



CONVITTO NAZIONALE  
"V. EMANUELE II" - ROMA

Documento del Consiglio di Classe  
Liceo Classico Europeo  
classe V sez.B  
a.s. 2023-24

---

## INDICE

---

### **1. IL CONVITTO**

- 1.1 PROFILO DEL LICEO
- 1.2 ESABAC
- 1.3 QUADRO ORARIO

### **2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **3. PROFILO DELLA CLASSE**

### **4. PERCORSO FORMATIVO**

- CONTENUTI
- METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI
- SPAZI E TEMPI
- CLIL
- STRATEGIE INCLUSIVE
- VALUTAZIONE
  - a) CRITERI
  - b) STRUMENTI
  - c) GRIGLIE DI VALUTAZIONE adottate durante l'anno
- OBIETTIVI RAGGIUNTI

### **5. ATTIVITA' DI SEMICONVITTO**

### **6. ESPERIENZE E PROGETTI**

- 6.1. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
- 6.2 PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA
- 6.3 MODULI ORIENTATIVI ex DM 328/2022
- 6.4 VISITE, VIAGGI, SCAMBI CULTURALI

### **7. SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA**

### **8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI STATO**

- 8.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE (Allegato A O.M. 55 del 22 marzo 2024)
- 8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (proposta)
- 8.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (proposta)

## **PRESENTAZIONE ISTITUTO**

Il Convitto Nazionale è oggi un'istituzione educativa pubblica che nel tempo ha coniugato residenzialità, semiresidenzialità, istruzione e formazione. Il Convitto è un Collegio Statale con scuole Statali interne anticipatore delle esigenze di riforma che oggi animano la Scuola italiana; sono presenti: una *Scuola Primaria*, una *Scuola Secondaria di I grado*, un *Liceo Classico*, un *Liceo Scientifico*, un *Liceo Scientifico - Sezione ad indirizzo Sportivo*, un *Liceo Classico Europeo*, un *Liceo Scientifico Internazionale con opzione Lingua Cinese*, un *Liceo Musicale e Coreutico - Sezione Coreutica*, nonché la struttura Collegio articolata in due sezioni: una maschile e una femminile.

Il Convitto, fin dalla sua fondazione, ha sempre goduto di personalità giuridica ed autonomia amministrativa e pertanto ha un suo Consiglio di Amministrazione.

Al termine delle lezioni, convittori e semiconvittori sono affidati alla guida dell'educatore, figura professionale dell'area docente, peculiare dell'istituzione educativa, la quale, attraverso una serie di interventi, partecipa al processo di formazione degli allievi. L'educatore, nell'ambito della sua funzione, promuove processi di crescita umana, civile e culturale nonché di socializzazione tra allievi convittori e semiconvittori.

## 1.1 PROFILO DEL LICEO

Il **Liceo Classico Europeo** è:

- una maxi sperimentazione nata nell'a.s.1993/1994 per volontà degli Stati Membri dell'Unione Europea e in attuazione degli obiettivi educativi da questi sanciti nel trattato di Maastricht e ulteriormente declinati dalla Strategia di Lisbona e dalla Strategia 2020;
- una sintesi dei tradizionali corsi quinquennali di scuola secondaria a indirizzo classico, scientifico e linguistico;
- un indirizzo con due sezioni complete (A e B);
- un liceo con un orario settimanale crescente, compreso tra 38 e 42 ore con semiconvitto. Gli educatori assistono gli studenti a mensa e nello studio guidato e si affiancano ai docenti nel corso della quinta ora di lezione, dal lunedì al venerdì. E' consentita l'uscita anticipata soltanto previa presentazione di motivata richiesta e conseguente rilascio della relativa autorizzazione, revocabile dalla Dirigenza, qualora l'alunno non ne possieda più i requisiti necessari;
- un indirizzo con attività didattica curricolare articolata in sei giorni (ore 8.00 - 14.00, da lunedì a venerdì con prosecuzione pomeridiana dalle 15.10 alle 17.00 nei soli giorni dispari; sabato ore 8.00 - 12.10 per tutte le classi ad eccezione delle quinte, che terminano alle ore 14.00);
- un percorso in cui gli studenti, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì seguono una o due ore di lezione curricolare, fino alle 16.05 o fino alle 17.00, secondo la classe frequentata; nei giorni di martedì e giovedì sono impegnati nello studio guidato (dalle 15.10 alle ore 17.00).

## 1.2 ESABAC <https://www.miur.gov.it/esabac>

Percorso **EsaBac** : esso consente agli allievi italiani e francesi di conseguire nello stesso tempo due diplomi a partire da un solo esame: l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. Il doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all'accordo firmato il 24 febbraio 2009 dal ministro italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), Mariastella Gelmini, e il ministro francese dell'Educazione nazionale, Xavier Darcos, convalida un percorso scolastico veramente bi-culturale e bilingue.

La formazione all'EsaBac si pone nella continuità dell'insegnamento bilingue italo-francese nelle sezioni internazionali e nei licei classici europei, fin dall'avvio della sperimentazione.

La doppia certificazione costituisce ormai un vero passo avanti per la cooperazione educativa tra i due paesi: una marcia in più per gli allievi italiani e francesi.

## 1.3 QUADRO ORARIO

(a esaurimento a partire dall'a.s. 2024-25)

DAL SITO <https://www.convittonazionaleroma.edu.it/indirizzo-di-studio/>

Classi	I liceo		II liceo		III liceo		IV liceo		V liceo	
	Lez.	Lab.								
Italiano	3	2	3	2	3	1	3	1	3	1
Lingue E Lett. Classiche	3	2	3	2	3	2	3	2	3	2
Lingue E Lett. Francese	3	2	3	1	3	1	3	1	3	1
Lingua E Lett. Inglese	2	2	3	1	3	1	3	1	3	1
Storia Dell'arte	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Storia	2	1	2	1	1	1	1	1	2	1
Geostoria	2	1	2	1	-	-	-	-	-	-
Histoire	-	-			1	1	1	1	1	1
Filosofia	-	-	-	-	2	1	2	1	3	1
Matematica	2	2	3	2	3	1	3	1	3	1
Fisica	-	-	-	-	2	1	2	1	2	1
Scienze	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1
Diritto Economia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Ed. Fisica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Religione	1		1		1		1		1	
<b>Totale ore lez.+ lab.</b>	<b>22</b>	<b>16</b>	<b>25</b>	<b>14</b>	<b>26</b>	<b>14</b>	<b>26</b>	<b>14</b>	<b>28</b>	<b>14</b>
<b>Totale ore</b>	<b>38</b>		<b>39</b>		<b>40</b>		<b>40</b>		<b>42</b>	

Il monte ore è articolato in ore frontali e di laboratorio. Nelle ore di laboratorio sono previste esercitazioni e analisi sui testi, approfondimenti, lavori di gruppo, riflessione, verifica e rielaborazione dei contenuti appresi durante le lezioni frontali. Fin dall'istituzione, dunque, si implementa la didattica laboratoriale.

L'impegno di studio non si esaurisce nelle ore di presenza a scuola ma richiede un congruo tempo di riflessione e consolidamento delle conoscenze anche a casa.

L'itinerario didattico del Liceo Classico Europeo prevede:

- l'insegnamento del Latino e del Greco all'interno di un'unica disciplina denominata Lingue classiche, che mira a far acquisire abilità linguistico-formali e consente lo studio comparativo delle lingue e letterature antiche.
- l'insegnamento di due lingue moderne (Inglese e Francese) con la presenza di esperti madrelingua;
- l'insegnamento di Diritto ed Economia fin dal primo anno di corso;
- l'insegnamento dal III anno di una disciplina curricolare (Histoire) in Francese;
- l'Esame di Stato, prevede come seconda prova scritta caratterizzante l'indirizzo, la prova di LINGUE CLASSICHE che consiste nella lettura e comprensione di due brani (uno in Latino e uno in Greco) sullo stesso argomento, corredati da una serie di domande di analisi testuale:

lo studente deve tradurre, a scelta, uno dei due brani e rispondere ai quesiti di analisi del testo.

- dall'a.s. 2010-2011 presso il Liceo Classico Europeo è attivo l'[ESABAC \(Esame di Stato + Baccalauréat\)](#). Il diploma EsaBac consente l'iscrizione nelle università francesi ed è riconosciuto come credito formativo in gran parte delle università italiane.
- il III anno di norma è dedicato allo scambio con una scuola francofona
- Il IV anno, tradizionalmente, gli studenti fanno l'esperienza della mobilità internazionale in un paese anglofono o francofono.

## 2. COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE a.s. 2023-24

MATERIA	DOCENTE
Lingua e Letteratura Italiana	Fabrizia Volpe
Lingue Classiche	Eleonora Sanna
Lingua e Letteratura francese (EsaBac)	Elisabetta Burla
Conversazione francese	Morena Bove
Lingua e Letteratura inglese	Antonella Riva
Conversazione inglese	Gabrielle Kovacs
Storia dell'Arte	Giuseppe Morra
Storia	Marcovalerio Di Schiena
Histoire (EsaBac)	Elisabetta Burla
Filosofia	Marcovalerio Di Schiena
Matematica	Viviana Pezzella
Fisica	Viviana Pezzella
Scienze	Giusy Greco
Diritto/Economia	Luigi Marsili
Scienze Motorie e Sportive	Gabriella Ambrosetti
Religione	Pietro Gottuso
Educatrice	Eleonora Baldo

SEGRETARIO CON FUNZIONE DI COORDINATORE: Prof.ssa Viviana Pezzella

### 3. PROFILO DELLA CLASSE

---

La classe VB è composta da 25 studenti, 17 ragazze e 8 ragazzi di cui un alunno DSA con PDP.

Nel corso del quinquennio, quasi tutti i discenti hanno tenuto un comportamento lodevole sotto il profilo disciplinare e strettamente didattico, nelle attività di semiconvitto ed extrascolastiche, nonché durante le visite didattiche e i viaggi d'istruzione, assumendo in ogni occasione un atteggiamento orientato al dialogo educativo, costruttivo e propositivo, a prescindere dal tipo di contesto, attività o iniziativa di studio e apprendimento che li ha visti coinvolti, perfettamente in linea col contesto e le finalità educative del Convitto Nazionale.

Nel corso degli anni, il rapporto fra gli studenti e l'interazione coi docenti si sono notevolmente rafforzati attraverso fiducia e stima reciproca; durante le lezioni in presenza, il clima è stato prevalentemente collaborativo, così come lo è stato il livello di attenzione e concentrazione nelle fasce orarie mattutina e pomeridiana, a fronte di un orario settimanale totale di ben 42 ore.

La preparazione complessiva raggiunta dalla classe, nelle diverse aree disciplinari, risulta piuttosto omogenea e ben strutturata, con esiti brillanti per alcuni studenti in tutte le materie e comunque per la quasi totalità pienamente in linea con le finalità educative e gli obiettivi di apprendimento propri del Liceo Classico Europeo.

Si possono evidenziare due fasce di livello per quanto riguarda la partecipazione al dialogo didattico-educativo, l'impegno nello studio e il profitto; nello specifico, i livelli raggiunti in base agli obiettivi generali prefissati nei Dipartimenti delle discipline linguistiche, umanistiche e scientifiche possono considerarsi quindi ottimi per la maggior parte di loro e molto buoni per un gruppo ristretto residuale.

Al processo di maturazione globale hanno contribuito senza dubbio varie esperienze didattiche nel quinquennio e di PCTO nel triennio e la mobilità anglofona e francofona a cui gli studenti hanno aderito al IV anno. La partecipazione alle visite didattiche, ai viaggi d'istruzione, agli spettacoli teatrali in lingua straniera, ai corsi di preparazione agli esami di certificazione francese DELF/DALF e inglese IGCSE, la partecipazione ai test di ammissione in alcune delle più prestigiose università italiane e straniere hanno arricchito sensibilmente il bagaglio culturale in generale e favorito il processo di crescita e maturazione umana e civile.

L'atteggiamento collaborativo, la partecipazione attiva alle lezioni e l'impegno nello studio si sono mantenuti costanti e senza dubbio produttivi anche nella didattica a distanza, durante gli anni scolastici segnati dalla pandemia da Covid-19.

In sintesi, il Consiglio di classe considera pienamente raggiunte ed espresse tutte le finalità e gli obiettivi didattici ed educativi propri del percorso di studi liceale e quelli più specifici dello statuto del Liceo Classico Europeo, necessari per sostenere l'Esame di Stato.

#### **4. PERCORSO FORMATIVO**

---

Il Consiglio ha attuato una didattica fondata su un'attenta analisi dei bisogni formativi del contesto classe, perseguendo la crescita integrale della persona, di ciascuno e di tutti, anche ricorrendo, ove necessario, a percorsi personalizzati per gli alunni con DSA.

È stato garantito un costante e programmato livello di inclusività per promuovere il successo formativo di tutti gli alunni. Il materiale didattico fornito agli alunni, inoltre, ha tenuto conto dei diversi stili di apprendimento, degli eventuali strumenti compensativi e delle misure dispensative da impiegare, come stabilito nei Piani didattici/ Progetti formativi personalizzati.

# Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Fabrizia Volpe

---

Anno scolastico 2023-32024

## CONTENUTI

### Preparazione alla prima prova scritta.

- Tipologia "A":
  - analisi del testo poetico,
  - analisi del testo narrativo.
- Tipologia "B":
  - il testo argomentativo.
- Tipologia "C":
  - il testo espositivo- argomentativo.

### Dante Alighieri e il Paradiso:

- Dante Alighieri: contesto storico, vita, pensiero.  
La *Divina Commedia*: titolo, struttura, tematiche.  
"Paradiso": disegno generale, tematiche, personaggi.  
Versione in prosa e analisi testuale dei canti: I, III, VI, VIII, XI, XXXIII (\*).

## Storia della Letteratura

### *Il Romanticismo: quadro di riferimento.*

- Alessandro Manzoni: vita, pensiero, attività letteraria.

Testi:

*In morte di Carlo Imbonati*, vv.207-215.

"La Pentecoste", *Inni sacri*.

"Il cinque maggio", *Poesie*.

"Marzo 1821", *Poesie*.

"Coro dell'atto terzo", *Adelchi*.

"Coro dell'atto quarto", *Adelchi*.

"La morte di Adelchi", *Adelchi*.

Lettura integrale dei *Promessi Sposi*,

sono stati particolare oggetto di riflessione i passi sotto elencati :

"Quel ramo del lago di Como", Cap I, *Promessi Sposi*;

"Addio ai monti", Cap VIII, *Promessi Sposi* ;

"La sventurata rispose", Cap X, *Promessi Sposi*;

"la notte di Lucia e l'Innominato" I; *Promessi Sposi*;  
 "La peste a Milano e la madre di Cecilia", Cap.XXXIV, *Promessi Sposi*;  
 "Il sugo di tutta la storia", Cap.XXXVIII, *Promessi Sposi*.

- Giacomo Leopardi: vita, pensiero, attività letteraria.

Testi:

"La teoria del piacere", *Zibaldone*.

"La poetica dell'infinito e del vago", *Zibaldone*.

"L'infinito", *Canti*.

"La sera del dì di festa", *Canti*.

"A Silvia", *Canti*.

"La quiete dopo la tempesta", *Canti*.

"Il sabato del villaggio", *Canti*.

"Ultimo canto di Saffo", *Canti*.

"Il passero solitario", *Canti*.

"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", *Canti*.

"A se stesso", *Canti*.

"La Ginestra", *Canti*.

"Dialogo di un folletto e di uno gnomo", *Operette morali*.

"Dialogo della natura e di un islandese", *Operette morali*.

"Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere", *Operette morali*.

### ***L'età Postunitaria: il quadro di riferimento.***

- La Scapigliatura.
- Dal Realismo al Naturalismo: Flaubert, Zola, Maupassant.
- Il Verismo Italiano.
- Giovanni Verga: vita, pensiero, attività letteraria.

Testi:

La prefazione ad *Eva*.

"Il primo progetto dei Vinti: classi sociali e lotta per la vita", Lettera indirizzata a Salvatore Verdura del 21 aprile 1878.

Dedicatoria a Salvatore Farina, Prefazione a *L'amante di Gramigna*.

"Il progresso, i vinti, il ruolo del narratore", Prefazione ai *Malavoglia*.

"Fantasticheria", *Vita dei campi*.

"Rosso Malpelo", *Vita dei campi*.

"La lupa", *Vita dei campi*.

"La roba", *Novelle rusticane*.

Lettura integrale de *I Malavoglia*,

sono stati particolare oggetto di riflessione i passi sotto elencati :

"L'inizio dei *Malavoglia*", *I Malavoglia*;

"Alfio e Mena" *I Malavoglia*;

"L'addio di Ntoni", *I Malavoglia*.

Visione e spiegazione del film di Luchino Visconti "La terra trema". Rapporti tra il film e il romanzo dei Malavoglia.

"La roba", *Novelle rusticane*.

"Libertà", *Novelle rusticane*.

"La giornata di Gesualdo", *Mastro don Gesualdo*.

"La morte di Gesualdo", *Mastro don Gesualdo*.

- Giosuè Carducci: vita, pensiero, attività letteraria.

Testi.

"Il comune rustico", *Rime nuove*.

"San Martino", *Rime nuove*.

"Nevicata", *Odi barbare*

"Nella piazza di San Petronio", *Odi Barbare*

### ***Il Decadentismo: il quadro di riferimento***

- Il Simbolismo europeo.
- Il Decadentismo europeo.
- Verlaine: vita, poetica.

Testi:

"Arte poetica".

"Languore".

- Arthur Rimbaud: vita, poetica.

Testi:

"Vocali.

- Stéphane Mallarmé: vita, poetica.

Testi.

"Un colpo di dadi".

- Giovanni Pascoli: vita, pensiero, attività letteraria.

Testi:

"Temporale", *Myricae*.

"L'assiuolo", *Myricae*.

"X agosto", *Myricae*.

"Novembre", *Myricae*.

"Italy", *Primi poemetti*.

"Digitale purpurea", *Poemetti*.

"Il gelsomino notturno", *Canti di Castelvecchio*.

"Il fanciullino", *Il fanciullino*.

"Il nazionalismo pascoliano", *La grande proletaria si è mossa*.

- Gabriele D'Annunzio: vita, pensiero, attività letteraria e teatrale.

Testi:

- "Andrea Sperelli", *Il piacere*.
- "Il verso è tutto", *Il piacere*.
- "Consolazione", *Poema paradisiaco*.
- "La sera fiesolana", *Alcyone*.
- "La pioggia nel pineto", *Alcyone*.
- "Pastori", *Alcyone*.
- "Visita al corpo di Giuseppe Miraglia", *Notturmo*.

### ***Il Modernismo: quadro di riferimento.***

- Luigi Pirandello: vita, pensiero, attività letteraria e teatrale.

Testi:

"La differenza tra umorismo e comicità", *L'umorismo*.

"Tu ridi", *Novelle per un anno*.

"Il treno ha fischiato", *Novelle per un anno*.

Lettura integrale de "Il Fu Mattia Pascal",

sono stati particolare oggetto di riflessione i passi sotto elencati:

"Prefazione I", *Il fu Mattia Pascal*;

"Prefazione II", *Il fu Mattia Pascal*;

"Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino", *Il fu Mattia Pascal*;

"Lo strappo nel cielo di carta", *Il fu Mattia Pascal*;

"L'ultima pagina del romanzo", *Il fu Mattia Pascal*.

"Serafino Gubbio, le macchine, la modernità", *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*.

"La vita non conclude", *Uno, nessuno e centomila*.

\* "Io sono colei che mi si crede", *Così è se vi pare*.

"L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico", *Sei personaggi in cerca d'autore*.

"La conclusione di Enrico IV", *Enrico IV*.

- Italo Svevo: vita, pensiero, attività letteraria e teatrale.

Testi:

"Macario e Alfonso :le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale", *Una vita*.

"Inettitudine e "senilità"", *Senilità*.

"L'inetto come abbozzo dell'uomo futuro", *L'uomo e la teoria darwiniana*.

"La prefazione del dottor S.", *La coscienza di Zeno*

"Lo schiaffo del padre", *La coscienza di Zeno*.

"La proposta di matrimonio", *La coscienza di Zeno*.

"La vita è una malattia", *La coscienza di Zeno*.

Lettura critica: "Il monologo di Zeno e il flusso di coscienza dell'Ulisse joyciano" , G: Baldi.

### ***Il Primo Novecento: il quadro di riferimento.***

- Le Avanguardie: Crepuscolarismo, Futurismo Vociani.

Testi:

Sergio Corazzini, "Desolazione del povero poeta sentimentale", *Piccolo libro inutile*.

Guido Gozzano, "La signorina Felicita ovvero la felicità, III vv.,73-120, *I colloqui*.

Filippo Tommaso Marinetti:

"Manifesto del Futurismo";

"Manifesto tecnico della letteratura futurista";

"Bombardamento";

"Altro bombardamento".

Camillo Sbarbaro, "Taci, anima stanca di godere", *Pianissimo*.

- Cenni sulle riviste fiorentine di inizio secolo: "Il Leonardo", "Hermes", "La Voce".(\*)

***Tra le due guerre, gli anni del fascismo e la II Guerra Mondiale: quadro di riferimento.***

- Cenni sulle riviste: "Ordine nuovo", "Rivoluzione liberale", "La Ronda", "Il Baretto", "Il Selvaggio", "900", "Solaria".(\*)

***Tra le due Guerre: il quadro di riferimento.***

- Linea poetica "novecentista"
- Giuseppe Ungaretti: vita, pensiero, attività letteraria.

Testi:

"Il porto sepolto", *L'Allegria*.

"Veglia", *L'Allegria*. (\*)

"Fratelli", *L'Allegria*. (\*)

"San Martino del Carso", *L'Allegria*. (\*)

"Mattina", *L'Allegria*. (\*)

"Soldati", *L'Allegria*. (\*)

"La madre", *Sentimento del tempo*. (\*)

"Non gridate più", *Il Dolore*. (\*)

- Ermetismo (\*).
  - Salvatore Quasimodo: vita, pensiero, attività letteraria. (\*)
- Testi:
- "Ed è subito sera", *Acque e terre*.(\*)
- "Alle fronde dei salici", *Giorno dopo giorno*. (\*)
- "Uomo del mio tempo", *Giorno dopo giorno*. (\*)

- Linea poetica "antinovecentista"
- Eugenio Montale: vita, pensiero, attività letteraria. (\*)  
Testi:  
"I limoni", *Ossi di seppia*. (\*)  
"Non chiederci la parola", *Ossi di seppia* (\*).  
"Merigiare pallido e assorto", *Ossi di seppia*. (\*)  
"Spesso il male di vivere ho incontrato", *Ossi di seppia*. (\*)  
"Non recidere , forbice, quel volto.", *Le Occasioni* . (\*)  
" "La bufera", *La Bufera*. (\*)  
"Ho sceso dandoti il braccio", *Satura*. (\*)

- Cenni su Umberto Saba(\*)
- Cenni sulla poesia realistica(\*)
- Cenni sulla narrativa degli anni Trenta(\*)
- Cenni su Cesare Pavese(\*)

Testi:

Lettura integrale de " La casa in collina",  
sono stati particolare oggetto di riflessione i passi sotto elencati:  
Capitoli XI-XIII-XIX-XXIII.

Testi di riferimento:

R. Luperini-P. Cataldi-L.Marchiani- F.Marchese, "Liberi di interpretare", volume II-"Dal Manierismo al Romanticismo; volume II-"Leopardi, il primo dei moderni"; volume III a " Naturalismo, Simbolismo e avanguardie"; volume III b- "Modernità e contemporaneità.

Dante Alighieri, *Divina Commedia*- "Paradiso".

N.B. *Gli argomenti contrassegnati con (\*) saranno completati dopo il 15 maggio.*

## **METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI**

La metodologia didattica ha compreso:

la lezione frontale , la lezione dialogata , il dibattito critico, l'attività laboratoriale sul testo argomentativo/ espositivo- argomentativo /analisi del testo, un laboratorio teatrale su una pièce di Pirandello .

Gli strumenti didattici sono stati relativi:

al libro di testo cartaceo alle dispense e schede didattiche ,all'uso di schemi/ scalette logiche per aiutare la memorizzazione e la comprensione dei principali argomenti, all'utilizzo della LIM, del registro elettronico - comunicazioni , del registro elettronico - compiti assegnati.

## **SPAZI E TEMPI**

L'attività didattica si è svolta in aula, c'è stata anche la partecipazione ad uno spettacolo teatrale presso il Teatro dei Servi. Le ore curricolari hanno seguito la scansione prevista dalla programmazione iniziale.

## **STRATEGIE INCLUSIVE**

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento si è seguito il relativo Piano Didattico Personalizzato (misure dispensative e strumenti compensativi) predisposto dal Consiglio di Classe.

## **VALUTAZIONE**

Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse all'attività didattica, nonché dei progressi compiuti, rispetto alla situazione di partenza, considerando il livello raggiunto in termini di conoscenze di abilità e di competenze.

### **a) CRITERI**

Livello di acquisizione di conoscenze

Livello di acquisizione di abilità

Livello di acquisizione di competenze

Progressi compiuti rispetto al livello di partenza

Impegno

Interesse

Partecipazione

## **b) STRUMENTI**

Lezione frontale

Lezione dialogata

Attività laboratoriali

Ricerca individuale

Soluzione di problemi

## **c) GRIGLIE DI VALUTAZIONE** adottate durante l'anno

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA –		STUDENTE/SSA								PUNTI	
INDICATORI GENERALI (G)		DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZE (MAX 60 pt)									
		ASSENTE	NON RAGGIUNTO		INADEGUATO	BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
		4	Grav. insuf. 6	Insuff. 8	Mediocre 10	Sufficiente 12	Discreto 14	Buono 16	Ottimo 18	Eccellente 20	
G1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.										G1__
G2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. - Ricchezza e padronanza lessicale.										G2__
G3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti cultura. - Espressione di giudizi critici e valutazione personale.										G3__
SOMMA PUNTEGGIO PARTE GENERALE G										__/60	
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZE (MAX 40 pt)								PUNTI	
		ASSENTE	NON RAGGIUNTO		INADEGUATO	BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
		4	Grav. insuf. 6	Insuff. 8	Mediocre 10	Suff. 12	Discreto 14	Buono 16	Ottimo 18		Eccellente 20
(A) ANALISI DEL TESTO	1 Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.										A1__
	2 Interpretazione corretta e articolata del testo.										A2__
(B) TESTO ARGOMENTATIVO	1 Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; individuazione corretta di tesi e antitesi; capacità di sostenere un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.										B1__
	2 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.										B2__
(C) TESTO ESPOSITIVO	1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.										C1__
	2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.										C2__
NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Per ottenere quello in decimi, dividere il voto finale per 10.										SOMMA PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	__/40
punteggio G ____ + punteggio parte specifica _____ = ____/100										____/20	____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA (DSA/BES)		STUDENTE/SSA									
INDICATORI GENERALI (G)		DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZE (MAX 60 pt)								PUNTI	
		ASSENTE	NON RAGGIUNTO		INADEGUATO	BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
		4	Grav. insuf. 6	Insuff. 8	Mediocre 10	Sufficiente 12	Discreto 14	Buono 16	Ottimo 18		Eccellente 20
G1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.										G1__
G2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. - Ricchezza e padronanza lessicale.	N.V.	N.V.	N.V.	N.V.						G2__
G3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti cultura. - Espressione di giudizi critici e valutazione personale.										G3__
SOMMA PUNTEGGIO PARTE GENERALE G __											__/60
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZE (MAX 40 pt)								PUNTI	
		ASSENTE	NON RAGGIUNTO		INADEGUATO	BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
		4	Grav. insuf. 6	Insuff. 8	Mediocre 10	Sufficiente 12	Discreto 14	Buono 16	Ottimo 18		Eccellente 20
(A) ANALISI DEL TESTO	1 Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.										A1__
	2 Interpretazione corretta e articolata del testo.										A2__
(B) TESTO ARGOMENTATIVO	1 Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; individuazione corretta di tesi e antitesi; capacità di sostenere un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.										B1__
	2 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.										B2__
(C) TESTO ESPOSITIVO	1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.										C1__
	2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.										C2__
NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Per ottenere quello in decimi, dividere il voto finale per 10.									SOMMA PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	__/40	
punteggio G ____ + punteggio parte specifica _____ = ____/100      ____/20      ____/10											

<b>ITALIANO GRIGLIA PROVA ORALE</b>		
<b>1/2</b>	PREPARAZIONE NULLA	Lo studente non è in grado di rispondere
<b>3</b>	PREPARAZIONE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Lo studente non conosce affatto i dati Non comprende il fenomeno trattato Si esprime scorrettamente e non conosce affatto la terminologia essenziale, relativa alla disciplina
<b>4</b>	PREPARAZIONE INSUFFICIENTE	Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati Non coglie il significato generale del fenomeno trattato Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica
<b>5</b>	PREPARAZIONE MEDIOCRE	Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato Si esprime in modo incerto o prolisso o stentato Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale
<b>6</b>	PREPARAZIONE SUFFICIENTE	Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento Coglie il significato generale del fenomeno trattato Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali
<b>7</b>	PREPARAZIONE DISCRETA	Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento Coglie il significato generale del fenomeno trattato Si esprime correttamente e con scioltezza Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante)
<b>8</b>	PREPARAZIONE BUONA	Conosce diffusamente i dati Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo Sa collegare i contenuti di discipline differenti Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso
<b>9/ 10</b>	PREPARAZIONE OTTIMA	Conosce profondamente i dati Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato, in tutte le sue implicazioni Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico con accuratezza Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia e/o originalità Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline Sa servirsi di tutte le fonti d'informazione in suo possesso

<b>TRIENNIO : GRIGLIA PROVA ORALE studenti DSA - BES</b>		
<b>1/2</b>	PREPARAZIONE NULLA	Lo studente non è in grado di rispondere
<b>3</b>	PREPARAZIONE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Lo studente non conosce affatto i dati Non comprende il fenomeno trattato Non conosce affatto la terminologia essenziale, relativa alla disciplina
<b>4</b>	PREPARAZIONE INSUFFICIENTE	Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati Non coglie il significato generale del fenomeno trattato Non conosce la terminologia specifica
<b>5</b>	PREPARAZIONE MEDIocre	Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale
<b>6</b>	PREPARAZIONE SUFFICIENTE	Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento Coglie il significato generale del fenomeno trattato Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali
<b>7</b>	PREPARAZIONE DISCRETA	Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento Coglie il significato generale del fenomeno trattato Si esprime correttamente e con scioltezza Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante)
<b>8</b>	PREPARAZIONE BUONA	Conosce diffusamente i dati Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo Sa collegare i contenuti di discipline differenti Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso
<b>9/ 10</b>	PREPARAZIONE OTTIMA	Conosce profondamente i dati Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato in tutte le sue implicazioni Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico con accuratezza Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia e/o originalità Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline Sa servirsi di tutte le fonti d'informazione in suo possesso

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

In termini di COMPETENZE gli studenti sono in grado a livello buono di:

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- utilizzare e produrre testi multimediali.

Sul piano delle ABILITÀ' riescono discretamente a:

- sapersi esprimere in L1 in funzione degli ambiti disciplinari e delle rispettive specificità;
- percepire il senso della lingua come organismo vivo, in continua evoluzione, strumento primario di comunicazione interpersonale;
- impiegare tecniche per prendere appunti;
- usare correttamente gli strumenti (indici, dizionari, repertori, ed altro);
- aver acquisito familiarità con il metodo ed i mezzi dello studio letterario;
- saper produrre testi espositivi ed argomentativi delle diverse tipologie previste dall'Esame di Stato;
- saper organizzare una scaletta od una mappa concettuale per poi elaborare un testo ordinato;
- saper collegare dati e fare confronti:
- saper elaborare una propria tesi, individuando gli argomenti utili a sostegno e quelli utili a confutare una tesi diversa;
- saper analizzare ed interpretare un testo (letterario o non letterario) dal punto di vista formale (linguistico, retorico, stilistico) e contenutistico;
- saper riconoscere i legami tra i modi della rappresentazione e le esperienze rappresentate nei testi;
- saper stabilire relazioni intertestuali ed extratestuali, in una prospettiva sia sincronica sia diacronica;
- saper illustrare nelle sue linee essenziali un fenomeno storico, culturale e scientifico;
- essere in grado di stabilire relazioni tra l'esperienza letteraria ed altre espressioni culturali (filosofiche, artistiche, musicali ed altro);
- essere consapevoli delle comuni radici culturali affioranti anche nella diversità

che caratterizza la produzione letteraria nei vari Paesi europei ed eventualmente extraeuropei

- saper recepire informazioni attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali;
- saper progettare ed elaborare presentazioni multimediali (testi, immagini, suoni, ed altro).

Per quanto riguarda le CONOSCENZE gli studenti sanno conoscere e riconoscere in modo quasi buono:

- le strutture grammaticali e sintattiche della Lingua italiana;
- il lessico adeguato al contesto comunicativo ed al tipo di testo;
- i codici e i registri della comunicazione verbale e non verbale;
- informazioni e contenuti inerenti agli argomenti trattati;
- il contesto, lo scopo e il destinatario della comunicazione;
- la struttura e l'organizzazione interna delle diverse tipologie di testo;
- le tappe fondamentali della Storia della letteratura italiana dalle origini alla contemporaneità;
- l'incidenza di alcuni Autori sullo sviluppo storico della Lingua italiana;
- un congruo numero di opere in versione integrale od ampie porzioni di opere di eccezionale rilevanza, come la Divina Commedia;
- le linee essenziali del processo evolutivo della lingua italiana letteraria e non letteraria;
- i diversi generi letterari sapendo anche redigere analisi testuali, testi espositivi, testi argomentativi;
- i modelli permanenti che hanno informato l'ispirazione e la realizzazione artistica;
- le principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo;
- le semplici applicazioni per l'elaborazione audio e video;
- i siti web più accreditati.

## **Disciplina: LINGUE CLASSICHE**

Docente: Eleonora Sanna

---

Anno scolastico 2023-2024

## **CONTENUTI e metodologia didattica**

Lo studio comparato e integrato delle lingue e letterature greca e latina è stato svolto valorizzando la vocazione laboratoriale del Liceo Classico Europeo, attraverso l'analisi dei testi affrontati sia in lingua originale che accompagnati da traduzioni d'autore.

La riflessione sulle forme letterarie si è sviluppata attraverso i **generi letterari** specifici dell'ultimo anno: il **teatro** e la **prosa storiografica**; sono stati letti e tradotti anche testi in prosa oratoria, retorica e filosofica, finalizzati da un lato all'esercizio di traduzione, dall'altro all'approfondimento delle forme letterarie e dei percorsi.

La lettura delle opere e lo studio degli autori hanno sottolineato i rapporti di continuità tra la letteratura greca e quella latina e l'importanza dei "modelli" che esse offrono alla produzione europea successiva, sollecitando gli alunni ad un approccio filologico e critico con i testi.

L'uso dei libri di testo è stato sempre accompagnato dalla ricerca su web di **edizioni originali** in lingua e/o in traduzione per poterne attingere brani antologici da esaminare nei laboratori didattici.

La ricerca bibliografica/sitografica è stata anche vantaggiosa per la contestualizzazione degli autori nello spazio (mediante mappe e carte) e nel tempo (su linee del tempo e cronologie) e per la rappresentazione iconografica dell'antico fornita dall'arte.

Le lezioni sono state articolate in:

- lezioni frontali;
- attività di laboratorio:
  - ✓ esercizi di analisi e/o traduzione svolti sia in classe che assegnati al lavoro individuale;
  - ✓ lettura e confronto di testi;
  - ✓ ricerca individuale e di gruppo;
  - ✓ metodologia di studio e di esposizione;
  - ✓ costruzione di schemi e/o grafici riepilogativi, mappe, presentazioni, video;
  - ✓ preparazione a conferenze e seminari.

### **Nuclei di studio e di lavoro:**

- Studio comparato della lingua e letteratura greca e latina.

- Ripasso e approfondimento della morfologia e della sintassi greca e latina.
- Studio degli autori e delle opere in relazione ai generi letterari affrontati (teatro e prosa storiografica).
- Laboratorio di analisi e traduzione di testi in poesia e in prosa.
- Filologia, circolazione e trasmissione dei testi antichi.
- Ruolo e funzione della donna nella società antica.
- Formazione dell'individuo, cittadinanza universale e digitale (Ed. Civica).  
Dialettica ed oratoria come espressione civile (Ed. Civica).
- Spettacoli di teatro classico.
- Approfondimenti critici e conferenze interdisciplinari (Giornata mondiale del Greco, Giornata mondiale del Latino).
- Percorso interdisciplinare di classe: " Rapporto tra l'intellettuale e la società".

## LETTERATURA

### IL TEATRO

Lo spazio scenico, gli attori, le rappresentazioni.

Origini della tragedia e della commedia.

Caratteristiche e struttura della tragedia e della commedia.

Caratteristiche e forme del teatro latino.

Contesto storico-politico: la polis democratica; l'Ellenismo; Roma e la conquista della Grecia.

#### **Autori:**

Tragedia	Commedia
Eschilo	Aristofane
Sofocle	Menandro
Euripide	Plauto
Seneca	Terenzio

### LA STORIOGRAFIA

Sviluppo della prosa storiografica, caratteristiche e generi, anche con riferimento

all'oratoria.

Prosa geo-etnografica. Storia universale. Monografia. Biografia.

Metodo storico e fonti.

Contesto storico-politico: affermazione di Atene; i Regni ellenistici e la conquista romana; l'età di Cesare; l'età di Augusto; l'impero romano nella sua massima espansione.

### **Autori:**

Prosa greca	Prosa latina
Erodoto	Cesare
Tucidide	Sallustio
Senofonte	Livio
Polibio	Tacito
Plutarco	Suetonio

### **TESTI**

Elenco dei brani d'autore letti e commentati

- \* Brani tradotti dal greco o dal latino.
- Testi da leggere dopo il 15 maggio.

### **IL TEATRO**

- Aristotele, *Poetica*, origine e struttura della tragedia (laboratorio)\*
- Quintiliano, *Inst. or.* X, 65-72 – Commedia e tragedia (laboratorio)\*

### **ESCHILO**

- T1 "Il mare aggiogato" (*Persiani*, vv.65-149), vol. 2, pag. 51
- T2 "Sogno di Atossa e la sticomitia Ateniese" (*Persiani*, vv.176-245), vol. 2, pag. 55
- T3 "La disfatta di Salamina" (*Persiani*, vv.353-432), vol. 2, pag. 57
- T4 "Il fantasma di Dario" (*Persiani*, vv.800-842), vol. 2, pag. 66
- T5 "Il lamento di Serse" (*Persiani* v.908-948), pag. 70
- T6 "Fratello contro fratello, re contro re" (*Sette contro Tebe*, vv.653-719), vol. 2, pag. 74
- T9 "Il dono del sapere" (*Prometeo incatenato* vv.436-506), pag. 89
- T10 "Conoscenza e sofferenza" (*Agamennone*, vv.855-913), vol. 2, pag. 92
- T11 "Un'infida accoglienza" (*Agamennone*, 855-913), vol. 2, pag. 97
- T12 "La colpa originaria" (*Agamennone*, vv. vv.1178-1197), vol. 2 pag. 98

- T13 "La violenta mente dell'uomo" (*Coefore*, vv.585-652), vol.2, pag.101
- T14 "Il giudizio di Oreste" (*Eumenidi*, vv.681-777), vol. 2, pag. 104

#### SOFOCLE

- T1 "Un conflitto insanabile: Antigone e Ismene" (*Antigone*, vv.1-99) vol. 2, pag. 230
- T2 "Le ragioni di Creonte" (*Antigone*, vv.161-210), vol. 2, pag. 232
- T3 "Le magnifiche sorti e progressive" (*Antigone*, vv.332-375), vol. 2, pag. 238
- T4 "Antigone e Creonte: incompatibilità di parti" (*Antigone*, vv.332-375) vol. 2, pag. 243
- T5 "Abbandonare la vita, sposare la morte" (*Antigone*, vv.891-928), vol. 2, pag. 250
- T6 "Ahimè, ho compreso, infelice" (*Antigone*, vv.1216-1350), vol. 2, pag. 255
- T7 "Odisseo investigatore e la follia di Aiace" (*Aiace*, vv.78-150), vol. 2, pag. 259
- T8 "Uomini: fantasmi e ombre leggere" (*Aiace*, vv.216-275), vol. 2, pag. 262
- T10 "Verso l'inchiesta" (*Edipo Re*, vv.78-150), vol. 2, pag. 266
- T11 "L'editto e la maledizione di Edipo" (*Edipo Re*, vv.216-275), vol. 2, pag. 268
- T12 "Il rifiuto della verità" (*Edipo Re*, vv.380-462), vol. 2, pag. 271
- T13 "Io, Edipo, figlio della Fortuna" (*Edipo Re*, vv.1007-1087), vol. 2, pag. 273

#### EURIPIDE

- "Medea", lettura integrale in italiano.
- T1 "Prologo" (*Medea* vv.1-48), vol. 2, pag. 367
- T2 "La creatura più infelice" (*Medea* vv.214-266), vol. 2, pag. 368
- T3 "Meglio non studiare troppo" (*Medea* vv.271-357), vol. 2, pag. 375
- T4 "Agone tra Medea e Giasone" (*Medea* vv.456-544), vol. 2, pag. 379
- T6 "Potenza assoluta del thymos" (*Medea* vv.1021-1080), vol. 2, pag. 393

#### ARISTOFANE

- T6 "Sospirato ritorno alla vita dei campi" (*La Pace*), vol. 2, pag. 496
- T9 "Poetiche a confronto" (*Le Rane*), vol.2, p.506
- T10 "Per una bocchetta: la sconfitta di Euripide" (*Le Rane*), vol.2, p.514

#### MENANDRO

- T1 "Il prologo di Pan" (*Dyskolos*, vv.1-49), vol. 3, pag. 162
- T2 "Il bisbetico in azione" (*Dyskolos*, vv.81-188), vol. 3, pag. 167
- T3 "Una disavventura provvidenziale" (*Dyskolos*, vv.620-690), vol. 3, pag. 171

- T4 "La conversione di Cnemone" (*Dyskolos*, vv.702-747), vol. 3, pag. 173
- T6 "Padre e figlio" (*Samia*, vv.324-356), vol. 3, pag. 179

### §§§

#### PLAUTO

- T13 "Un conquistatore da operetta" (*Miles gloriosus*, vv.1-71), pag.127
- T14 "Il conquistatore conquistato" (*Miles gloriosus*, vv.1216-1280), pag.130
- T15 "Dopo il danno la beffa!" (*Miles gloriosus*, vv.1394-1437), pag.134

#### TERENZIO

- T1 "Prologhi" (*Hecyra*, vv.1-57), pag.188
- T2 "Personaggi nuovi: padri e figli" (*Hecyra*, vv.28-171), pag.193
- T3 "Personaggi nuovi: una cortigiana di buon cuore" (*Hecyra*, vv.816-840), pag.198
- T5 "Le suocere, tutte uguali!" (*Hecyra*, vv.198-242), pag.205

### LA PROSA storiografica

#### ERODOTO

- T1 "Il proemio delle Storie" (*Storie* 1,1) vol. 2, pag. 160 \*
- T2 "Alle origini del conflitto: rapimenti mitici" (*Storie*, I, 1-5), vol. 2, pag. 162
- T3 "A ciascuno il suo governo" (*Storie*, III, 80-82), vol. 2, pag. 165

#### TUCIDIDE

- T1 "Proemio" (*Storie*, I, 1), vol. 2, pag. 534 \*
- T2 "Il lontano passato tra mito e storia" (*Storie*, I, 2-11) vol. 2, pag. 537
- T10 "La peste di Atene" (*Storie*, II, 52-53) vol. 2, pag. 561

#### SENOFONTE

- T1 "Senofonte, da cronista a condottiero" (*Anabasi*, III,1, 4-10) vol.2 pag. 654\*
- T2 "Al mare, al mare..." (*Anabasi*, IV, 5,1-18) vol.2 pag. 658
- *Costituzione degli Spartani*, 1 (laboratorio)\*

#### POLIBIO

- T1 "Premesse metodologiche" (*Storie* I,1-3) vol. 3, pag. 495 \*

- T2 "Logos tripolitikos" (*Storie IV,3-4*) vol. 3, pag. 499

## PLUTARCO

- \_ T1 "Non scrivo storie ma biografie" (*Vita di Alessandro, I, 1-3*) vol.3 pag. 637 \*
- T3 "Ritratto di Alessandro" (*Vita di Alessandro, XXII, 7*), vol.3 pag. 642

## §§§

CICERONE, *Pro Archia poeta*, lettura completa dell'orazione; laboratorio di analisi e traduzione dei parr. 1-2; 31-32.\*

## CESARE

- T1 "L'incipit" (*De bello gallico, I,1*) vol.1 p. 538\*
- T5 "I Druidi" (*De bello gallico, VI, 13-14*) vol.1 pag. 546\*
- T24 "Etnografia germanica: le divinità" (*De bello gallico VI, 17-18*) vol.1 pag. 695\*
- "Costumi dei Germani" (*De bello gallico, VI, 18-20*) fotocopia\*
- T25 e T26 "La selva Ercinia" (*De bello gallico VI, 24-25*) pp. 695-696\*

## SALLUSTIO

- T1 "Il ritratto di Catilina" (*De con. Catilinae, 5-6*) vol.1 pag. 395\*
- T 78 "Discorso di Mario all'assemblea del popolo" (*B. Iug. 85, 29-34*) vol.1 p. 737\*

## LIVIO

- "Prefazione generale dell'opera" (*Ab urbe condita, 1*), pag. 642
- T1 "Enea in Italia" (*Ab urbe condita, I, 1*), pag. 655

## TACITO

- "I confini della Germania" (*De origine et situ Germanorum 1, 1*), fotocopia\*
- T1 "Agricola" (*Agricola, 1-3*), vol. 3 p.382 \*
- T2 "Il discorso di Calcago" (*Agricola, 30-32*), vol.3 p. 388
- T21 "Seneca è costretto a uccidersi" (*Annales, XV, 60-64*), vol.3 p. 436

## SVETONIO

- T2 "Tito, l'amico del popolo" (*Titus*, 7-8), p.457

**Attività disciplinari per l'Educazione civica (6 ore totali)**

## Ambito 1 - DIRITTO E COSTITUZIONE:

- Dialettica ed oratoria come espressione civile.
- La cittadinanza universale.

§§§

## ATTIVITÀ FORMATIVE INTEGRATE SVOLTE NEL BIENNIO E TRIENNIO:

## CERTAMINA, CONVEGNI e SPETTACOLI:

- ✓ Giornata internazionale del Greco - AICC antico e moderno (streaming) 8-9-10 febbraio 2021.
- ✓ Convegno EPISTEMAI 2021 - *Ospitalità, accoglienza e cittadinanza in Grecia e a Roma*- AICC- Antico e Moderno (streaming) 26 marzo 2021:  
Manuela Mari, *Xenia, proxenia, philoxenia: i Greci e i 'forestieri'*  
Andrea Giardina, *Hostis hospes*.
- ✓ Giornata mondiale del LATINO, AICC antico e moderno (streaming) 9 aprile 2021.
- ✓ Giornata Mondiale della Lingua e della Cultura Greca 2022: *I NOSTRI LUOGHI GRECI* -AICC antico e moderno (streaming) 8-9 febbraio 2022.
- ✓ Giornata mondiale del LATINO 2022, AICC antico e moderno (streaming) 8 aprile 2022.
- ✓ Giornata Mondiale della Lingua e della Cultura Latina 2023: *LATINO AL FEMMINILE* - AICC antico e moderno (streaming) 13-14 aprile 2023.
- ✓ Giornata Mondiale della Lingua e della Cultura Greca 2024: *LE PAROLE DEI GRECI* - AICC antico e moderno (Villa Giulia e streaming) 8 -9 febbraio 2024.
- ✓ Rappresentazioni di teatro classico presso il TEATRO ARCOBALENO - Roma: *Edipo a Colono* di Sofocle, *La Pace* di Aristofane (febbraio - marzo 2024).

## PROGETTI PLURIDISCIPLINARI:

**"Il lessico dei luoghi della politica e del potere"**, percorso progettuale pluridisciplinare (Latino, Greco, Storia, Geografia) per lo sviluppo delle competenze del biennio con prodotto finale (Padlet) 2B Europeo, a.s.2020/21.

**Prodotto multimediale** per la "Giornata mondiale della lingua e cultura greca 2021": BIBLION, (video di un lavoro di studio sull'oggetto libro e la sua storia, realizzato con Prezi).

## MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo:

Cantarella - Guidorizzi, *Ad maiora* - voll. 1, 2, 3, ed. Einaudi Scuola.

Rossi - Gallici - Vallarino, *Erga museon*, voll. 2 e 3, ed. Paravia.

De Bernardis - Sorci - *GrecoLatino* - vol. unico, ed. Zanichelli

Dizionari in carta e on-line.

Strumenti digitali:

Biblioteche on-line, espansioni multimediali dei testi adottati.

Schemi, mappe, carte geografiche complementari agli argomenti trattati.

Video RAI Scuola, AICC, editori vari come approfondimento didattico.

Software editoriali (word, ppt, padlet, Google docs, pdf).

Piattaforme e social di condivisione di materiali e interazione didattica (Google drive, whatsapp, Zoom, Teams).

## SPAZI E TEMPI

*Spazi*: Le lezioni si sono svolte in aula; materiali didattici e di approfondimento sono stati condivisi nell'apposita sezione del Registro elettronico di classe, utilizzato anche per

ricevere le prove individuali o gli elaborati di gruppo richiesti agli studenti quali oggetti di discussione e valutazione.

*Tempi:* Il programma è stato svolto con regolarità e continuità nei tempi previsti dalla programmazione disciplinare, articolato in tre ore di lezione frontale e due di laboratorio settimanali.

Testi e contenuti relativi al teatro antico sono stati argomento delle lezioni del primo quadrimestre; nel secondo quadrimestre è stata esaminata la prosa storiografica.

Laboratori di analisi e traduzione di testi in prosa oratoria sono stati svolti nel corso dell'anno scolastico, soprattutto nel primo quadrimestre.

## **STRATEGIE INCLUSIVE**

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento si è seguito il relativo Piano Didattico Personalizzato predisposto dal Consiglio di Classe; in particolare è stata sempre applicata la visualizzazione ingrandita dei testi in lingua greca e latina da analizzare e tradurre, onde facilitare la lettura e la comprensione (come indicato nel P.d.p.).

Sono stati utilizzati schemi e mappe concettuali; viene concesso l'uso anche di dizionari in *editio minor*, facilitati e integrati.

## **VALUTAZIONE**

- Valutazione delle prove scritte in scala decimale, utilizzando le griglie apposite allegate al documento.
- Valutazione delle prove orali in scala decimale, secondo gli obiettivi indicati, in termini di conoscenze, competenze, capacità.

a) CRITERI

Livello di acquisizione di conoscenze  
Livello di acquisizione di abilità  
Livello di acquisizione di competenze  
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza  
Impegno  
Interesse  
Partecipazione

b) STRUMENTI

Prove scritte di traduzione e analisi del testo dal latino e dal greco;  
verifiche orali di lettura, analisi morfologica e sintattica;  
esercizi orali di analisi del testo;  
traduzione e commento di testi già affrontati;  
esposizione e discussione dei contenuti di letteratura;  
produzione di elaborati, anche multimediali, sui temi affrontati;  
simulate di seconda prova scritta (svolte il 19 dicembre 2023 e il 9 maggio 2024).

c) GRIGLIE DI VALUTAZIONE

**LICEO EUROPEO: PROVA SCRITTA di LINGUE CLASSICHE****TRIENNIO****/10 /20\*\*\***

PROVA (ambito)	FATTORI	ELEMENTI DA VALUTARE	INDICATORI	PUNTI	VOTO Parziale*
TRADUZIONE Greco/Latino	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Grammaticali.</li> <li>– Morfologiche.</li> <li>– Sintattiche.</li> </ul>	Gravemente insufficienti	1	
			Insufficienti	2	
			Sufficienti	3	
			Buone	4	
			Ottime	5	
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Decodifica del testo.</li> <li>– Organizzazione coerente e coesa del testo tradotto.</li> <li>– Scelta del registro ed efficacia traduttiva.</li> <li>○ <i>DSA : non verranno considerati gli errori di disortografia e disgrafia</i></li> </ul>	Gravemente insufficienti	1	
			Insufficienti	2	
			Sufficienti	3	
			Buone	4	
			Ottime	5	
ANALISI DEL TESTO Greco/Latino	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Analisi morfologico-sintattica.</li> <li>– Genere letterario.</li> <li>– Autore e contenuto.</li> </ul>	Gravemente insufficienti	1	
			Insufficienti	2	
			Sufficienti	3	
			Buone	4	
			Ottime	5	
	Capacità	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Completezza e pertinenza.</li> <li>– Contestualizzazione.</li> <li>– Capacità interpretativa.</li> <li>– Raccordo interdisciplinare.</li> <li>○ <i>DSA : non verranno considerati gli errori di disortografia e disgrafia.</i></li> </ul>	Gravemente insufficienti	1	
			Insufficienti	2	
			Sufficienti	3	
			Buone	4	
			Ottime	5	
<b>VOTO finale**</b>					

\*Se la prova prevede un solo ambito (analisi o traduzione), il voto corrisponde alla somma degli indicatori dell'ambito; il peso di tale valutazione parziale può essere considerato del 50% sul registro elettronico.

\*\*Se la prova comprende sia analisi che traduzione, il voto finale si ottiene dividendo per due la somma di tutti gli indicatori.

\*\*\*Nella valutazione in ventesimi ( /20) del nuovo Esame di Stato il voto finale si ottiene semplicemente sommando **tutti** gli indicatori.

**NB. Per gli studenti con DSA è prevista la concessione di tempo aggiuntivo per il completamento della prova scritta.**

**GRIGLIA PROVA ORALE - triennio**

<b>PREPARAZIONE NULLA</b>	<b>1/2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Lo studente non è in grado di rispondere</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Lo studente non conosce affatto l'argomento</li> <li>– Si esprime scorrettamente e non conosce affatto la terminologia essenziale relativa alla disciplina</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE INSUFFICIENTE</b>	<b>4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dell'argomento</li> <li>– Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE MEDIOCRE</b>	<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Lo studente ha una conoscenza incompleta degli elementi fondamentali dell'argomento</li> <li>– Si esprime in modo incerto o prolisso o stentato</li> <li>– Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE SUFFICIENTE</b>	<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Conosce gli elementi fondamentali dell'argomento</li> <li>– Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato</li> <li>– Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE DISCRETA</b>	<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Conosce gli elementi fondamentali dell'argomento</li> <li>– Si esprime correttamente e con scioltezza</li> <li>– Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE BUONA</b>	<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Conosce diffusamente l'argomento</li> <li>– Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e della terminologia specifica</li> <li>– Sa proporre collegamenti tra gli argomenti</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE OTTIMA</b>	<b>9/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Conosce profondamente l'argomento</li> <li>– Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e della terminologia specifica con accuratezza</li> <li>– Sa collegare i contenuti di discipline differenti</li> </ul>

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi del percorso di studio, acquisendo livelli di profitto soddisfacenti e differenziati a seconda delle attitudini e dell'impegno.

### **CONOSCENZE**

Conoscere le strutture morfologiche e sintattiche del latino e del greco.

Conoscere le caratteristiche formali e contenutistiche dei vari generi letterari.

Conoscere gli Autori e le opere trattate.

Conoscere i nuclei tematici della classicità presenti nelle letterature europee.

### **COMPETENZE**

Leggere e comprendere i testi proposti.

Comprendere il valore lessicale e semantico degli elementi di un testo.

Utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione del patrimonio artistico e letterario.

Aver consapevolezza degli elementi culturali che sono alla base dello sviluppo della civiltà europea.

Utilizzare e produrre testi multimediali.

### **ABILITA'**

Saper ricodificare il contenuto di un testo latino o greco in opportuna e corretta forma italiana.

Comprendere il valore lessicale e semantico degli elementi di un testo.

Saper contestualizzare un brano in lingua latina o greca.

Sviluppare capacità di analisi e di critica dei testi.

Saper individuare rapporti interdisciplinari tra letterature classiche e quelle europee.

Saper usare gli strumenti di lavoro (libri, quaderni, dizionari, strumenti informatici).

# Disciplina: Lingua e letteratura francese

Docenti: Elisabetta Burla e Morena Bove

---

Anno scolastico 2023-2024

## **Programma di lingua e letteratura francese per il rilascio del doppio diploma EsaBac (Esame di Stato e Baccalauréat)**

Il percorso di formazione integrata previsto per il doppio rilascio dell'Esame di Stato e del Baccalauréat si colloca nella continuità della formazione generale, nell'ottica di un arricchimento reciproco fra i due Paesi, di dimensione europea. Il progetto di formazione binazionale intende sviluppare una competenza comunicativa basata sui saperi e i saper fare linguistici e favorire l'apertura alla cultura dell'altro attraverso l'approfondimento della civiltà del paese partner, in particolare nelle sue manifestazioni letterarie ed artistiche.

La dimensione interculturale che viene così a realizzarsi contribuisce a valorizzare le radici comuni e, allo stesso tempo, ad apprezzare la diversità. Per permettere l'acquisizione di questa competenza così complessa, il percorso di formazione integrata stabilisce le relazioni fra la cultura francese e quella italiana facendo leva, in particolare, sullo studio delle opere letterarie poste a confronto. In quest'ottica vengono presi in considerazione i testi fondanti delle due letterature, patrimonio essenziale per poter formare un lettore esperto, consapevole delle radici comuni delle culture europee.

I contenuti si articolano in due versanti tra di loro strettamente correlati, quello linguistico e quello letterario. Nel corso del quinto anno è prevista la trattazione dei tre percorsi: dal Realismo alla letteratura contemporanea (Ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i rapporti con le altre manifestazioni artistiche).

## CONTENUTI

Tableau historique, social et culturel de 1851 à 1880

Perspectives romanesques au XIXème siècle

Registres de langue et Registres littéraires

Entre Classicisme et Romantisme

Madame de Staël et *De l'Allemagne*

Chateaubriand, *René* : "*Levez-vous vite, orages désirés*"

Le Romantisme - Les thèmes

Lamartine, *Méditations poétiques* : "*Le lac*"

Victor Hugo, *Les Contemplations* : "*Demain, dès l'aube*"

*Les Misérables* : "*On vit Gavroche chanceler*"

La fonction du poète

Parcours littéraire 1 :

Du roman romantique au roman réaliste

Stendhal, *Le Rouge et le Noir* : *Quoi, c'était là ce précepteur ! ; Fin du chapitre X ; le procès de Julien ; De l'Amour "La cristallisation"*

Balzac, *Le Père Goriot* : *La misère sans poésie ; la déchéance de Goriot ; La dernière larme de Rastignac*

*Eugénie Grandet* : *Je n'ai plus mon argent*

Parcours littéraire 2 :

Du roman réaliste au roman naturaliste

Flaubert, *Madame Bovary* : *Ce n'étaient qu'amours, amants, amantes ; Le bal à la Vaubyessard*

*Les Trois contes*: *Un chagrin immense*

Zola, *L'Assommoir* : *La boisson me fait froid*

*Germinal* : *Du pain ! du pain ! du pain !*

*Le Roman expérimental : Le milieu social a également une importance capitale ;*

*Au Bonheur des Dames : Le Bonheur des Dames inaugurerait ses magasins neufs ;*

*J'accuse*

Maupassant,

*Boule de Suif* (lecture intégrale)

*La Parure*

*Le Horla : Je le tuerai*

*"Souvenirs d'enfance" (Mon oncle Jules)*

Préface de *Pierre et Jean : Le romancier est un illusionniste*

Le thème de l'ambition dans le roman du XIX<sup>ème</sup> siècle

Merveilleux et fantastique

Laboratoire : analyse de textes, commentaires dirigés

La fonction de la description, les points de vue narratifs ou focalisation, la modalisation, le registre épique.

Parcours littéraire 3 :

Les poètes de la modernité

Le Parnasse et le Symbolisme

Baudelaire, *Les Fleurs du Mal* (*Spleen ; Correspondances ; L'Albatros ; L'invitation au voyage ; A une passante ; Enivrez-vous*)

Verlaine, *Jadis et Naguère* *Art poétique*

*Poèmes Saturniens : Chanson d'automne*

*Romances sans paroles : Il pleure dans mon cœur*

Rimbaud, *La Lettre du voyant*

*Poésies : Ma bohème ; Le Dormeur du val*

Laboratoire : analyse de textes, commentaires dirigés

La modernité des poètes maudits, le vers libre et le poème en prose, les images, musique et visions

Tableau historique, social et culturel du XXe siècle

Parcours littéraire 4 : Recherche de nouvelles formes littéraires et artistiques au XXe siècle

Le temps des ruptures et des transgressions

LE XXème SIÈCLE

Apollinaire, *Alcools : Le Pont Mirabeau ; Zone*

*Calligrammes : La colombe poignardée et le jet d'eau*

Le Dadaïsme : le mouvement, ses écrivains et ses poètes

Le Surréalisme : le mouvement, ses écrivains et ses poètes

Breton, *Le Manifeste du Surréalisme, L'écriture automatique*

Éluard : *Poésie et vérité : Liberté*

Capitale de la douleur : *La courbe de tes yeux*

Laboratoire : analyse de textes, commentaires dirigés

Les thèmes essentiels, les procédés privilégiés, la fonction du rêve et de l'écriture, les rapports avec la psychanalyse de Freud. L'engagement politique

Le Roman

Proust, *Du côté de chez Swann : Ce goût, c'était celui du petit morceau de madeleine ; Le rite du coucher*

Laboratoire : analyse de textes, exposés

Sartre et l'existentialisme : de l'absurde à l'humanisme. L'écrivain engagé et la fonction de l'écriture

*Les Mouches : J'ai fait mon acte, Électre, et cet acte était bon*

*La Nausée : La Nausée c'est moi*

*Les Mots : Au milieu des livres*

*Nécessité de l'engagement*

Camus, *Le Mythe de Sisyphe, Le suicide, l'absurde*

*L'Étranger* : lecture intégrale de l'oeuvre

« *C'est alors que tout a vacillé* »

*La Peste* : *Mon Dieu, sauvez cet enfant*

*Le Premier homme* : *Chaque livre, en outre, avait une odeur particulière*

*Simone de Beauvoir*: *Mémoires d'une jeune fille rangée*; *Le deuxième sexe*

Laboratoire : analyse de textes, commentaires dirigés

La prise de conscience de l'absurde et l'engagement de l'écrivain

\* Le théâtre de l'absurde

\* Ionesco, *Rhinocéros* (lecture intégrale) : « *Vous ne m'aurez pas, moi* »

\* Beckett, *En attendant Godot* : *Nous reviendrons demain*

Laboratoire : analyse de textes, exposés

Lectures intégrales : *La Parure*, *Boule de suif*

*Le silence de la mer*

*L'Étranger*

*Rhinocéros*

Films : *Madame Bovary*, *Le Premier homme*

**N.B. Gli argomenti contrassegnati con (\*) saranno completati dopo il 15 maggio.**

### **Simulation de l'épreuve EsaBac (primo quadrimestre)**

#### **Littérature française:**

- a) Commentaire dirigé: Texte tiré de *Le Horla* de Guy de Maupassant ("Je l'ai vu")
- b) Essai bref sur corpus: Alcool : dépendance aliénante ou entreprise salvatrice ?

#### **Histoire:**

- a) Ensemble documentaire: La crise de Wall Street
- b) Composition: Les totalitarismes

## **Simulation de l'épreuve EsaBac (secondo quadrimestre)**

### **Littérature française:**

a) Commentaire dirigé: Texte tiré de *Les Mots* de J.P. Sartre

b) Essai bref sur corpus: La fabrique du souvenir: pourquoi et comment revivre son passé?

### **Histoire:**

a) Ensemble documentaire: Berlin, symbole de la guerre froide?

b) Composition: Le "nouvel ordre mondial" après la II Guerre mondiale

## **MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI**

Lezione frontale, lezione interattiva e dialogata, attività laboratoriale per l'analisi di testo, esercitazioni, correzione dei compiti assegnati.

Libri di testo :

Littérature et culture 2 Du XIXe siècle à nos jours Barthès-Langin - L'EsaBac en poche di Agostini, Béтин, Caneschi ed. Zanichelli – L'analyse en poche di Caneschi, Cecchi, Tortelli ed. Zanichelli

Libri di lettura, fotocopie, uso della LIM, uso del registro elettronico ARGO DidUp, dizionario monolingue, vidéo.

## **SPAZI E TEMPI**

L'attività didattica si è sviluppata in presenza. Le verifiche orali e scritte si sono effettuate solo in presenza.

## **STRATEGIE INCLUSIVE**

Adattamento dello stile di comunicazione e della lezione ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe, potenziamento delle strategie logico-visive, uso mappe

concettuali, appunti, schematizzazioni, uso del tablet/ PC per videoscrittura; sviluppo della consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi di apprendimento e di interazione.

## VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse all'attività didattica, nonché dei progressi compiuti, rispetto alla situazione di partenza, considerando il livello raggiunto in termini di conoscenze di abilità e di competenze.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi del percorso di studio, acquisendo livelli di profitto diversi a seconda delle attitudini e dell'impegno nelle diverse conoscenze, abilità e competenze seguenti:

- studio delle circostanze storico-sociali dello sviluppo dei fattori letterari;
- studio delle linee di sviluppo della letteratura francese dall'800 al '900;
- studio dei motivi, temi, generi e strutture specifiche per ogni periodo della produzione letteraria;
- studio della peculiarità del pensiero e della visione del mondo degli autori più rappresentativi;
- acquisizione del linguaggio specialistico proprio della disciplina;
- consolidamento dei codici formali e linguistici orali e scritti;
- capacità di analizzare criticamente i testi letterari e argomentativi;
- capacità di argomentare allo scritto e all'orale;
- capacità di strutturare le *commentaire littéraire dirigé* et l'*essai bref*;
- capacità di stabilire relazioni e fare confronti fra opere, movimenti letterari e artistici italiani

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE - LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

STUDENTE/SSA \_\_\_\_\_

			PUNTEGGIO
<b>CONOSCENZA DEI TEMI PROPOSTI</b>	<i>Approfondita</i>	2,5	
	<i>Adeguate</i>	2	
	<i>Sufficiente</i>	1,5	
	<i>Lacunosa</i>	1	
	<i>Molto carente</i>	0,5	
<b>COMPETENZE (Padronanza dei mezzi espressivi e del lessico specifico della disciplina)</b>	<i>Fluida e sicura</i>	2	
	<i>Semplice e corretta</i>	1,5	
	<i>Coerente</i>	1,8	
	<i>Non sempre appropriata, corretta e coerente</i>	1	
	<i>Scarsa ed inadeguata</i>	0,5	
<b>COMPETENZE (Competenza in applicazione della metodologia di analisi, dei concetti, rielaborazione delle conoscenze)</b>	<i>Eccellente</i>	3	
	<i>Ottima</i>	2,5	
	<i>Buona</i>	2	
	<i>Sufficiente</i>	1,5	
	<i>Mediocre</i>	1	
	<i>Insufficiente</i>	0,5	
<b>CAPACITA' DI COLLEGAMENTO E CONFRONTO</b>	<i>Esprime giudizi motivati collegando efficacemente le conoscenze acquisite</i>	2-2,5	
	<i>Esprime giudizi personali non sempre motivati, stabilendo semplici collegamenti</i>	1-1,5	
	<i>Non sa collegare i concetti e i problemi e non è in grado di esprimere alcun giudizio personale</i>	0,5	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO - LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

STUDENTE/SSA \_\_\_\_\_

			<b>PUNTEGGIO</b>
<b>CONOSCENZA DEI TEMI PROPOSTI</b>	<i>Approfondita</i>	5	
	<i>Adeguata</i>	4	
	<i>Sufficiente</i>	3	
	<i>Lanocusa</i>	2	
	<i>Molto carente</i>	1	
<b>COMPETENZE (Padronanza dei mezzi espressivi e del lessico specifico della disciplina)</b>	<i>Fluida e sicura</i>	4	
	<i>Semplice e corretta</i>	3	
	<i>Coerente</i>	2,5	
	<i>Non sempre appropriata, corretta e coerente</i>	2	
	<i>Scarsa ed inadeguata</i>	1	
<b>COMPETENZE (Competenza in applicazione della metodologia di analisi, dei concetti, rielaborazione delle conoscenze)</b>	<i>Eccellente</i>	6	
	<i>Ottima</i>	5	
	<i>Buona</i>	4	
	<i>Sufficiente</i>	3	
	<i>Mediocre</i>	2	
	<i>Insufficiente</i>	1	
<b>CAPACITA' DI COLLEGAMENTO E CONFRONTO</b>	<i>Esprime giudizi motivati collegando efficacemente le conoscenze acquisite</i>	4-5	
	<i>Esprime giudizi personali non sempre motivati, stabilendo semplici collegamenti</i>	2-3	
	<i>Non sa collegare i concetti e i problemi e non è in grado di esprimere alcun giudizio personale</i>	1	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/20</b>

**Prova scritta di lingua e letteratura francese per l'ESABAC****Griglia di valutazione per l'analyse de texte \_\_\_\_\_/20**

<b>Criteria di valutazione</b>			<b>Punteggio</b>
<b>Comprensione e Interpretazione</b> -capacità di individuare e citare con precisione quanto richiesto. -capacità di analizzare il testo utilizzando in modo adeguato la metodologia dell'analisi del testo, evitando parafrasi e riferendosi a esempi e citazioni tratti dal testo.	<i>Eccellente</i>	8	
	<i>Ottimo</i>	7,2	
	<i>Buono</i>	6,4	
	<i>Discreto</i>	5,6	
	<i>Sufficiente</i>	4,8	
	<i>Mediocre</i>	4	
	<i>Insufficiente</i>	3,2	
	<i>Gravemente insufficiente</i>	2,4	
<b>RIFLESSIONE PERSONALE</b> -capacità di adeguare l'elaborato ai requisiti metodologici specifici della traccia (presentazione, paragrafi, transizioni, introduzione e conclusione). -capacità di argomentare e di strutturare il discorso facendo un uso appropriato delle conoscenze acquisite e un uso pertinente degli esempi. -capacità di approfondire il discorso in modo personale e originale.	<i>Eccellente</i>	6	
	<i>Ottimo</i>	5,4	
	<i>Buono</i>	4,8	
	<i>Discreto</i>	4,2	
	<i>Sufficiente</i>	3,6	
	<i>Mediocre</i>	3	
	<i>Insufficiente</i>	2,4	
	<i>Gravemente insufficiente</i>	1,8	
<b>PADRONANZA DELL'ESPRESSIONE SCRITTA (corrispondente al livello minimo B2 del Q.C.E.R.)</b>			
- varietà e precisione del lessico: il vocabolario utilizzato è sufficientemente ampio da evitare ripetizioni frequenti e permettere di variare, nonostante qualche lacuna o confusione. È abbastanza preciso da consentire un'espressione personale che colga le varie sfumature della lingua. - correttezza delle strutture morfo- sintattiche: il grado di controllo morfosintattico è tale che gli errori su strutture semplici e correnti siano occasionali e non producano malintesi. - coerenza e coesione: l'uso adeguato di un numero di connettori permette di evidenziare chiaramente la relazione tra idee e fatti.	<i>Eccellente</i>	6	
	<i>Ottimo</i>	5,4	
	<i>Buono</i>	4,8	
	<i>Discreto</i>	4,2	
	<i>Sufficiente</i>	3,6	
	<i>Mediocre</i>	3	
	<i>Insufficiente</i>	2,4	
	<i>Gravemente insufficiente</i>	1,8	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/20</b>

**PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE PER L'ESABAC**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE COMMENTAIRE DIRIGÉ \_\_\_\_\_/10**

<i>Criteria di valutazione</i>	<i>Valutazione</i>		<i>Punteggio</i>
<i>Comprensione e Interpretazione</i>			
<p><i>-capacità di individuare e citare con precisione quanto richiesto.</i></p> <p><i>-capacità di analizzare il testo utilizzando in modo adeguato la metodologia dell'analisi del testo, evitando parafrasi e riferendosi a esempi e citazioni tratti dal testo.</i></p>	<i>Eccellente</i>	<i>6</i>	
	<i>Ottimo</i>	<i>5,4</i>	
	<i>Buono</i>	<i>4,8</i>	
	<i>Discreto</i>	<i>4,2</i>	
	<i>Sufficiente</i>	<i>3,6</i>	
	<i>Mediocre</i>	<i>3</i>	
	<i>Insufficiente</i>	<i>2,4</i>	
	<i>Gravemente insufficiente</i>	<i>1,8</i>	
<p align="center"><b>PADRONANZA DELL'ESPRESSIONE SCRITTA</b>  <i>corrispondente al livello minimo B1*consolidato (classi terze) / B2* del Q.C.E.R. (classi quarte e quinte)</i></p>			
<p><i>- varietà e precisione del lessico: il vocabolario utilizzato è sufficientemente ampio da evitare ripetizioni frequenti e permettere di variare, nonostante qualche lacuna o confusione. È abbastanza preciso da consentire un'espressione personale che colga le varie sfumature della lingua.</i></p> <p><i>- correttezza delle strutture morfosintattiche: il grado di controllo morfosintattico è tale che gli errori su strutture semplici e correnti siano occasionali e non producano malintesi.</i></p> <p><i>- coerenza e coesione: l'uso adeguato di un numero di connettori permette di evidenziare chiaramente la relazione tra idee e fatti.</i></p>	<i>Eccellente</i>	<i>4</i>	
	<i>Ottimo</i>	<i>3,6</i>	
	<i>Buono</i>	<i>3,2</i>	
	<i>Discreto</i>	<i>2,8</i>	
	<i>Sufficiente</i>	<i>2,4</i>	
	<i>Mediocre</i>	<i>2</i>	
	<i>Insufficiente</i>	<i>1,6</i>	
	<i>Gravemente insufficiente</i>	<i>1,2</i>	
<p><i>Studente/essa</i></p> <p>_____</p> <p><i>Classe</i> _____</p>	<i>Punteggio totale</i>		<i>___/10</i>

**Prova scritta di lingua e letteratura francese per l'ESABAC****Griglia di valutazione per l'essai bref \_\_\_\_\_/10**

<i>Criteria di valutazione</i>			<i>Punteggio</i>
<b>REQUISITI METODOLOGICI</b> <i>- adeguare l'elaborato ai requisiti metodologici specifici della traccia (presentazione, paragrafi, transizioni, introduzione (presentazione della problematica e del piano di trattazione) e conclusione (bilancio e apertura).</i>	<i>Eccellente</i>	<i>1,5</i>	
	<i>Ottimo</i>	<i>1,4</i>	
	<i>Buono</i>	<i>1,2</i>	
	<i>Discreto</i>	<i>1</i>	
	<i>Sufficiente</i>	<i>0,9</i>	
	<i>Mediocre</i>	<i>0,75</i>	
	<i>Insufficiente</i>	<i>0,6</i>	
	<i>Gravemente insufficiente</i>	<i>0,4</i>	
<b>CAPACITÀ DI:</b> <i>- comprendere i documenti in funzione della problematica indicata;</i> <i>- analizzare e interpretare i documenti in funzione della problematica indicata, identificare, mettere in relazione, gerarchizzare, contestualizzare gli elementi risultanti dai diversi documenti;</i> <i>- rispondere alla problematica con una riflessione personale argomentata e coerente, associando in modo pertinente gli elementi colti dall'analisi di tutti i documenti e le conoscenze acquisite.</i>	<i>Eccellente</i>	<i>5</i>	
	<i>Ottimo</i>	<i>4,5</i>	
	<i>Buono</i>	<i>4</i>	
	<i>Discreto</i>	<i>3,5</i>	
	<i>Sufficiente</i>	<i>2,5-3</i>	
	<i>Mediocre</i>	<i>1,5-2</i>	
	<i>Insufficiente</i>	<i>1</i>	
	<i>Gravemente insufficiente</i>	<i>0,5</i>	
<b>PADRONANZA DELL'ESPRESSIONE SCRITTA (corrispondente al livello minimo B2 del Q.C.E.R.)</b>			
<i>- varietà e precisione del lessico: il vocabolario utilizzato è sufficientemente ampio da evitare ripetizioni frequenti e permettere di variare, nonostante qualche lacuna o confusione. È abbastanza preciso da consentire un'espressione personale che colga le varie sfumature della lingua.</i> <i>- correttezza delle strutture morfo- sintattiche: il grado di controllo morfosintattico è tale che gli errori su strutture semplici e correnti siano occasionali e non producano malintesi.</i> <i>- coerenza e coesione: l'uso adeguato di un numero di connettori permette di evidenziare chiaramente la relazione tra idee e fatti.</i>	<i>Eccellente</i>	<i>3,5</i>	
	<i>Ottimo</i>	<i>3,2</i>	
	<i>Buono</i>	<i>2,8</i>	
	<i>Discreto</i>	<i>2,5</i>	
	<i>Sufficiente</i>	<i>2,1</i>	
	<i>Mediocre</i>	<i>1,8</i>	
	<i>Insufficiente</i>	<i>1,4</i>	
	<i>Gravemente insufficiente</i>	<i>1</i>	
Studente/essa _____ Classe _____	<b>Punteggio totale</b>		<b>____/10</b>

**PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE PER  
L'ESABAC**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA RÉFLEXION PERSONNELLE  
II^PARTE \_\_\_\_\_/10**

<i>Criteria di valutazione</i>	<i>Valutazione</i>		<i>Punteggio</i>
<b>RIFLESSIONE PERSONALE</b>			
<i>-capacità di adeguare l'elaborato ai requisiti metodologici specifici della traccia (presentazione, paragrafi, transizioni, introduzione e conclusione).</i>	<i>Eccellente</i>	6	
	<i>Ottimo</i>	5,4	
	<i>Buono</i>	4,8	
	<i>Discreto</i>	4,2	
	<i>Sufficiente</i>	3,6	
	<i>Mediocre</i>	3	
	<i>Insufficiente</i>	2,4	
	<i>Gravemente insufficiente</i>	1,8	
<b>PADRONANZA DELL'ESPRESSIONE SCRITTA</b> <i>corrispondente al livello minimo B1*consolidato (classi terze) / B2* del Q.C.E.R. (classi quarte e quinte)</i>			
<i>- varietà e precisione del lessico: il vocabolario utilizzato è sufficientemente ampio da evitare ripetizioni frequenti e permettere di variare, nonostante qualche lacuna o confusione. È abbastanza preciso da consentire un'espressione personale che colga le varie sfumature della lingua. - correttezza delle strutture morfo- sintattiche: il grado di controllo morfosintattico è tale che gli errori su strutture semplici e correnti siano occasionali e non producano malintesi. - coerenza e coesione: l'uso adeguato di un numero di connettori permette di evidenziare chiaramente la relazione tra idee e fatti.</i>	<i>Eccellente</i>	4	
	<i>Ottimo</i>	3,6	
	<i>Buono</i>	3,2	
	<i>Discreto</i>	2,8	
	<i>Sufficiente</i>	2,4	
	<i>Mediocre</i>	2	
	<i>Insufficiente</i>	1,6	
	<i>Gravemente insufficiente</i>	1,2	
<i>Studente/essa</i> _____	<i>Punteggio totale</i>		____/10
<i>Classe</i> _____			

**Prova scritta di lingua e letteratura francese per l'ESABAC****Griglia di valutazione per l'essai bref \_\_\_\_\_ /20**

<b>Criteria di valutazione</b>			<b>Punteggio</b>
<b>REQUISITI METODOLOGICI</b> - adeguare l'elaborato ai requisiti metodologici specifici della traccia (presentazione, paragrafi, transizioni, introduzione (presentazione della problematica e del piano di trattazione) e conclusione (bilancio e apertura).	<i>Eccellente</i>	3	
	<i>Ottimo</i>	2,7	
	<i>Buono</i>	2,4	
	<i>Discreto</i>	2,1	
	<i>Sufficiente</i>	1,8	
	<i>Mediocre</i>	1,5	
	<i>Insufficiente</i>	1,2	
	<i>Gravemente insufficiente</i>	0,8	
<b>CAPACITÀ DI:</b> - comprendere i documenti in funzione della problematica indicata; - analizzare e interpretare i documenti in funzione della problematica indicata, identificare, mettere in relazione, gerarchizzare, contestualizzare gli elementi risultanti dai diversi documenti; - rispondere alla problematica con una riflessione personale argomentata e coerente, associando in modo pertinente gli elementi colti dall'analisi di tutti i documenti e le conoscenze acquisite.	<i>Eccellente</i>	10	
	<i>Ottimo</i>	9	
	<i>Buono</i>	8	
	<i>Discreto</i>	7	
	<i>Sufficiente</i>	5-6	
	<i>Mediocre</i>	3-4	
	<i>Insufficiente</i>	2	
	<i>Gravemente insufficiente</i>	1	
<b>PADRONANZA DELL'ESPRESSIONE SCRITTA (corrispondente al livello minimo B2 del Q.C.E.R.)</b>			
- varietà e precisione del lessico: il vocabolario utilizzato è sufficientemente ampio da evitare ripetizioni frequenti e permettere di variare, nonostante qualche lacuna o confusione. È abbastanza preciso da consentire un'espressione personale che colga le varie sfumature della lingua. - correttezza delle strutture morfo- sintattiche: il grado di controllo morfosintattico è tale che gli errori su strutture semplici e correnti siano occasionali e non producano malintesi. - coerenza e coesione: l'uso adeguato di un numero di connettori permette di evidenziare chiaramente la relazione tra idee e fatti.	<i>Eccellente</i>	7	
	<i>Ottimo</i>	6,3	
	<i>Buono</i>	5,6	
	<i>Discreto</i>	4,9	
	<i>Sufficiente</i>	4,2	
	<i>Mediocre</i>	3,5	
	<i>Insufficiente</i>	2,8	
	<i>Gravemente insufficiente</i>	2,1	
Studente/essa _____ Classe _____	<b>Punteggio totale</b>		<b>___/20</b>

# Disciplina: Lingua e Letteratura Inglese

Docenti: Antonella Riva/ Gabrielle Kovacs

---

Anno scolastico 2023-2024

## CONTENUTI

### *Primo periodo*

#### **The Victorian Age (1837- 1901)**

**Historical Background:** Early Victorian Age: a changing society. The Age of optimism and contrast. Late Victorian Age: the Empire and foreign policy. The end of optimism. America: an expanding nation. Post War America.

**Social and cultural background:** Victorian Britain. Two nations: the rich and the poor. Overpopulation and disease. Religion, philanthropy and social reform. The growth of education and of charitable schools. The role of women.

**The Age of fiction,** the triumph of the novel.

**Emily Bronte. Wuthering Heights.** Plot. An innovative narrative technique. The novel's complex structure. Landscape as a symbol. Individual aspirations VS material conditions. "*A supernatural apparition*". "*He's more myself than I am*".

**Charlotte Bronte. Jane Eyre.** Plot. Gothic and romantic elements. A new heroine. Narrative technique. The "ghost" of Bertha Mason. "*A spiritual eye*". "*Rochester's mystery revealed*".

**Charles Dickens.** A life like a novel. Major Works and Themes. Coming-of-age novels. Dickens's Characters and Plots. The Condition-of-England Novel. **Oliver Twist or the Parish Boy's Progress.** Plot. Poor law and workhouses. Victorian morality and a happy ending. "*I want some more*". **Hard Times "Coketown"**

**Oscar Wilde. The Picture of Dorian Gray.** Plot. An iconic representation of the Victorian divided self. Style and narrative technique. Aestheticism and the cult of Beauty. The dangers of a superficial society. **Preface** to The Picture of Dorian Gray "*All Art is quite useless*". Chapter 1 "*The Painter's Studio*"

### *Secondo periodo*

#### **The Age of Conflicts (1901-1949)**

**Historical background.** Britain at the turn of the century. George V. The First World War. The Suffragettes. The Irish Question. Industrial decline and the General Strike of 1926. The

Great Depression and crisis in the 1930s. The British Commonwealth of Nations. The rise of totalitarianism. The world at war again. The post-war period and social welfare. The U.S.A a leading nation emerges. The Great Depression. The New Deal. The Marshall Plan.

**Social and Cultural Background.** The End of the Age of Optimism. The loss of all certainties. The Roaring Twenties and the illusion of peace. The threat of totalitarianism. Censorship and propaganda.

**Literary Background. The Outburst of Modernism. Sigmund Freud and Psychoanalysis.** The precursors of Modernism: James, Lawrence and Conrad. Colonial and dystopian novelists.

**The Radical Experimentation of Early 20th - Century Poetry.**

**Rupert Brooke.** Patriotism and War. *"The Soldier"*.

**Wilfred Owen.** "The Pity of war". *"Dulce et Decorum Est"*

**Thomas Stearn Eliot. The Waste Land.** The Structure of the poem. A Modernist Poem. The Desolation of the post-war world. The Objective Correlative. Part 1. *"The Burial of the Dead"*. Eliot, Montale and the Objective Correlative. *"The Hollow Man"*. *"Non chiederci la parola"*.

**The Stream of Consciousness.** Thoughts flowing into words. William James' concept of Consciousness. Discovering Consciousness: Freud and Bergson. Virginia Woolf's concept of life. Expressing the destruction of life. The Stream of Consciousness on the page. Direct Interior Monologue. Indirect Interior Monologue.

**James Joyce. Ulysses.** Plot. A modern Odyssey. Joyce's Stream of Consciousness. Episode 18. *"Yes I said yes I will yes"*.

**Virginia Woolf. Mrs. Dalloway.** Plot. Septimus and Clarissa. An experimental novel. The contrast between subjective and objective time. Septimus: war is choosing death rather than life. *"Mrs. Dalloway said she would buy the flowers. "A broken man"*.

**Griglie di valutazione delle prove di verifica di inglese**

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

**PROVE SCRITTE STRUTTURATE**

Per quanto riguarda le verifiche strutturate si adottano i seguenti criteri di valutazione: ad ogni esercizio di cui si compone la prova viene assegnato un determinato punteggio.

Il voto di sufficienza viene conseguito, in genere, al raggiungimento dei 2/3 del punteggio totale.

Il livello di sufficienza può variare a seconda della difficoltà del tipo di prova.

Le valutazioni superiori e inferiori alla sufficienza vengono determinate in base a fasce di punteggio.

## **PROVE SCRITTE APERTE**

### **INDICATORI DESCRITTORI PUNTI**

#### **Pertinenza alla traccia**

· Istruzioni non eseguite	<b>0.4</b>
· Istruzioni eseguite in modo parziale e poco preciso	0,8
· Istruzioni eseguite in modo non sempre Completo	1,2
· Istruzioni eseguite in modo abbastanza preciso e completo	<b>1.6</b>
· Istruzioni eseguite con precisione e Completezza	<b>2</b>

#### **Padronanza dei contenuti**

· Contenuto assai scarso	<b>0.4</b>
· Contenuto povero	<b>0.8</b>
· Contenuto sufficientemente completo	<b>1.2</b>
· Contenuto espresso in modo completo	<b>1.6</b>
· Contenuto espresso in modo completo ed Approfondito	<b>2</b>

#### **Sequenzialità logica, chiarezza ed efficacia della trattazione**

· Lavoro disordinato e non coerente	<b>0.4</b>
-------------------------------------	------------

· Inadeguata organizzazione del testo con errori di coerenza logica	0.8
· Accettabile organizzazione del testo pur con lievi errori di coerenza logica	1.2
· Buona organizzazione e coerenza	1.6
· Ottima organizzazione e coerenza	2

### **Correttezza morfo-sintattica**

· Gravi e numerosi errori grammaticali	0.4
· Numerosi errori grammaticali	0.8
· Numero assai limitato di errori Grammaticali	1.2
· Frasi grammaticalmente corrette e periodo abbastanza ben strutturato	1.6
· Frasi corrette e periodo ben strutturato	2

### **Padronanza del lessico e ortografia**

· Lessico molto limitato e non appropriato	0,4
· Lessico limitato e poco appropriato	0,8 u
· Lessico abbastanza appropriato con qualche errore di grafia	1,2
· Buona padronanza del lessico e pochi errori di grafia	1,6
· Ottima padronanza del lessico senza errori di grafia	2

**TOTALE PUNTEGGIO da minimo di 2/10 ad un massimo di 10/10**

## **PROVE ORALI**

### **INDICATORI DESCRITTORI PUNTI**

#### **Pertinenza e strutturazione**

##### **logica della risposta**

· Risposta non pertinente	<b>0.4</b>
· Risposta parzialmente pertinente	<b>0.8</b>
· Comprensione accettabile	<b>1.2</b>
· Comprensione adeguata	<b>1.6</b>
· Piena comprensione	<b>2</b>

#### **Padronanza dei contenuti**

· Non sono presenti concetti inerenti alla Domanda	<b>0,4</b>
· Conoscenze lacunose e frammentarie	<b>0,8</b>
· Conoscenze sufficienti	<b>1,2</b>
· Conoscenze complete	<b>1,6</b>
· Conoscenze approfondite e organiche	<b>2</b>

#### **Capacità di organizzare e sviluppare percorsi autonomi**

· Assai stentata organizzazione del Discorso	<b>0.4</b>
· Limitata organizzazione del discorso	<b>0.8</b>
· Adeguata trattazione sintetico-interpretativa	<b>1.2</b>

- Buona organizzazione delle conoscenze **1.6**
- Ottima organizzazione delle conoscenze **2**

### **Competenze lessicali**

- Uso molto limitato e non appropriato del lessico con pronuncia e intonazione non corrette **0.4**
- Uso limitato e poco appropriato del lessico con diversi errori di pronuncia e di intonazione **0.8**
- Uso abbastanza corretto del lessico con qualche errore di pronuncia e di intonazione **1.2**
- Uso appropriato del lessico con buona Pronuncia **1.6**
- Sicura padronanza del lessico con pronuncia e intonazione adeguate **2**

### **Correttezza morfosintattica**

- Uso molto scorretto delle strutture **0,4**
- Uso poco corretto **0.8**
- Uso accettabile **1,2**
- Uso corretto **1.6**
- Uso corretto e articolato **2**

**TOTALE PUNTEGGIO da minimo di 2/10 ad un massimo di 10/10**

## **Strategie Inclusive**

I criteri di valutazione degli studenti BES/DSA per i quali si adotteranno le misure dispensative e compensative sottoscritte nel PDP si manterranno coerenti con la griglia di valutazione di dipartimento e verranno allegati al documento.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe mostra nel complesso ottime ed in alcuni casi eccellenti potenzialità. La partecipazione al dialogo educativo con l'insegnante è stata costante negli anni e tutti gli studenti hanno mostrato una notevole capacità di analisi degli argomenti proposti, spirito di collaborazione ed interesse per gli autori in programma. La maggior parte degli studenti ha evidenziato nel tempo un buon metodo di studio ed applicazione continua.

**Educazione Civica:** Agenda 2039: goal 5, la parità di genere.

# Disciplina: Storia dell'Arte

Docente: Giuseppe Morra

---

Anno scolastico 2023 – 2024

## CONTENUTI

### Primo periodo

- **Arte barocca:** F. Borromini (San Carlo alle Quattro Fontane; Chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza) Pietro da Cortona (Trionfo della Divina Provvidenza) G. Reni (Atalanta e Ippomene) Pittura europea nel XVII secolo (P. P. Rubens – La morte di Ippolito; A. Van Dyck – Carlo I a caccia; Rembrandt – Lezione di anatomia del dottor Tulp, J. Vermer – Ragazza con turbante, N. Poussin – Il ratto delle Sabine, D. Velazquez – Il principe Baltasar Carlos a cavallo).
- **Arte tardo barocca:** Inquadramento storico e caratteri generali; F. Juvarra (Palazzina di caccia di Stupinigi) L. Vanvitelli (Reggia di Caserta) G. B. Tiepolo (Quadraturismo; Residenza di Wurzburg) Vedutismo; A. Canaletto (Il Canal Grande verso est).
- **Neoclassicismo:** Inquadramento storico e caratteri generali; J. J. Winckelmann; A. Canova (La tecnica scultorea; Amore e Psiche; Paolina Borghese; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria) J. L. David (Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat; Bonaparte valica le Alpi) J. A. D. Ingres (Napoleone I sul trono imperiale; La grande odalisca) F. Goya (Maya desnuda e Maya vestida; La famiglia di Carlo IV; La fucilazione del 3 maggio 1808; Saturno divora un figlio).
- **Romanticismo:** Inquadramento storico e caratteri generali; G. D. Friedrich (Viandante sul mare di nebbia) J. Constable (La cattedrale di Salisbury) W. Turner (Ombre e tenebre; La sera del diluvio) T. Gericault (La zattera della Medusa) E. Delacroix (La barca di Dante; La Libertà che guida il popolo) F. Hayez (Il bacio) C. Corot (La città di Volterra) Scuola di Barbizon; T. Rousseau ( Sentiero tra le rocce).

- **Realismo:** Inquadramento storico e caratteri generali; G. Coubert (Gli spaccapietre; Un funerale ad Ornans; L'atelier del pittore; Fanciulle sulla riva della Senna)
- **I Macchiaiaoli:** Giovanni Fattori (La rotonda dei bagni Palmieri; In vedetta).
- **Architettura del XIX secolo:** La nuova architettura del ferro in Europa.
- **Impressionismo:** Inquadramento storico e caratteri generali; E. Manet (Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies Begere) C. Monet ( Impressione sole nascente; Papaveri; La stazione di Saint Lazare; Le serie; Lo stagno delle ninfee) E. Degas (La lezione di danza; L'assenzio; Piccola danzatrice) P. A. Renoir (Moulin de la Galette; Bagnanti).

### Secondo periodo

- **La fotografia**
- **Postimpressionismo:** Inquadramento storico e caratteri generali; P. Cezanne (La casa dell'impiccato; I bagnanti; Le grandi bagnanti; Natura morta con amorino in gesso; I giocatori di carte; La montagna Saint Victore vista da Lauves) G. Seraut (Il Divisionismo; Un dimanche apres midi) P. Gauguin (L'onda; Il Cristo giallo; Aha oe feii; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?) V. Van Gogh (I mangiatori di patate; Autoritratti; Veduta di Arles; Girasoli; La camera di Van Gogh ad Arles; Notte stellata; Campo di grano) H. de Toulouse Lautrec (Al Moulin Rouge; La clownessa Cha-u-Kao; La toilette; Al Salon de la Rue des Moulins) Il Divisionismo italiano; G. Segantini (Mezzogiorno sulle Alpi) G. Pellizza da Volpedo (Il Quarto Stato).
- **Art Nouveau:** Inquadramento storico e caratteri generali; Architettura art Nouveau; Hector Guimard (La Metropolitana di Parigi) A. Gaudì (Sagrada Familia) L'esperienza delle arti applicate a Vienna; G. Klimt (Paesaggi; Il Bacio; Lo stile fiorito).
- **Avanguardie di inizio Novecento:** Inquadramento storico e caratteri generali; **I Fauves** (H. Matisse - La danza) **L'Espressionismo** (I precursori; E. Munch, Il grido; Il gruppo Die Brucke; E. L. Kirchner, Due donne per strada) **Il Cubismo** (P. Picasso - Dal periodo blu al Cubismo, Poveri in riva al mare, Famiglia di Saltinbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia

impagliata, I tre musicisti, Alla ricerca di un nuovo classicismo, Il ritratto femminile, Guernica, Nobiluomo con pipa) **Il Futurismo** (F. T. Marinetti - Il Manifesto del Futurismo; U. Boccioni - La città che sale, Forme Uniche della continuità dello spazio; G. Balla - Dinamismo di un cane al guinzaglio) **Il Dadaismo** (M. Duchamp - Fontana, L.H.O.O.Q) **Il Surrealismo** (J. Mirò - Il carnevale di Allerchino; R. Magritte - Il tradimento dell'immagine; S. Dalì - Il metodo paranoico critico) **L'Astrattismo** (Der Blaue Reiter; Espressionismo lirico; Verso il realismo e l'astrattismo: V. Kandinsky - Verso l'Astrattismo, Impressioni, Improvvisazioni, Composizioni; P. Mondrian - Il Neoplasticismo e De Stijl, Composizione 11)

### Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio

- **Metafisica:** Inquadramento storico e caratteri generali; Valori plastici; Novecento e Novecento italiano; G. De Chirico (L'enigma dell'ora; Le Muse inquietanti) C. Carrà (I funerali dell'anarchico Galli; La musa metafisica; Il pino sul mare).

## EDUCAZIONE CIVICA

Tutela e conservazione del patrimonio culturale e ambientale: definizione di patrimonio culturale e categorie di beni - Articolo 9 della costituzione italiana.

## METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

L'azione didattica è stata declinata come segue:

- Lezione frontale e dialogata
- Materiale audiovisivo oltre al libro di testo "Itinerario nell'arte - Vol. 4 e 5 - Giorgio Cricco, Francesca di Teodoro - Versione arancione - Zanichelli"

## SPAZI E TEMPI

L'attività didattica si è svolta in aula, impegnando le due ore curricolari, secondo la scansione (primo e secondo periodo) suindicato nei contenuti, utilizzando i mezzi informatici a disposizione (digital board).

## STRATEGIE INCLUSIVE

Si rimanda alla programmazione di Dipartimento.

## CLIL

Sono state svolte ore di lezioni in CLIL sulle avanguardie artistiche di inizio Novecento

## VALUTAZIONI

### a) CRITERI

- livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze
- impegno, interesse e partecipazione
- capacità di esposizione con terminologia appropriata e stimolazione del proprio senso critico

### b) STRUMENTI

- Le verifiche sono state effettuate in forma orale

### c) GRIGLIE DI VALUTAZIONE

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

<b>PREPARAZIONE NULLA</b>	
<b>1/2</b>	· Lo studente non è in grado di rispondere
<b>PREPARAZIONE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	
<b>3</b>	· Lo studente non conosce affatto i dati · Non comprende il fenomeno trattato · Si esprime scorrettamente e non conosce affatto la terminologia essenziale, relativa alla disciplina
<b>PREPARAZIONE INSUFFICIENTE</b>	
<b>4</b>	· Lo studente ha una conoscenza parziale e molto frammentaria dei dati · Non coglie il significato generale del fenomeno trattato · Si esprime in maniera scorretta e non conosce la terminologia specifica
<b>PREPARAZIONE MEDIOCRE</b>	
<b>5</b>	· Lo studente ha una conoscenza incompleta dei dati essenziali · Coglie con superficialità e approssimazione il significato generale del fenomeno trattato · Si esprime in modo incerto o prolisso o stentato · Non possiede con sicurezza la terminologia essenziale
<b>PREPARAZIONE SUFFICIENTE</b>	
<b>6</b>	· Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento · Coglie il significato generale del fenomeno trattato · Si esprime in modo non scorretto, ma non necessariamente secondo un registro adeguato · Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali
<b>PREPARAZIONE DISCRETA</b>	

<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Conosce i dati essenziali per la comprensione dell'argomento</li> <li>· Coglie il significato generale del fenomeno trattato</li> <li>· Si esprime correttamente e con scioltezza</li> <li>· Usa la terminologia specifica nei suoi elementi essenziali <ul style="list-style-type: none"> <li>· Sa proporre collegamenti tra i fenomeni (secondo l'impostazione data dall'insegnante)</li> </ul> </li> </ul>
<b>PREPARAZIONE BUONA</b>	
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Conosce diffusamente i dati</li> <li>· Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato</li> <li>· Si esprime correttamente e con scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico</li> <li>· Sa problematizzare i dati e rielaborarli in modo autonomo</li> <li>· Sa collegare i contenuti di discipline differenti</li> <li>· Sa servirsi delle fonti di informazione in suo possesso</li> </ul>
<b>PREPARAZIONE OTTIMA</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Conosce profondamente i dati</li> <li>· Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato, in tutte le sue</li> </ul>
<b>9/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Conosce profondamente i dati</li> <li>· Coglie con precisione il significato del fenomeno trattato, in tutte le sue implicazioni</li> <li>· Si esprime con estrema precisione e scioltezza, fa uso del registro adeguato e del linguaggio specialistico con accuratezza</li> <li>· Sa problematizzare i dati e rielaborarli con autonomia e/o originalità</li> <li>· Sa collegare in modo autonomo i contenuti di varie discipline</li> <li>· Sa servirsi di tutte le fonti d'informazione in suo possesso</li> </ul>

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si è sempre dimostrata interessata arricchendo con contributi personali gli argomenti trattati. Il livello di competenze raggiunto è molto buono: la loro preparazione è in grado di spaziare fra le varie discipline facendo collegamenti, denotando diversità e analogie.

# Disciplina: Storia

Docente: Marcovalerio Di Schiena

---

Anno scolastico 2023-2024

## SITUAZIONE DI PARTENZA: PROFILO GENERALE DELLA CLASSE E PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

La classe è composta da 25 alunni e nel complesso presenta un volto piuttosto omogeneo per conoscenze, competenze ed abilità. Vi si segnalano eccellenze e la partecipazione al dialogo educativo è stata di ottimo livello. La classe ha seguito con vivo interesse non solo l'esposizione degli argomenti e la storiografia.

Il contegno è stato molto buono.

## CONTENUTI

Condizioni sociali, politiche ed economiche dell'Italia postunitaria ("piemontesizzazione", questione meridionale, "questione romana" e compimento dell'unità).

La seconda metà dell'Ottocento. L'imperialismo; la modernizzazione del Giappone e le sue peculiarità: restaurazione o rivoluzione Meiji.

Il mondo all'inizio del Novecento. L'età Guglielmina nel secondo Reich; l'Impero Austro-Ungarico e l'Impero Ottomano alle soglie della prima guerra mondiale; la guerra russo-giapponese e la rivoluzione russa del 1905; la Cina dalla colonizzazione economica alla Repubblica.

La grande guerra. Le premesse; l'inizio del conflitto: dall'ipotesi della guerra lampo alla guerra di logoramento; l'Italia dalla neutralità all'intervento; il biennio 1915-1916: i vari fronti di guerra, il genocidio degli Armeni; la guerra totale; forme del pacifismo e dell'opposizione al conflitto; il biennio 1917-18: svolta e conclusione della guerra; l'epidemia di "spagnola"; i trattati di pace e le loro conseguenze.

La rivoluzione russa. Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione d'ottobre; la guerra civile; la Terza Internazionale; l'istituzione dell'URSS.

Il primo dopoguerra. Condizioni economico-sociali del primo dopoguerra negli Stati Uniti e in Europa; la crisi del '29 e le sue conseguenze; il New Deal.

Il regime fascista in Italia. Condizioni sociali, economiche e politiche del Regno d'Italia nel primo dopoguerra: nuovi partiti di massa, biennio rosso, fondazione dei Fasci di combattimento, occupazione di Fiume; lo squadristico e l'ascesa di Mussolini al potere; costruzione del regime e distruzione dello stato liberale; il regime fascista come totalitarismo "imperfetto"; politica interna, politica estera e politica economica del regime.

Ascesa del nazionalsocialismo in Germania e formazione del regime totalitario. Crisi della Repubblica di Weimar e ascesa del Partito Nazionalsocialista; ideologia del nazionalsocialismo; la struttura del Terzo Reich.

Premesse della seconda guerra mondiale. Regimi autoritari in Europa; la guerra civile spagnola; l'aggressiva politica estera di Hitler e l'*appeasement*.

Le parti che seguono sono state trattate, per esigenza di completezza dello spettro cronologico, con andamento che, ancorché indubbiamente **compendioso**, è parso bastevole a fornire un quadro il più possibile completo degli avvenimenti, nel pieno rispetto, tra l'altro, dello stile espositivo del manuale in adozione.

**Sintesi** del quadro internazionale: La ricostruzione e i suoi problemi. L'Italia di Mattei, dell'ENI. L'Italia a due, tre, quattro velocità. La divisione del mondo in blocchi. La Rivoluzione Culturale in Cina. La questione tedesca. **Sintesi** degli anni Sessanta. Il Problema Cuba. Il problema JFK. L'olocausto nucleare possibile. Risorgono Giappone e Germania. **Sintesi** del post-colonialismo. **Sguardo** sul Sudafrica dell'apartheid. **Sintesi** degli anni Settanta. Il centro-sinistra. Il caso Moro. Enrico Berlinguer. **Sintesi** sulla Persia da Mossadeq a Khomeini.

**Sintesi** degli anni '80. Il reaganismo e il thatcherismo. M. S. Gorbacëv: perestrojka e glasnost'. La caduta del muro di Berlino: quale Germania, quale Europa?

CONTENUTI CHE SI PREVEDE DI SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO: La caduta del muro di Berlino e la riunificazione tedesca.

EDUCAZIONE CIVICA: quattro ore nel I quadrimestre su diseguaglianze razziali, di genere, sociali.

METODI, MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI:

Libro di testo: G. Borgognone, D. Carpanetto, *L'idea della storia*, Bruno Mondadori/Pearson, Milano-Torino 2017, vol. 3.

SPAZI E TEMPI: L'attività didattica si è svolta in aula, nelle tre ore settimanali curricolari.

VALUTAZIONE

Criteri: livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; progressi compiuti rispetto al livello di partenza; impegno, interesse e partecipazione.

Strumenti: verifiche scritte valide per l'orale e verifiche orali, svolte nel secondo periodo nel numero di 3, secondo quanto ritenuto opportuno dal Docente.

**Griglie di valutazione delle prove di verifica (per Filosofia e Storia)**

LIVELLI	DESCRITTORI		
	Conoscenze	Abilità	Competenze
	L'alunno:		
<p><b>Eccellente = E</b></p> <p>10/10</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce in modo completo e molto approfondito tutti gli argomenti;</li> <li>- li presenta in modo organico ed articolato;</li> <li>- li collega in modo adeguato con le altre discipline.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sintetizza, interpreta e organizza in modo autonomo le conoscenze, proponendo soluzioni originali a problemi.</li> <li>- Affronta con sicurezza le complessità.</li> <li>- Si esprime in modo molto appropriato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rielabora in modo autonomo ed originale i contenuti acquisiti e li utilizza per una lettura personale della realtà che lo circonda.</li> <li>- Opera autonomamente collegamenti e riferimenti culturali.</li> </ul>
<p><b>Ottimo = O</b></p> <p>9/10</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce in modo completo ed approfondito tutti gli argomenti;</li> <li>- li presenta in modo ordinato con apporti ed approfondimenti personali .</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestisce in modo autonomo le conoscenze.</li> <li>- Sa affrontare le complessità.</li> <li>- Propone analisi e sintesi personali.</li> <li>- Si esprime in modo molto appropriato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure.</li> <li>- Rielabora in modo autonomo ed originale i contenuti acquisiti e li utilizza per una lettura personale della realtà che lo circonda.</li> </ul>
<p><b>Distinto = D</b></p> <p>8/10</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce in modo completo gli argomenti trattati;</li> <li>- li presenta in modo ordinato, fornendo anche qualche apporto personale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestisce in modo autonomo le conoscenze.</li> <li>- Propone analisi e sintesi personali.</li> <li>- Si esprime in modo appropriato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più discipline.</li> </ul>

<p>Buono = B</p> <p>7/10</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Possiede una buona conoscenza delle tematiche affrontate.</li> <li>- Presenta in modo sufficientemente lineare gli argomenti trattati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dimostra una buona comprensione dei contenuti.</li> <li>- Si esprime in modo generalmente corretto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Affronta situazioni nuove in modo coerente e corretto.</li> <li>- Coglie spunti per riferimenti trasversali all'interno della stessa disciplina.</li> </ul>
<p>Sufficiente = S</p> <p>6/10</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dimostra una conoscenza essenziale e frammentaria degli argomenti.</li> <li>- Presenta in modo non sempre ordinato e preciso le tematiche studiate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applica le conoscenze essenziali, anche se in modo frammentario e non sempre preciso.</li> <li>- Si esprime in modo semplice con vocabolario essenziale, per quanto riguarda il lessico specifico della disciplina.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Affronta situazioni nuove in modo poco articolato ma complessivamente adeguato alle richieste.</li> </ul>
<p>Non sufficiente = NS</p> <p>4-5/10</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Possiede una conoscenza scarsa e lacunosa degli argomenti</li> <li>- Non è in grado di presentare in modo lineare le diverse tematiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Propone in modo lacunoso dati mnemonici.</li> <li>- Si esprime in modo non corretto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Solo guidato affronta situazioni nuove in un contesto semplice con prestazioni non adeguate alle richieste.</li> </ul>

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha complessivamente raggiunto un ottimo livello di conoscenza degli argomenti trattati nel corso dell'anno, mostrando vivo interesse per le spiegazioni e ponendo quesiti che evidenziavano ottime capacità documentali e critiche.

# Disciplina: HISTOIRE

Docenti: Elisabetta Burla e Morena Bove

---

Anno scolastico 2023-2024

Libri di testo adottati: Histoire 1 et Histoire Tle, M.Navarro, H.Simonneau, Hachette Education; L'Esabac en poche, Agostini, Bétin, Caneschi, ed. Zanichelli

## CONTENUTI

La prima metà del XX secolo: guerre, démocraties, totalitarismes

La Première guerre mondiale : le « suicide de l'Europe » et la fin des empires européens : causes, déroulement, conséquences ; les « Quatorze points » de Wilson et la naissance de la SDN (organiser un nouvel ordre mondial); la Conférence de Paris et les Traités de paix ; les civils acteurs et victimes de la guerre le travail des femmes pendant la guerre

Sortir de la Grande Guerre : la tentative de construction d'un ordre des nations démocratiques. Reconstruire les sociétés après la guerre.

Fragilités des démocraties, Les totalitarismes (1920-1939)

Les caractéristiques des régimes totalitaires ; violence et terreur dans les régimes totalitaires ; un ordre européen menacé par les totalitarismes.

Les pays européens et extra européens :

USA (l'impact de la crise de 1929 : déséquilibres économiques et sociaux)

1933 : F.D. Roosevelt et le New Deal

Allemagne: République de Weimar et naissance du Nazisme,

URSS , France (Juin 1936, le Front populaire et Les accords de Matignon), Royaume Uni.

Les réponses des États à la crise économique

## 1948, la naissance de l'État d'Israël

### Les guerres d'Indochine et du Vietnam

### 1962, la crise des missiles de Cuba

## **la France dal 1945 ai giorni nostri**

La Seconde Guerre mondiale : causes, protagonistes et développement en général ; approfondissement sur la France : la France de Vichy, l'offensive des Ardennes,

le débarquement en Normandie, la Résistance et la libération de la France,

l'invasion du Nord Afrique et de l'Italie (la Libération).

La fin de la Seconde Guerre mondiale et les débuts d'un nouvel ordre mondial Reconstruire le monde après 1945

Le bilan de la Seconde Guerre Mondiale : les relations internationales depuis 1945 : la confrontation Est-Ouest jusqu'en 1991

Guerre Froide : définitions et acteurs

Décolonisation et Tiers Monde (Définitions et analyse de la colonisation et de la

décolonisation ; les décolonisations françaises (Maroc, Algérie, Tunisie,

Indochine) ; Les DROMS

La construction européenne de 1946 à nos jours

Institutions. Economie. Société et culture.

Institutions françaises :

La France en IV<sup>e</sup> et V<sup>e</sup> République (République

parlementaire et semi-présidentielle), ses présidents et leurs politiques

(synthèses).

Le conflit arabe israélien

Approche méthodologique historique française

Analyse des documents : Etude d'un ensemble documentaire avec réponse organisée;

Composition

Vision de films et de docu-film

## **VALUTAZIONE**

### **CRITERI**

**acquisizione di conoscenze, abilità e competenze**

**progresso, impegno, interesse e partecipazione**

### **STRUMENTI**

**Colloqui e presentazioni orali**

**Testi scritti (prove emistrutturate)**

**Griglie di valutazione delle prove di verifica**

**GRILLE D'EVALUATION DE LA COMPOSITION**

Critères de notation	Notation sur 20	Notation sur 10
<b>MAÎTRISE DES CONNAISSANCES</b> - Richesse des connaissances. - Pertinence des connaissances (pas de hors-sujet).	/8	/4
<b>LANGUE</b> <b>Langue</b> (Objectif visé, niveau B2 en fin de V) - Justesse de l'orthographe et de la grammaire. - Précision du vocabulaire, notamment historique. - Utilisation des connecteurs logiques	/6	/3
<b>MÉTHODE</b>  <b>Introduction</b> - Explication des termes du sujet - formulation du problème posé par le sujet (problématique) - annonce du plan  <b>Développement</b> - Respect du plan annoncé d'un plan (thématique ou chronologique, en 2 ou 3 parties) - Articulation de l'argumentation (ordre de l'exposé, mots de liaison...)  <b>Conclusion</b> - Reprise des idées principales de chaque partie. - Réponse à la problématique posée en introduction. - ouverture facultative  Maîtrise de la mise en page ; soin général de la copie et de l'écriture	/6	/3

**NOM****NOTATION FINALE****GRILLE D'EVALUATION DE L'ENSEMBLE DOCUMENTAIRE**

Critères de notation	Notation sur 20	Notation sur 10
<b>MAÎTRISE DES CONNAISSANCES</b> - Richesse des connaissances. - Mise en contexte et confrontation des points de vue, pas de hors-sujet.	/8	/4
<b>LANGUE</b> <b>Langue</b> (Objectif visé, niveau C1 en fin de V) - Correction de l'orthographe et de la syntaxe. - Etendue du vocabulaire, notamment historique. - Emploi des connecteurs logiques et temporels	/6	/3
<b>MÉTHODE</b>		
<b>Questions</b>		
- Compréhension des questions et pertinence des réponses. - Capacité à présenter un ou plusieurs documents (date, contexte, auteur, analyse). - Utilisation des citations. - Mise en relation des documents les uns avec les autres. - Mise en relation des documents avec le cours. - Maîtrise de la mise en page ; soin général de la copie et de l'écriture.	/6	/3
<b>Réponse organisée</b>		
- Introduction : Repère de mots-clés et formulation de la problématique posée par la consigne. - Développement selon un plan (thématique ou chronologique, dialectique, historique ou analytique en 2 ou 3 parties) - Conclusion reprenant les idées principales et répondant à la problématique posée en introduction. - Maîtrise de la mise en page ; soin général de la copie et de l'écriture.	/4	/2

**NOM****NOTATION FINALE****GRILLE D'ÉVALUATION ORALE HISTOIRE****Date**

**Nom e prénom du candidat**

Critères d'évaluation	Note	
Présentation	Elle est complète (nature, auteur, source, date avec contexte, lieu, thème)	/4
Méthode	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Extraire les informations</li> <li>- Argumenter</li> <li>- Donner les informations complètes</li> </ul> (Le candidat organise ses connaissances dans une démarche cohérente et structurée selon la Méthode)	/6
Contenu	Illustrer par des faits précis les informations tirées du document et traduire en idées générales. (Le candidat replace le document dans son contexte historique, en donne le sens global et appuie son propos en partant du/des documents)	/6
Langue	S'exprimer de manière claire et en langue française correcte. Utiliser un vocabulaire historique. Écouter et participer activement à l'échange	/4
<b>TOTAL</b>		<b>/20</b>

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze relative alla storia del XX secolo, fino alle implicazioni della comunità europea degli anni 70 del XX secolo. Cenni alla mondializzazione del XX secolo (secondo il metodo francese e con approfondimento sulla storia di Francia e del mondo francofono).

Capacità di redazione scritta ed esposizione orale secondo il metodo francese ed uso del linguaggio specifico della materia in lingua francese.

La classe ha maturato un progressivo interesse verso i temi di attualità legati ai processi di democratizzazione e laicità che stanno interessando varie aree del pianeta, al ruolo dell'Europa nel XX secolo fino alla nascita del Welfare State, imparando a stabilire legami con la storia europea del XX secolo.

Le lezioni hanno promosso il dibattito e l'analisi disincantata dei fenomeni geopolitici. Molto buona la partecipazione al dialogo e il rispetto delle scadenze.

La restituzione in classe, predisposta sotto forma di prove di analisi di fonti e di ppt di approfondimento. La classe possiede un buon livello di analisi delle fonti.

# Disciplina: Filosofia

Docente: Marcovalerio Di Schiena

---

Anno scolastico 2023-2024

## **SITUAZIONE DI PARTENZA: PROFILO GENERALE DELLA CLASSE E PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

La classe è composta da 25 alunni e nel complesso presenta un volto piuttosto omogeneo per conoscenze, competenze ed abilità. Vi si segnalano eccellenze e la partecipazione al dialogo educativo è stata di ottimo livello. La classe ha seguito con vivo interesse non solo l'esposizione del pensiero degli autori, bensì anche le molte letture proposte e sistematicamente commentate.

Il contegno è stato molto buono.

## **CONTENUTI**

L'idealismo tedesco. Fichte e la profonda ragionevolezza della polemica nei confronti del soggettivismo kantiano. Schelling e la filosofia della natura: un possibile equilibrio tra soggettivismo e oggettivismo?

Hegel. I fondamenti del sistema (identificazione fra realtà e ragione, l'assoluto: sinonimi e caratteristiche, ruolo della filosofia, concezione della storia); La Fenomenologia dello spirito (struttura dell'opera, figure della Coscienza e dell'Autocoscienza).

Le dure critiche delle quali Hegel cade vittima: l'eticismo statuale, la dialetticità della storia. L'astrattismo formale-ideologico.

La destra e la sinistra hegeliane. Il contesto e i temi principali del dibattito filosofico.

Feuerbach. Il rovesciamento dell'idealismo hegeliano e la religione come alienazione.

Marx. Contesto storico e vicende biografiche. Marx filosofo: il materialismo storico (il confronto con Hegel e Feuerbach, il lavoro come alienazione, il materialismo storico nella Prefazione a Per la critica dell'economia politica, concezione della storia come succedersi dialettico di modi di produzione, il concetto di ideologia). Marx economista: i concetti

fondamentali del Capitale (critica dell'economia politica classica, merce, lavoro, relazione fra merce e denaro, plusvalore, caratteristiche proprie del capitalismo, forza-lavoro e sfruttamento). Marx rivoluzionario: il Manifesto del Partito Comunista, la storia come lotta fra classi, socialismo scientifico e comunismo.

Osservazioni critiche sull'astrattismo formale e ideologico di Marx.

Schopenhauer. Il mondo come volontà e rappresentazione, il confronto con Kant e la volontà come cosa in sé, il pessimismo metafisico e il dolore come essenza della vita.

Kierkegaard e la filosofia dell'esistenza.

Analisi degli spunti dialettici di ambo i pensatori e radici di critica delle loro istanze.

Nietzsche. Biografia, prospettiva filosofica, periodizzazione delle opere, stili di scrittura. La seconda inattuale: Sull'utilità e il danno della storia per la vita. Il periodo "illuministico" e il metodo critico-scettico, le figure del viandante e dello spirito libero. Il periodo di Zarathustra: la morte di Dio, il superuomo e l'eterno ritorno dell'uguale.

Critiche degli aspetti irrazionalistici e metafisici della filosofia di Nietzsche.

Freud e l'invenzione della psicoanalisi. Elementi essenziali: inconscio, rimosso, regola fondamentale, il ruolo dei sogni e della sessualità.

Il positivismo. Osservazioni critiche.

Cenni su Bergson.

La fenomenologia: Edmund Husserl e Martin Heidegger.

Il caso Martin Heidegger.

Osservazioni critiche.

Contenuti che si prevede di raggiungere dopo il quindici di maggio: Heidegger.

## Griglie di valutazione delle prove di verifica (per Filosofia e Storia)

LIVELLI	DESCRITTORI		
	Conoscenze	Abilità	Competenze
	L'alunno:		
Eccellente = E 10/10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce in modo completo e molto approfondito tutti gli argomenti;</li> <li>- li presenta in modo organico ed articolato;</li> <li>- li collega in modo adeguato con le altre discipline.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sintetizza, interpreta e organizza in modo autonomo le conoscenze, proponendo soluzioni originali a problemi.</li> <li>- Affronta con sicurezza le complessità.</li> <li>- Si esprime in modo molto appropriato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rielabora in modo autonomo ed originale i contenuti acquisiti e li utilizza per una lettura personale della realtà che lo circonda.</li> <li>- Opera autonomamente collegamenti e riferimenti culturali.</li> </ul>
Ottimo = O 9/10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce in modo completo ed approfondito tutti gli argomenti;</li> <li>- li presenta in modo ordinato con apporti ed approfondimenti personali .</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestisce in modo autonomo le conoscenze.</li> <li>- Sa affrontare le complessità.</li> <li>- Propone analisi e sintesi personali.</li> <li>- Si esprime in modo molto appropriato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure.</li> <li>- Rielabora in modo autonomo ed originale i contenuti acquisiti e li utilizza per una lettura personale della realtà che lo circonda.</li> </ul>
Distinto = D 8 /10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce in modo completo gli argomenti trattati;</li> <li>- li presenta in modo ordinato, fornendo anche qualche apporto personale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestisce in modo autonomo le conoscenze.</li> <li>- Propone analisi e sintesi personali.</li> <li>- Si esprime in modo appropriato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più discipline.</li> </ul>
Buono = B 7/10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Possiede una buona conoscenza delle tematiche affrontate.</li> <li>- Presenta in modo sufficientemente lineare gli argomenti trattati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dimostra una buona comprensione dei contenuti.</li> <li>- Si esprime in modo generalmente corretto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Affronta situazioni nuove in modo coerente e corretto.</li> <li>- Coglie spunti per riferimenti trasversali all'interno della stessa disciplina.</li> </ul>

Sufficiente = S 6/10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dimostra una conoscenza essenziale e frammentaria degli argomenti.</li> <li>- Presenta in modo non sempre ordinato e preciso le tematiche studiate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applica le conoscenze essenziali, anche se in modo frammentario e non sempre preciso.</li> <li>- Si esprime in modo semplice con vocabolario essenziale, per quanto riguarda il lessico specifico della disciplina.</li> </ul>	- Affronta situazioni nuove in modo poco articolato ma complessivamente adeguato alle richieste.
Non sufficiente = NS 4-5/10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Possiede una conoscenza scarsa e lacunosa degli argomenti</li> <li>- Non è in grado di presentare in modo lineare le diverse tematiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Propone in modo lacunoso dati mnemonici.</li> <li>- Si esprime in modo non corretto.</li> </ul>	- Solo guidato affronta situazioni nuove in un contesto semplice con prestazioni non adeguate alle richieste.

## METODI, MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Lezioni frontali, lezioni dialogate e partecipate.

.

Libro di testo: N. Abbagnano, G. Fornero, La ricerca del pensiero, Paravia, voll. 3A e 3B.

Appunti forniti dalla docente.

## SPAZI E TEMPI

L'attività didattica si è svolta in aula, nelle quattro ore settimanali curricolari.

## STRATEGIE INCLUSIVE

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) si è osservato il relativo Piano Didattico

Personalizzato (PDP) predisposto dal Consiglio di Classe.

## VALUTAZIONE

Criteri: livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; progressi compiuti rispetto al livello di partenza; impegno, interesse e partecipazione.

Strumenti: verifiche scritte valide per l'orale e verifiche orali (modalità: lettura, comprensione e interpretazione di un testo filosofico pertinente rispetto all'autore o all'argomento oggetto di verifica). Strumenti: verifiche scritte valide per l'orale e verifiche orali, svolte nel secondo periodo nel numero di 3, secondo quanto ritenuto opportuno dal Docente.

Griglia di valutazione: come da programmazione di Dipartimento

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha complessivamente raggiunto un ottimo livello di conoscenza degli argomenti trattati nel corso dell'anno, mostrando vivo interesse per le spiegazioni e ponendo quesiti che evidenziavano ottime capacità documentali e critiche.

Nell'ambito dell'educazione civica (quattro ore nel I quadrimestre su diseguaglianze razziali, di genere, sociali) la classe ha altresì dimostrato di saper lavorare efficacemente in gruppo.

NON si è reso necessario il recupero di debiti formativi.

Modalità di valorizzazione delle eccellenze: Partecipazione alla manifestazione intitolata "Philolympia".

# Disciplina: MATEMATICA

Docente: Viviana Pezzella

---

Anno scolastico 2023-2024

## CONTENUTI

### *Funzioni e le loro proprietà*

- · Funzioni reali di variabile reale
- · Dominio di una funzione
- · Proprietà delle funzioni
- · Funzione inversa
- · Funzione composta
- · Trasformazioni geometriche

### *Limiti*

- · Insiemi di numeri reali
- · Limite finito per  $x$  che tende a un valore finito
- · Limite infinito per  $x$  che tende a un valore finito
- · Limite finito per  $x$  che tende a un valore infinito
- · Limite infinito per  $x$  che tende a un valore infinito
- · Primi teoremi sui limiti

### *Calcolo dei limiti e continuità*

- · Operazioni sui limiti
- · Forme indeterminate
- · Limiti notevoli
- · Infinitesimi, infiniti e loro confronto
- · Funzioni continue
- · Punti di discontinuità e di singolarità
- · Asintoti
- · Grafico probabile di una funzione

### *Derivate*

- · Derivata di una funzione
- · Derivate fondamentali
- · Operazioni con le derivate
- · Derivata di una funzione composta
- · Derivata della funzione inversa
- · Derivate di ordine superiore al primo

### *Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale*

- · Punti di non derivabilità
- · Teorema di Rolle
- · Teorema di Lagrange
- · Teorema di Cauchy
- · Teorema di De L'Hospital

### *Massimi, minimi e flessi*

- · Definizioni
- · Massimi, minimi, flessi orizzontali
- · Teorema di Fermat e derivata prima

- · Flessi e derivata seconda
- · Massimi, minimi, flessi e derivate successive  
*Studio delle Funzioni*
- · Studio di una funzione
- · Grafici di una funzione e della sua derivata  
*Integrali indefiniti*
- · Integrale indefinito
- · Integrali indefiniti immediati
- · Integrazione per sostituzione
- · Integrazione per parti \*
- · Integrazione di funzioni razionali fratte  
*Integrali definiti*
- · Integrale definito
- · Teorema fondamentale del calcolo integrale
- · Calcolo delle aree
- · Calcolo dei volumi
- · Volume di un solido di rotazione

## **METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI**

*Metodologie didattiche:* Lezioni frontali e dialogate. Esercizi e risoluzioni di problemi con modelli di realtà.

*Strumenti didattici:* Lim, strumenti informatici, libro di testo "Matematica.blu 2.0 con Tutor" (Vol.5 III edizione - Bergamini, Barozzi, Trifone - Zanichelli).

### **SPAZI E TEMPI**

*Spazi:* Le lezioni si sono svolte in aula.

*Tempi :* Il programma si è svolto nei tempi previsti dalla programmazione disciplinare in tre ore di lezione frontale ed una di laboratorio (settimanali)

### **STRATEGIE INCLUSIVE**

Attivazione processi di apprendimento (strategie logico - visive, mappe...); elaborazione informazioni e costruzione apprendimento (valorizzazione processi cognitivi e stili di apprendimento, metacognizione e metodo di studio); valutazione esiti di apprendimento (valutazione, verifica, feedback).

### **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

*Criteri:* Livello di acquisizione di conoscenze, di abilità e di competenze. Progressi compiuti rispetto al livello di partenza; impegno, interesse e partecipazione.

*Strumenti:* *Prove scritte* (strutturate/semistrutturate) che consentono di valutare la conoscenza degli argomenti previsti dai moduli programmati e la capacità di applicarli nella risoluzione dei problemi. *Colloqui* (interrogazioni orali individuali) volti a valutare le capacità di analisi e sintesi, il rigore logico-linguistico acquisito e

gli eventuali miglioramenti conseguiti nella preparazione, in relazione agli obiettivi programmati.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE - MATEMATICA SCRITTA

INDICATORI DA VALUTARE IN CIASCUN ESERCIZIO/PROBLEMA	DESCRITTORE	PUNTEGGI O
Conoscenza delle regole (conoscenza)	Assente/ Frammentaria/Insufficiente Sufficiente Completa	0 1 2
Applicazione delle regole (competenza)	Assente Accennata Incerta Adeguata Precisa	0 1 2 3 4
Calcolo (abilità)	Con molteplici errori o mancanze Con qualche imperfezione Esatto	0 1 2

Argomentazione (competenza)	Assente; oppure insufficiente, con errori, con un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	0 1 2
	Sintetica, sostanzialmente coerente, anche se talora non pienamente completa, con un linguaggio per lo più appropriato anche se non sempre rigoroso.	
	Coerente, precisa, accurata e completa tanto per le strategie adottate quanto per le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	

- A un esercizio o problema lasciato in bianco corrisponde un punteggio pari a 0.
- Ogni esercizio o problema può portare a un punteggio complessivo da 0 a 10.
- A un compito lasciato interamente in bianco viene comunque assegnato un voto pari a 1.

- Ognuno degli esercizi o problemi potrà avere un peso diverso nella valutazione, ma il massimo dei punti ottenuti complessivamente deve essere pari a 9 (cui deve aggiungersi un punto comunque assegnato). Calcolo del punteggio per ogni esercizio o problema: punti assegnati con la tabella diviso 10, poi per punteggio massimo dell'esercizio:

$$\text{Punteggio esercizio} = (\text{punti da tabella} \times \text{punti max})/10$$

Potranno esserci, per esempio, cinque esercizi o problemi a ciascuno dei quali viene assegnato un punteggio massimo, che verrà assegnato solo se attraverso la tabella si raggiungono 10 punti.

Esempio:

Nell'esempio ipotizziamo che per il quesito 1 si assegnino 8 punti con la tabella, che corrispondono a 1,6 ( $8 \times 2/10$ ); per il quesito 2 si assegnino 7 punti con la tabella, che corrispondono a 0,7 ( $7 \times 1/10$ ); per il quesito 3 si assegnino 6 punti con la tabella, che corrispondono a 1,5 ( $6 \times 2,5/10$ ); per il quesito 4 si assegnino 10 punti con la tabella, che corrispondono a 1,5 ( $10 \times 1,5/10$ ); per il quesito 5 si assegnino 9 punti con la tabella, che corrispondono a 1,8 ( $9 \times 2/10$ ), per un totale di 7,1, che, con l'aggiunta di 1 punto comunque assegnato, diventa 8,1, cioè voto 8.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE - MATEMATICA ORALE

<i>Livello</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Voto</i>
Scarso	Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizione inadeguati.	1 - 3/10
Gravemente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato.	3 - 4/10
insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato.	4 - 5/10
Quasi sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	5 - 6/10
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	6/10
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza del calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	6 - 7/10
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio.	7 - 8/10
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale.	8 - 9/10
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza ed eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente.	9 - 10/10

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

- Saper riconoscere e leggere il grafico di una funzione, individuandone le proprietà

*Conoscenze:*

- Saper risolvere limiti con forme di indecisione
- Riconoscere tramite la definizione le funzioni continue e il tipo di discontinuità
- Saper applicare le regole di derivazione nel calcolo di derivate complesse

- Riconoscere il punto estremante della funzione dal grafico e calcolare le coordinate
- Disegnare il grafico di una funzione di cui si sono calcolati tutti gli elementi utili
- Saper calcolare integrali indefiniti e il significato geometrico di integrale definito

*Abilità:*

- Saper tradurre in termini formali osservazioni prima graficamente di una funzione
- Cogliere l'idea dell'avvicinamento più prossimo senza il raggiungimento di un limite
- Acquisire con sicurezza le tecniche di calcolo relative alla derivazione
- Acquisire le proprietà del primo e del secondo ordine allo studio di una funzione
- Saper svolgere in modo significativo uno studio di funzione
- Apprendere le principali tecniche di integrazione indefinita
- Saper risolvere problemi geometrici classici attraverso l'integrale definito

*Competenze:*

- Saper elaborare informazioni e utilizzare consapevolmente metodi di calcolo
- Saper risolvere problemi geometrici per via sintetica e per via analitica
- Saper riconoscere le regole sintattiche di trasformazione di formule
- Saper esaminare situazioni cogliendo analogie e differenze
- Saper costruire procedure di risoluzione di un problema
- Saper applicare il metodo logico-deduttivo
- Saper utilizzare consapevolmente gli elementi del calcolo differenziale e integrale

# Disciplina: FISICA

Docente: Viviana Pezzella

---

Anno scolastico 2023-2024

## CONTENUTI

### *La carica elettrica e la legge di Coulomb*

- · L'elettrizzazione per strofinio
- · I conduttori e gli isolanti
- · La definizione operativa di carica elettrica
- · La Legge di Coulomb
- · La forza di Coulomb nella materia
- · L'elettrizzazione per induzione
- · La polarizzazione

### *Il campo elettrico e il potenziale*

- · Il vettore campo elettrico
- · Il campo elettrico di una carica puntiforme
- · Le linee di campo elettrico
- · Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie
- · Il flusso di campo elettrico e il teorema di Gauss

- · L'energia potenziale elettrica
- · Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- · Le superfici equipotenziali
- · La deduzione del campo elettrico dal potenziale
- · La circuitazione del campo elettrostatico

### *Fenomeni di elettrostatica*

- · La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico
- · Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio
- · Il problema generale dell'elettrostatica
- · La capacità di un conduttore
- · Il condensatore

### *La corrente elettrica continua*

- · L'intensità della corrente elettrica
- · I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- · La prima legge di Ohm
- · I resistori in serie e in parallelo
- · Effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna
- · La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione

### *La corrente nei metalli e nei semiconduttori*

- · I conduttori metallici
- · La seconda legge di Ohm
- · La dipendenza della resistività dalla temperatura

### *Fenomeni magnetici fondamentali*

- · La forza magnetica e le linee di campo

- · Forze tra magneti e correnti
- · Forze tra correnti
- · L'intensità del campo magnetico
- · La forza magnetica su un filo percorso da corrente
- · Il campo magnetico di un filo percorso da corrente
- · Il campo magnetico di una spira e di un solenoide
- Il campo magnetico*
- · La forza di Lorentz
- · Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- · Il flusso del campo magnetico
- · La circuitazione del campo magnetico
- Le proprietà magnetiche dei materiali
- L'induzione elettromagnetica*
- · La corrente indotta
- · La legge di Faraday – Neumann
- · La legge di Lenz
- Elementi di relatività ristretta.
- Elementi di meccanica quantistica.
- Elementi di fisica nucleare.

## **METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI**

*Metodologie didattiche:* Lezioni frontali e dialogate sia in presenza che in video-lezioni. Esercizi e risoluzioni di problemi con modelli di realtà.

*Strumenti didattici:* Lim, strumenti informatici, libro di testo "Le traiettorie della fisica" (Vol.3 – Ugo Amaldi- Zanichelli).

## **SPAZI E TEMPI**

*Spazi:* Le lezioni si sono svolte in aula.

*Tempi :* Il programma si è svolto nei tempi previsti dalla programmazione disciplinare in tre ore di lezione frontale ed una di laboratorio (settimanali)

## **STRATEGIE INCLUSIVE**

Attivazione processi di apprendimento (strategie logico – visive, mappe...); elaborazione informazioni e costruzione apprendimento (valorizzazione processi cognitivi e stili di apprendimento, metacognizione e metodo di studio); valutazione esiti di apprendimento (valutazione, verifica, feedback).

## **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

*Criteri:* Livello di acquisizione di conoscenze, di abilità e di competenze. Progressi compiuti rispetto al livello di partenza; impegno, interesse e partecipazione.

*Strumenti: Prove scritte (strutturate/semistrustrate) che consentono di valutare la conoscenza degli argomenti previsti dai moduli programmati e la capacità di applicarli nella risoluzione dei problemi. Colloqui (interrogazioni orali individuali) volti a valutare le capacità di analisi e sintesi, il rigore logico-linguistico acquisito e gli eventuali miglioramenti conseguiti nella preparazione, in relazione agli obiettivi programmati.*

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE - FISICA ORALE

Livello	Descrittori	Voto
Scarso	Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizione inadeguati.	1 - 3/10
Gravemente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato.	3 - 4/10
insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato.	4 - 5/10
Quasi sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	5 - 6/10
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	6/10
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza del calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	6 - 7/10
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio.	7 - 8/10
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale.	8 - 9/10
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza ed eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente	9 - 10/10

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

### *Conoscenze:*

- Saper estrapolare dall'osservazione di un fenomeno fisico le caratteristiche significative
- Saper modellizzare un fenomeno fisico tramite il metodo scientifico
- Saper dedurre da un grafico nel piano cartesiano la relazione tra le grandezze fisiche

### *Abilità:*

- Saper dimostrare le principali leggi della fisica
- Scegliere le strategie per la risoluzione di problemi
- Saper utilizzare simboli e operatori matematici in un contesto fisico

### *Competenze:*

- Organizzare e rappresentare analiticamente dati, concetti e simboli del mondo fisico
- Cogliere analogie e differenze tra fenomeni fisici e individuare relazioni
- Descrivere i fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale; formulare ipotesi

# Disciplina: Scienze

Docente: Giuseppa Greco

---

Anno scolastico 2023-2024

## CONTENUTI

Chimica Organica: un'introduzione alle caratteristiche dell'atomo di carbonio.

Gli idrocarburi: alcani, alcheni, alchini, il benzene e loro nomenclatura; I gruppi funzionali nei composti organici; gli alcoli e i fenoli; gli eteri; gli esteri; le aldeidi e i chetoni; gli acidi carbossilici; le ammidi; le ammine; i polimeri Le Biomolecole: struttura e polimeri alle biomolecole geni in azione; i carboidrati: monosaccaridi, legame o-glicosidico, i polisaccaridi con funzioni di riserva, i polisaccaridi con funzione strutturale; i lipidi: precursori lipidici, i trigliceridi, i fosfolipidi, gli ormoni lipofili; le proteine: gli amminoacidi, il legame peptidico, la struttura delle proteine, gli enzimi; le vitamine idrosolubili e i coenzimi; i nucleotidi

Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP il glucosio come fonte di energia; la glicolisi; il ciclo dell'acido citrico; la catena di trasporto degli elettroni; la fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP; la resa energetica dell'ossidazione completa del glucosio; metabolismo carboidrati, lipidi, amminoacidi (cenni); la glicemia e la sua regolazione.

Dal DNA alla genetica dei microrganismi la struttura delle molecole di DNA; la struttura delle molecole di RNA; il flusso dell'informazione genetica, dal DNA all'RNA alle proteine; l'organizzazione dei geni e l'espressione genica; la regolazione dell'espressione genica; la struttura della cromatina e la trascrizione; l'epigenetica; dinamicità del genoma; caratteristiche dei virus; ricombinazione omologa trasferimento dei geni nei batteri; i trasposoni.

Manipolare il genoma:

Le biotecnologie cosa sono le biotecnologie, Le origini, i vantaggi delle biotecnologie moderne.

Argomenti che si prevede di svolgere dopo il 15 maggio 2024: la produzione biotecnologica dei farmaci, i modelli animali transgenici, la terapia genica, le terapie con le staminali, le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura

Libro di testo in adozione:

Valitutti Taddei Maga Macario: Carbonio, metabolismo, biotech, biochimica, biotecnologie

Didattica tradizionale :

- a) la metodologia didattica ha compreso la lezione frontale, lezione dialogata, l'attività laboratoriale sul testo argomentativo, il dibattito critico;
- a) gli strumenti didattici sono stati relativi al libro di testo cartaceo, alle dispense e schede didattiche, all'utilizzo della LIM, del registro elettronico - comunicazioni , del registro elettronico - compiti assegnati.

I ragazzi hanno avuto continuità didattica nella disciplina per l'intero triennio. La proposta didattica è stata strutturata partendo dal fenomeno oggetto di studio per portare i discenti ad astrarre ed a comprendere la regola alla base del fenomeno stesso cercando di stimolare analisi e capacità di indagine scientifica supportando, dove necessario, eventuali carenze di base. Per spingere i ragazzi ad affrontare lo studio della disciplina in modo proficuo, si è cercato di coinvolgerli con lezioni di tipo frontale interattivo attraverso dibattiti anche su argomenti di attualità proposti dai media. Nello studio a casa i ragazzi hanno utilizzato gli appunti presi durante le lezioni in classe e il libro di testo. Nel corso dell'anno si è cercato di spingere sugli strumenti che potessero potenziare la riflessione critica al fine di raggiungere un apprendimento significativo riducendo il più possibile lo studio mnemonico.

**SPAZI E TEMPI**

L'attività didattica si è svolta in aula impegnando le due ore curricolari secondo la scansione prevista dalla programmazione.

## **STRATEGIE INCLUSIVE**

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento si è seguito il relativo Piano Didattico Personalizzato predisposto dal Consiglio di Classe.

## **VALUTAZIONE**

Nel corso dell'anno si è provveduto valutare le conoscenze e le capacità di analisi e sintesi, l'acquisizione del linguaggio specifico e gli eventuali miglioramenti conseguiti nella preparazione. La valutazione intermedia e finale ha tenuto conto, oltre che delle conoscenze e del grado di raggiungimento degli obiettivi didattici, anche della continuità dell'impegno, dell'interesse e del grado di partecipazione al dialogo didattico, della maturazione complessiva dello studente.

### **a) STRUMENTI**

Gli strumenti utilizzati nella verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati, come stabilito nella programmazione di Dipartimento, sono stati:

- colloqui orali (almeno uno a quadrimestre per ciascun alunno),
- Relazioni
- Soluzione di problemi
- Ricerche individuali
- Ricerche di gruppo

### **b) GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Si allega la griglia per la valutazione della prova orale (dal Dipartimento Scientifico).

VOTI	RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI	DESCRITTORI
Fino a 3	del tutto insufficiente	Assenza di conoscenze. Numerosi errori concettuali o di calcolo. Incapacità ad applicare gli strumenti formali opportuni. Capacità di collegamenti assente. Necessità di sollecitazioni. Scarsa risposta alle sollecitazioni. Linguaggio disciplinare carente.
3 - 4	gravemente insufficiente	Conoscenze frammentarie. Numerosi errori concettuali o di calcolo. Difficoltà ad applicare gli strumenti formali opportuni. Capacità di collegamenti scarsa. Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni non adeguata. Linguaggio disciplinare inadeguato.
4 - 5	insufficiente	Conoscenze disorganiche. Diversi errori concettuali o di calcolo. Alcune difficoltà ad applicare gli strumenti formali opportuni. Capacità di collegamenti carente. Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni insufficiente. Esposizione e linguaggio disciplinare approssimativi.
5 - 6	quasi sufficiente	Conoscenze lacunose, applicate con qualche incertezza. Qualche errore di calcolo, pochi errori concettuali. Insicurezza ad applicare gli strumenti formali opportuni. Incertezza nei collegamenti. Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni limitata. Linguaggio disciplinare non sempre adeguato; esposizione insicura.
6	sufficiente	Conoscenze adeguate e adeguatamente applicate solo nelle situazioni standard. Qualche errore non concettuale, non gravi errori di calcolo. Applicazione adeguata degli strumenti formali opportuni. Comprensione dei collegamenti fondamentali. Necessità di sollecitazioni. Risposta alle sollecitazioni adeguata. Esposizione e linguaggio disciplinare nel complesso adeguati.
6 - 7	discreto	Conoscenze discrete, adeguatamente applicate in situazioni standard e talvolta in situazioni non standard. Qualche imperfezione e pochi errori non gravi. Applicazione nel complesso corretta degli strumenti formali opportuni. Comprensione almeno dei collegamenti fondamentali. Necessità di qualche sollecitazione. Risposta alle sollecitazioni discreta. Linguaggio disciplinare ed esposizione corretti.
7 - 8	buono	Conoscenze assimilate con chiarezza e applicate correttamente a situazioni diversificate. Qualche imperfezione. Applicazione corretta degli strumenti formali opportuni. Buona comprensione dei collegamenti. Nessuna sollecitazione. Autonomia nell'individuare gli aspetti concettualmente salienti. Padronanza delle tecniche risolutive. Buona chiarezza espositiva, linguaggio disciplinare corretto.
8 - 9	ottimo	Conoscenze assimilate con chiarezza e applicate correttamente a situazioni diversificate, anche nuove. Nessun errore o imperfezione. Ottima comprensione dei collegamenti. Dominio nell'individuare gli aspetti concettualmente salienti e padronanza delle tecniche risolutive, capacità di progettazione del proprio lavoro. Dominio del linguaggio disciplinare. Ottima chiarezza espositiva.

9-10	eccellente	<p>Conoscenze ampie e approfondite, applicate correttamente anche in modo originale.</p> <p>Nessun errore o imperfezione.</p> <p>Ottima comprensione e capacità di elaborazione autonoma dei collegamenti. Notevoli capacità di analisi, sintesi e progettazione del proprio lavoro.</p> <p>Piena padronanza del linguaggio disciplinare e dell'esposizione.</p>
------	------------	--

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso dell'ultimo anno di Liceo l'insegnamento delle scienze naturali completa il processo di preparazione scientifica e culturale avviato negli studenti fin dal primo anno.. Le scienze per loro peculiarità concorrono e in alcuni casi stimolano uno studio trasversale tra le discipline aiutando i giovani a sviluppare quel pensiero critico che è base insostituibile per la loro formazione .

## OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZE

Acquisizione dei contenuti (vedi contenuti della materia)

### ABILITA'

- Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali (fisici, chimici, biologici, geologici, ecc..) o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media.
- Saper organizzare e rappresentare i dati raccolti.
- Saper individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli.
- Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento.
- Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le governano.
- Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano.

## COMPETENZE

- Saper osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Saper esporre con chiarezza usando un linguaggio scientifico appropriato
- Saper analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Saper analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- Saper esaminare situazioni cogliendo analogie, differenze e provare ad ipotizzare soluzioni.

Si possono considerare acquisiti i suddetti obiettivi per la quasi generalità della classe che con serietà ed impegno è stata in grado di lavorare con continuità ed efficacia e che ha approcciato con senso critico i problemi della disciplina; per pochi elementi, a causa di lacune pregresse e mai colmate, di uno studio non sempre adeguato e continuo, il raggiungimento degli obiettivi è da ritenersi meno completo.

# Disciplina: DIRITTO ED ECONOMIA

Docente: Luigi Marsili

---

Anno scolastico 2023-2024

## CONTENUTI

I contenuti sono stati svolti nel pieno rispetto della programmazione di dipartimento.

### Primo periodo

*Lo Stato e le forme di Stato, le forme di governo, cittadinanza e democrazia*

*\* (modulo valido per l'Educazione civica):*

- società, diritto, Stato: lo Stato come "forma storica"
- lo Stato: nozione ed elementi costitutivi
- cittadinanza e democrazia: definizione, modi di acquisto della cittadinanza (breve storia della cittadinanza) - sul concetto di democrazia (breve storia della democrazia, la democrazia rappresentativa e il diritto di voto, il ruolo dei partiti politici, lo spirito dell'uguaglianza)
- *storicità dello Stato*: la formazione dello Stato moderno - dallo Stato assoluto allo Stato liberale (le "teorie contrattualistiche", l'idea moderna di Stato, l'ideologia liberale e il ruolo della borghesia nella formazione dello Stato moderno), lo Stato democratico e totalitario, lo Stato sociale, lo Stato liberal-democratico e i suoi principi fondanti (il "principio di legalità" e il "principio della divisione dei poteri")
- le forme di governo: con particolare riguardo al confronto fra governo parlamentare e presidenziale.
  
- *"La crisi delle democrazie liberali"* \* (spunti di riflessione critica per l'Educazione civica).

*L'intervento dello Stato nell'economia:*

- teoria classica e keynesiana del reddito e dell'occupazione (rivisitazione dei prerequisiti)
- l'evoluzione storica e le motivazioni dell'intervento pubblico
- la politica economica: definizione, strumenti ed obiettivi
- il "Welfare State"
- *il PNRR* (rivisitazione).

### Secondo periodo

**I rapporti fra gli Stati** \* (modulo valido per l'Educazione civica):

- **L'ONU:**
  - la Conferenza di Versailles e la Società delle Nazioni
  - l'ONU (lo Statuto dell'ONU: gli organi, le finalità e i limiti dell'azione dell'ONU)
- **L'Unione Europea:**
  - la nascita del sogno europeo e le ragioni dell'unificazione ("Il Manifesto di Ventotene", "Il Discorso dell'orologio")

- le tappe del processo di integrazione europea
- la cittadinanza europea
- il ruolo delle istituzioni europee (gli organi): le competenze dell'Unione Europea (i principi fondanti) e gli atti normativi dell'Unione Europea
  - l'introduzione dell'euro e il ruolo della BCE
  - temi di attualità dell'Unione Europea - con particolare riguardo al tema: *"il diritto di asilo e il Trattato di Dublino (la Riforma del)"*
- **"Una certa idea di Europa" (G.Steiner) \*** (spunti di riflessione critica per l'Educazione civica).

### ***L'intervento dello Stato nell'economia:***

l'attività finanziaria pubblica:

- finanza neutrale e finanza funzionale (critiche dei neoliberisti all'economia del disavanzo)
- la spesa pubblica (composizione ed effetti, le cause di espansione nel tempo)
- disavanzo e debito pubblico
- la "crisi fiscale dello Stato" (i vincoli europei e i limiti alla creazione di disavanzi - cenni alla Riforma del Patto di stabilità)
- le entrate pubbliche - il sistema delle entrate pubbliche
- la teoria dell'imposta: le diverse tipologie di imposte, gli effetti economici, l'applicazione e i principi giuridici dell'imposta, con particolare riguardo alla teoria della "capacità contributiva".

### ***Temi di riflessione e letture di approfondimento:***

- *L'importanza del diritto di voto (S.Cassese)*
- *L'articolo 1 della Costituzione (M.Cartabia)*
- *La nascita del sogno europeo - intervista a J.Monnet et al.(RAISTORIA)*
- *Lettura: "L'eredità di Keynes"*
- *Stato ed economia nel secondo dopoguerra (RAISTORIA)*
- *Il tema delle disuguaglianze (rivisitazione dei prerequisiti).*

**EDUCAZIONE CIVICA:** consolidamento e approfondimento dei contenuti suindicati dei moduli\* alla luce delle due, rispettive, "chiavi di lettura" (spunti di riflessione critica per l'Educazione civica):

- ***"La crisi delle democrazie liberali"***
- ***"Una certa idea di Europa" (G.Steiner).***

## **METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI**

L'azione didattica si è declinata come segue:

- articolazione modulare dei contenuti disciplinari- declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze nella programmazione disciplinare - lezione frontale e dialogata, attività laboratoriale, avendo cura di operare con gradualità e nel rispetto dei tempi medi di apprendimento del gruppo classe;
- interventi necessari per colmare le lacune evidenziate: riesame sistematico dei concetti chiave ed argomenti pregressi e verifiche di recupero;
- utilizzo di dispense in formato digitale e materiale audiovisivo;

- libro di testo: *"Cittadini in rete, L.Rossi-M.Capiluppi-S.Crocetti"* (Tramontana ed.).

### SPAZI E TEMPI

L'attività didattica si è svolta in aula, impegnando le due ore curricolari (comprehensive dell'attività laboratoriale) e secondo la scansione (primo e secondo periodo) suindicata nei contenuti.

### STRATEGIE INCLUSIVE

Per gli alunni con BES si è osservato il relativo Piano Didattico Personalizzato (PDP) del Consiglio di Classe (misure dispensative e strumenti compensativi) che è agli atti.

### VALUTAZIONE

#### a. CRITERI

- livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- impegno, interesse e partecipazione

ove l'impegno da parte del docente è stato quello di fornire un feedback costante agli studenti sui risultati conseguiti, stimolandone l'autovalutazione.

#### b. STRUMENTI

Le verifiche (finalizzate non soltanto a misurare risultati in termini di conoscenze, abilità e competenze ma anche a promuovere la capacità di autovalutazione) sono state effettuate in forma orale (colloqui) - almeno due per ciascun periodo - oltre alle verifiche di recupero previste al termine di ciascun modulo, e orientate ai suindicati criteri di valutazione intermedia e finale.

#### c. GRIGLIE DI VALUTAZIONE adottate durante l'anno

#### GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Livello gravemente insufficiente

Voto: 1 – 2 – 3

Conoscenze: Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.

Abilità: Comunica in modo scorretto e improprio.

Competenze: Applica le conoscenze minime, solo se guidato, ma commettendo gravi errori.

Livello insufficiente

Voto: 4

Conoscenze: Conoscenza carente di una parte dei contenuti fondamentali.

Abilità: Comunica in modo inadeguato.

Competenze: Applica, se guidato, le conoscenze minime - ma commettendo errori.

Livello mediocre

Voto: 5

Conoscenze: Conoscenza superficiale e incerta degli argomenti trattati, esposti con una terminologia imprecisa.

Abilità: Comunica in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, compie analisi lacunose.

Competenze: Applica le conoscenze con imprecisione.

Livello sufficiente

Voto: 6

Conoscenze: Conoscenza essenziale anche se non approfondita dei contenuti, esposizione semplice e corretta.

Abilità: comunica in modo semplice ma adeguato, pur individuando i principali nessi logici.

Competenze: Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali, ma con alcune incertezze.

Livello discreto-buono

Voto: 7- 8

Conoscenze: Conoscenza essenziale (7) ovvero sostanzialmente completa (8) dei contenuti.

Abilità: Comunica in modo efficace e appropriato. Compie analisi corrette, individua i nessi di collegamento. Rielabora autonomamente (8).

Competenze: Applica in modo autonomo, anche se con qualche imprecisione (7) e in modo corretto (8), le conoscenze.

Livello ottimo-eccellente

Voto: 9 - 10

Conoscenze: Conoscenza organica e completa dei contenuti, con approfondimento autonomo (9) e personale (10).

Abilità: Comunica in modo efficace e articolato. Rielabora in modo critico (9) e personale (10).

Competenze: Applica in modo corretto e autonomo (9) e creativo (10) le conoscenze.

**Nota:** nella valutazione delle prove orali (**BES**) non si tiene conto delle eventuali difficoltà espositive.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe ha, da subito, partecipato con convinzione al dialogo educativo, mostrando di dividerne appieno gli obiettivi proposti, con un impegno devoluto e un grado di responsabilizzazione in linea di continuità con tutto il percorso scolastico.

In relazione agli obiettivi disciplinari della programmazione - articolati in conoscenze, abilità e competenze, già agli atti ed ai quali, pertanto, si fa rinvio - si può sicuramente affermare che la risposta agli stimoli dell'azione didattica sia stata, per il gruppo classe, complessivamente, apprezzabile.

# Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Gabriella Ambrosetti

---

Anno scolastico 2023-2024

## CONTENUTI

### Formazione generale

- Esercizi per il potenziamento delle capacità aerobiche e cardiocircolatorie;
- Esercizi per il potenziamento dei grandi distretti muscolari;
- Esercizi per la mobilità articolare;
- Esercizi respiratori e posturali;
- Esercizi con piccoli e grandi attrezzi (palloni, bacchette, spalliera, pertiche, cavallo, pedana elastica).
- Esercizi di coordinazione generale

### Atletica leggera

- Corsa di resistenza.
- Corsa veloce.
- Esercizi di preatletica generale.

### Giochi sportivi

- Pallavolo: fondamentali individuali (palleggio, bagher, schiacciata, muro, battuta); esercitazioni con situazioni di gioco;
- Pallacanestro: fondamentali individuali.
- Calcio: esercitazioni, con situazioni di gioco.
- Tennis-tavolo

### Teoria

Storia dello sport: i grandi atleti e gli eroi dello sport

Apparato articolare: anatomia e classificazione delle articolazioni;

Sistema muscolare: anatomia e funzione dei principali gruppi muscolari;

La colonna vertebrale: anatomia, forma, funzione.

Paramorfismi della colonna vertebrale (scoliosi, cifosi, lordosi).

Primo soccorso e traumatologia sportiva

Pallavolo: regolamento tecnico, fondamentali individuali e di squadra. Tecniche di gioco

#### SPAZI E TEMPI

- Aula;
- Palestra;
- Campo sportivo;

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative: coordinazione, equilibrio, mobilità articolare, forza e destrezza.

Conoscenza e pratica della pallavolo.

Conoscenza e pratica del calcio

Conoscenza dell'apparato locomotore

#### STRATEGIE INCLUSIVE

Per ogni alunno sono state adottate strategie individualizzate e personalizzate, che tengono conto delle potenzialità di ogni allievo e hanno l'obiettivo di stimolare tutto il gruppo classe alla partecipazione al processo di apprendimento.

#### VALUTAZIONE

##### a) CRITERI

- b) Livello di acquisizione delle conoscenze
- c) Livello di acquisizione delle abilità
- d) Livello di acquisizione delle competenze
- e) Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- f) Impegno
- g) Interesse
- h) Partecipazione

## b) STRUMENTI

- Test motori
- Osservazione sistematica
- Test scritti

## c) GRIGLIE DI VALUTAZIONE

<i>Convitto Nazionale " Vittorio Emanuele II"</i>			
<i>Griglia di valutazione</i>			
<i>Scienze motorie e sportive</i>			
<i>PROVE PRATICHE</i>			
<i>CONOSCENZE</i>	<i>COMPETENZE</i>	<i>CAPACITA'</i>	<i>VOTO</i>
Rifiuto ingiustificato di sottoporsi a verifica	Non verificabili	Non verificabili	1
Assenti	Non verificabili	Non verificabili	2
Gravemente lacunose	Non riesce ad applicare le tecniche	Incapacità di eseguire le tecniche proposte	3
Molto sommarie, frammentarie, limitate a pochi argomenti	Non riesce ad applicare le tecniche	Difficoltà nell'eseguire le tecniche proposte	4
Parziali e superficiali	Riesce ad applicare le minime conoscenze tecniche con qualche errore	Esegue con qualche difficoltà in modo impreciso le tecniche proposte	5
Essenziali	Applica le conoscenze tecniche essenziali	Esegue semplici tecniche	6
Corrette e chiare	Applica le conoscenze tecniche acquisite in modo coerente	Esegue le tecniche proposte in modo chiaro e ordinato	7
	Organizza le	Buone capacità di organizzazione delle tecniche acquisite, evidenziate da un'applicazione efficace	
	conoscenze tecniche		
Complete e organiche	acquisite con		8
	precisione, puntualità		
	e rigore		
Approfondite ed elaborate	Organizza compiutamente le tecniche acquisite	Ottime capacità di organizzazione delle tecniche acquisite, evidenziate da un'applicazione efficace	9
	Approfondisce e	Eccellenti capacità di	

Articolate arricchite da	rielabora le tecniche	organizzazione delle tecniche acquisite, evidenziate da un'applicazione efficace	
ricerche autonome e	acquisite in modo		10
da contributi personali	personale e con piena		
	autonomia		

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PROVE TEORICHE (orali e/o semistrutturate)

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO	PUNTI
<u>Conoscenza</u> Dei contenuti specifici	lo studente conosce gli argomenti richiesti	· In modo gravemente lacunoso	1
		· In modo approssimativo e con alcune imprecisioni	2
		· In modo essenziale e complessivamente corretto	3
		· In modo completo ed esauriente	4
		· In modo approfondito e dettagliato.	5
<u>Competenze</u> linguistiche e specifiche (correttezza formale, uso del lessico specifico)	lo studente si esprime applicando le proprie conoscenze lessicali e di lessico specifico	-In modo scorretto/ con una terminologia impropria	1
		-in modo semplice ma corretto, utilizzando il lessico specifico	2
		· In modo chiaro, scorrevole e con ricchezza lessicale	3
<u>Capacità</u> di sintesi e di operare collegamenti	lo studente sa sintetizzare e stabilire collegamenti	- sintesi carente, collegamenti solo accennati	1
		- sintesi efficace, collegamenti appropriati e sviluppati	2
		PUNTEGGIO TOTALE	...../10

# Disciplina: IRC

Docente: Pietro Gottuso

Anno scolastico 2023-2024

## CONTENUTI

### La Sofferenza e la Speranza

- Visione film "Million Dollar Baby"
- Analisi di differenti prospettive sul tema della sofferenza
- La speranza come virtù

### La Bibbia e l'Italiano

- Origine biblica di alcuni termini e modi di dire della lingua italiana

### Guerra in Israele

- Alle origini del conflitto: Storia di Israele dalle origini alla nascita dello Stato d'Israele

### Laicità e laicismo, distinguere per non confondere

- Lettura e commento dell'articolo "Per non confondere laicità con laicismo" di Pietro Dubolino

### Pio XII e il Nazismo

- Visione del film "Amen"
- Pio XII e gli ebrei - L'apertura degli archivi vaticani. Visione documentario su Raiplay

### L'Islam

- Maometto e i pilastri dell'Islam
- Sunniti e Sciiti, differenze

## METODI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

L'azione didattica si è declinata come segue:

- articolazione modulare dei contenuti disciplinari- declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze nella programmazione disciplinare - lezione frontale e dialogata, attività laboratoriale, avendo cura di operare con gradualità e nel rispetto dei tempi medi

- di apprendimento del gruppo classe;
  - interventi necessari per colmare le lacune evidenziate: riesame sistematico dei concetti chiave ed argomenti pregressi e verifiche di recupero;
- utilizzo di slides realizzate dal docente
- materiale audiovisivo.

## **SPAZI E TEMPI**

L'attività didattica si è svolta in aula, impegnando l'ora curriculare.

## **STRATEGIE INCLUSIVE**

Per gli alunni con BES si è osservato il relativo Piano Didattico Personalizzato (PDP) del Consiglio di Classe (misure dispensative e strumenti compensativi) che è agli atti.

## **VALUTAZIONE**

### **a. CRITERI**

- livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze
  - progressi compiuti rispetto al livello di partenza
  - impegno, interesse e partecipazione
- ove l'impegno da parte del docente è stato quello di fornire un feedback costante agli studenti sui risultati conseguiti, stimolandone l'autovalutazione.

### **b. STRUMENTI**

Le verifiche sono state effettuate tramite interventi orali e la stesura di elaborati individuali o di gruppo.

### **c. GRIGLIE DI VALUTAZIONE adottate durante l'anno**

LIVELLI	DESCRITTORI		
	Conoscenze	Abilità	Competenze
	<b>L'alunno:</b>		
<b>Eccellente = E 10/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce in modo completo e molto approfondito tutti gli argomenti;</li> <li>- li presenta in modo organico ed articolato;</li> <li>- li collega in modo adeguato con le altre discipline.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sintetizza, interpreta e organizza in modo autonomo le conoscenze, proponendo soluzioni originali a problemi.</li> <li>- Affronta con sicurezza le complessità.</li> <li>- Si esprime in modo molto appropriato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rielabora in modo autonomo ed originale i contenuti acquisiti e li utilizza per una lettura personale della realtà che lo circonda.</li> <li>- Opera autonomamente collegamenti e riferimenti culturali.</li> </ul>
<b>Ottimo = O 9/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce in modo completo ed approfondito tutti gli argomenti;</li> <li>- li presenta in modo ordinato con apporti ed approfondimenti personali .</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestisce in modo autonomo le conoscenze.</li> <li>- Sa affrontare le complessità.</li> <li>- Propone analisi e sintesi personali.</li> <li>- Si esprime in modo molto appropriato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure.</li> <li>- Rielabora in modo autonomo ed originale i contenuti acquisiti e li utilizza per una lettura personale della realtà che lo circonda.</li> </ul>
<b>Distinto = D 8 /10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce in modo completo gli argomenti trattati;</li> <li>- li presenta in modo ordinato, fornendo anche qualche apporto personale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestisce in modo autonomo le conoscenze.</li> <li>- Propone analisi e sintesi personali.</li> <li>- Si esprime in modo appropriato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più discipline.</li> </ul>
<b>Buono = B 7/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Possiede una buona conoscenza delle tematiche affrontate.</li> <li>- Presenta in modo sufficientemente lineare gli argomenti trattati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dimostra una buona comprensione dei contenuti.</li> <li>- Si esprime in modo generalmente corretto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Affronta situazioni nuove in modo coerente e corretto.</li> <li>- Coglie spunti per riferimenti trasversali all'interno della stessa disciplina.</li> </ul>
<b>Sufficiente = S 6/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dimostra una conoscenza essenziale e frammentaria degli argomenti.</li> <li>- Presenta in modo non sempre ordinato e preciso le tematiche studiate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applica le conoscenze essenziali, anche se in modo frammentario e non sempre preciso.</li> <li>- Si esprime in modo semplice con vocabolario essenziale, per quanto riguarda il lessico specifico della disciplina.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Affronta situazioni nuove in modo poco articolato ma complessivamente adeguato alle richieste.</li> </ul>
<b>Non sufficiente = NS 4-5/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Possiede una conoscenza scarsa e lacunosa degli argomenti</li> <li>- Non è in grado di presentare in modo lineare le diverse tematiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Propone in modo lacunoso dati mnemonici.</li> <li>- Si esprime in modo non corretto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Solo guidato affronta situazioni nuove in un contesto semplice con prestazioni non adeguate alle richieste.</li> </ul>

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si è nella maggior parte dei casi dimostrata interessata, arricchendo con contributi personali quanto veniva di volta in volta trattato.

In relazione agli obiettivi disciplinari della programmazione - articolati in conoscenze, abilità e competenze, già agli atti ed ai quali si fa rinvio - è possibile sostenere che la risposta agli stimoli dell'azione didattica sia stata, nel complesso, apprezzabile.

## 5. ATTIVITÀ DI SEMICONVITTO

---

La tipicità del Convitto consiste nell'accompagnamento metodologico allo studio, individuale e cooperativo, attività durante la quale l'educatore segue il gruppo classe e i singoli allievi realizzando, per quanto possibile e ove necessario, percorsi personalizzati. Egli accompagna, altresì, gli alunni nelle varie attività ricreative, culturali e sportive e durante il pranzo. L'educatore contribuisce a mantenere un clima sereno nel gruppo classe tale da far vivere dinamiche relazionali positive, sia all'interno che all'esterno del gruppo. Il suo ruolo è fondamentale per acquisire la consapevolezza della necessità di rispettare le regole di convivenza sociale e civile; prevenire e contrastare la formazione di stereotipi o pregiudizi nei confronti di persone e culture; valorizzare le differenze e promuovere atteggiamenti inclusivi; essere sensibili al rispetto dell'ambiente e delle strutture. L'educatore, dunque, segue gli alunni nel loro percorso formativo - educativo e, durante lo studio guidato, non solo constata lo svolgimento dei compiti assegnati ma fornisce, se necessario, suggerimenti e consulenze in merito agli argomenti affrontati. Il personale educativo, al fine di rispondere flessibilmente ai differenti bisogni formativi degli allievi, svolge la propria attività in armonia con quella didattica e interagisce con i Consigli di classe, a cui fornisce elementi utili alla valutazione in ambito educativo. Pertanto, gli educatori sono veri e propri tutor dell'apprendimento che affiancano gli studenti nel corso del triennio. Nelle istituzioni educative, dunque, la dimensione convittuale e semiconvittuale è un fattore identitario che apporta un riconoscibile e irrinunciabile valore aggiunto all'offerta formativa e didattica da queste proposta. Infatti, la realizzazione del convitto e del semiconvitto ne connota il progetto educativo ed è intrinsecamente connessa alla presenza del personale educativo. Esso, fin dalla scuola primaria, agisce in sinergia con il personale docente per promuovere il successo formativo degli alunni, non solo supportandoli nello studio guidato per favorire lo sviluppo e la crescita autonoma ma anche interagendo con gli insegnanti nell'ambito della progettazione didattica, con particolare riguardo alle metodologie di studio, in modo da valorizzare gli stili di apprendimento degli allievi e realizzare percorsi di individualizzazione e personalizzazione rispondenti ai bisogni formativi rilevati. In tal senso, in accordo con il disposto dell'art. 131 del CCNL 2006 2009 (Attività di progettazione a livelli di istituzione scolastica), si rivela particolarmente efficace la compresenza delle due figure in alcune fasce orarie del tempo scuola, seppur molto limitate, in modo da sperimentare, pur nel rispetto di ruoli e competenze, proficue collaborazioni che possono, ad esempio, divenire vere e proprie esperienze di "team teaching".

## 6. ESPERIENZE E PROGETTI

---

## 6.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La società odierna chiede che la scuola si occupi non solo di educare e istruire i giovani attraverso l'attività di insegnamento volta all'acquisizione di conoscenze e competenze proprie del corso di studi, ma anche di formarli con specifici percorsi curricolari ed extrascolastici che consentano loro di fare esperienze di vita e di acquisire un bagaglio di competenze finalizzati a un inserimento consapevole nel mondo del lavoro. I giovani devono poter fare ipotesi sul loro futuro, delineare un progetto di vita e di lavoro e scegliere tra diverse opportunità. La legge 107 / 2015 ha previsto che anche gli studenti liceali, nel triennio, svolgano percorsi formativi di alternanza scuola-lavoro. Come stabilito dalla Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) essi sono ora denominati Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e nei Licei consistono in almeno 90 ore di attività. Detti percorsi, hanno una valenza formativa, culturale, orientativa e professionalizzante.

Il progetto, pensato e costruito per gli studenti delle classi dei licei interni al Convitto, coerentemente con le Linee guida di cui al DM 774/2019, prevede che l'esperienza formativa si svolga all'interno di università, di aziende, enti e associazioni impegnati nella realizzazione di azioni finalizzate al trasferimento negli studenti di competenze e conoscenze spendibili nel mondo del lavoro. Il progetto si basa sul reverse mentoring ovvero lo scambio di competenze tra i giovani e le aziende. Nel reverse mentoring le competenze dei giovani, (capacità di utilizzo delle nuove tecnologie, attitudine alla creatività, all'innovazione e al cambiamento) e l'esperienza del senior aziendale si incontrano per accrescere in entrambi la consapevolezza del mondo circostante. Questo metodo rappresenta un'importante opportunità di reciproca formazione, sia per le organizzazioni che per i ragazzi, e, se ben impiegato, può diventare un valido strumento per migliorare diversi processi tra cui lo scambio di contenuti intergenerazionali, il superamento del gap digitale, lo sviluppo della leadership e delle capacità di project management, la diffusione di know-how e la gestione dei talenti. In quest'ottica ciascuna delle aziende coinvolte, potrà proporre un Project Work su una specifica area di competenza e si renderà disponibile ad ospitare i giovani liceali per il periodo di formazione stabilito.

Finalità di carattere generale:

- Offrire un percorso di apprendimento flessibile ed innovativo collegando i due mondi formativi: scuola e aziende
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, facilitando così le scelte successive
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio
- Rafforzare negli alunni l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro, favorendo la motivazione allo studio
- Sviluppare le principali caratteristiche e apprendere le dinamiche che sono alla base del lavoro in azienda (fare squadra, relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, raggiungimento degli obiettivi, mirare all'eccellenza)
- Sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo
- Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro e promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa
- Rafforzare il rispetto delle regole

Obiettivi educativi e formativi trasversali:

- Promuovere senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo
- Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare gli studenti all'ascolto attivo
- Sollecitare capacità critica e diagnostica

- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni
- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio

Competenze da conseguire:

- Competenze tecnico professionali e profilo formativo di riferimento
- Competenze di cittadinanza
- Competenze di collaborazione e comunicazione
- Competenze di gestione di atteggiamenti e relazioni
- Competenze di collaborazione/interazione, confronto con gli altri, feedback verso altri/soluzione di conflitti
- Competenze nell'uso di linguaggi e codici diversi
- Competenze organizzative
- Competenze imprenditoriali (progettare, pianificare, programmare)
- Competenze nel controllo di gestione dei progetti
- Competenze organizzative

Abilità operative:

- Definire obiettivi: assumere e comprendere il compito assegnato
- Eseguire operazioni: fare, realizzare, verificare
- Gestire informazioni e mezzi
- Ricercare soluzioni adeguate
- Utilizzare tecnologia informatica
- Potenziare capacità di lavorare in squadra
- Acquisire capacità di comunicare in modo efficace
- Sviluppare capacità di osservazione ed ascolto
- Acquisire flessibilità, adattamento, responsabilità
- Accrescere metodo/organizzazione personale e di gruppo
- Gestire tempo, spazio ed attività
- Rafforzare capacità di problem-solving
- Interagire in modo funzionale al contesto e allo scopo comunicativo

Nello specifico le attività della classe sono consistite nelle seguenti tipologie di percorsi:

## Tabella riassuntiva attività PCTO CLASSE:

IIIB Liceo Classico Europeo a.s.2021-2022

IVB Liceo Classico Europeo a.s.2022-23

VB Liceo Classico Europeo a.s.2023-2024

Numeri progressivi associati all'elenco alfabetico degli studenti	n. ore D.Lgs.81 /2008	Attività in azienda	Ore previste	Tot. ore svolte
1	8	40 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 15 ore partecipazione "giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23)	90	163
2	8	40 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 8 ore servizio d'ordine con la scuola (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 15 ore partecipazione "giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23); 10 ore servizio d'ordine con la scuola (a.s.22-23); 26 ore partecipazione progetto "Costruzione di una nave militare" con Marina Militare" (a.s.23-24)	90	205
3	8	40 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 15 ore partecipazione "giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23)	90	163

4	8	40 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 8 ore servizio d'ordine con la scuola (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 15 ore partecipazione "giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23); 10 ore servizio d'ordine con la scuola	90	181
5	8	40 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 15 ore partecipazione "giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23); 10 ore servizio d'ordine con la scuola	90	173
6	8	40 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 15 ore partecipazione "giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23)	90	163
7	8	40 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 15 ore partecipazione "giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23)	90	163
8	8	40 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore	90	163

		partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 15 ore partecipazione "giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23)		
9	8	40 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 15 ore partecipazione "giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23); 26 ore partecipazione progetto "Costruzione di una nave militare" con Marina Militare" (a.s.23-24)	90	187
10	8	40 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23)	90	148
11	8	40 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 8 ore servizio d'ordine con la scuola (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 15 ore partecipazione "giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23)	90	171
12	8	40 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 100 ore mobilità annuale (a.s.22-23)	90	198
13	8	40 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura	90	173

		Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 15 ore partecipazione "giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23); 10 ore servizio d'ordine con la scuola		
14	8	40 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 8 ore servizio d'ordine con la scuola (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 15 ore partecipazione "giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23); 10 ore servizio d'ordine con la scuola	90	181
15	8	40 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 15 ore partecipazione "giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23)	90	163
16	8	40 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 15 ore partecipazione "giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23); 10 ore servizio d'ordine con la scuola	90	173
17	8	40 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al	90	163

		soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 15 ore partecipazione "giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23)		
18	8	40 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 8 ore servizio d'ordine con la scuola (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 15 ore partecipazione "giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23); 10 ore servizio d'ordine con la scuola	90	181
19	8	40 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 8 ore servizio d'ordine con la scuola (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 15 ore partecipazione "giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23); 10 ore servizio d'ordine con la scuola	90	181
20	8	40 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 8 ore servizio d'ordine con la scuola (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 15 ore partecipazione "giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23); 10 ore servizio d'ordine con la scuola	90	181
21	8	40 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve	90	163

		(a.s.22-23); 15 ore partecipazione "giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23)		
22	8	40 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 100 ore mobilità annuale (a.s.22-23)	90	198
23	8	40 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 8 ore servizio d'ordine con la scuola (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 15 ore partecipazione "giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23)	90	171
24	8	40 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 15 ore partecipazione "giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23)	90	163
25	8	40 ore partecipazione "Giornata mondiale del Greco" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 20 ore "Giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.21-22); 8 ore servizio d'ordine con la scuola (a.s.21-22); 30 ore partecipazione al progetto "Educazione al soccorso" con il Circolo Canottieri Waterpolo Lazio (a.s.21-22); 50 ore mobilità breve (a.s.22-23); 15 ore partecipazione "giornata mondiale del Latino" con Associazione Italiana di Cultura Classica (a.s.22-23); 10 ore servizio d'ordine con la scuola	90	181

## 6.2 PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Senza soluzione di continuità, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di II grado, nella logica della trasversalità, tutte le aree disciplinari concorrono al conseguimento di competenze trasversali e di educazione civica.

Il Collegio dei Docenti, articolato nei dipartimenti disciplinari (storico - filosofico-giuridico - religioso, umanistico - artistico, linguistico, musicale - coreutico, matematico - scientifico, di scienze motorie) si è impegnato nella costante riflessione su come sinergicamente far conseguire agli studenti risultati misurabili e valutabili non solo nelle singole discipline ma in ambiti trasversali che, in ultima istanza, si traducessero in atteggiamenti e modi di essere, patrimonio stabile e possesso sicuro per affrontare con flessibilità e resilienza le sfide future.

Molteplici sono state le attività e le iniziative riconducibili ai valori e allo spirito del Convitto (seminari, incontri, dibattiti, conferenze,...), che hanno coinvolto periodicamente le classi parallele per arricchire il loro percorso educativo e formativo e alimentare un costante confronto con il presente e il passato. Infatti, è *in primis* l'esperienza semiconvittuale, unicum nell'ordinamento italiano, a favorire la crescita e la consapevolezza dell'importanza dei principi fondamentali della cittadinanza, così come declinati dalla Carta Costituzionale e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

Secondo la recente Raccomandazione del Consiglio dell'UE (22 maggio 2018), le competenze chiave per l'apprendimento permanente, combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, sono:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

A partire dall'a.s. 2020-2021, in ottemperanza alla L. 92 del 20.08.2019, è stato deliberato nel Collegio Docenti il curricolo d'Istituto comprendente l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Circa i principi, come enunciato dall'articolo 1 della Legge menzionata, l'Educazione civica

- 1) contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- 2) sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

I tre nuclei concettuali della disciplina sono:

- 1) **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- 2) Agenda 2030 per lo **SVILUPPO SOSTENIBILE**, programma sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, caratterizzato da 17 obiettivi. In questo nucleo sono comprese l'educazione ambientale, la conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, ma anche le tematiche della salute, del benessere psico-fisico e della sicurezza alimentare;
- 3) **CITTADINANZA DIGITALE**, per l'uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali.

L'insegnamento è stato impartito nel rispetto del criterio della trasversalità disciplinare ed è stato ripartito tra le diverse discipline. Di seguito le esperienze e i progetti più significativi della classe nel percorso scolastico

<b>Percorso di educazione civica</b>	<b>ore</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
<b>COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</b>		
Lo Stato (le forme di Stato e di governo) - cittadinanza e democrazia	4	<i>Diritto</i>
L'Unione Europea (e cenni all'ONU)	3	<i>Diritto</i>
Le discriminazioni sociali, razziali, di genere	4	<i>Storia e Filosofia</i>
Dialettica ed oratoria come espressione civile	4	<i>Lingue classiche</i>

La cittadinanza universale	2	<i>Lingue classiche</i>
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE (AGENDA 2030)</b>		
L'eugenetica	4	<i>Scienze</i>
Agenda 2030: goal 5 (la parità di genere)	4	<i>Inglese</i>
L'articolo 9 della Costituzione	4	<i>Arte</i>
<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>		
Informazione al tempo di Internet (i "big data", le "fake news")	4	<i>Matematica</i>
<b>Totale ore</b>	33	

Il docente referente Luigi Marsili ha coordinato l'insieme delle attività svolte nell'ambito di questo insegnamento favorendo l'organicità del percorso.

Tutti gli argomenti trattati sono stati inseriti nella progettazione disciplinare dei docenti contitolari della disciplina.

### 6.3 MODULI ORIENTATIVI EX DM 328/2022

Con l'emanazione del D.M. n.328 del 2022 l'*orientamento* diventa strutturale ed entra a far parte della programmazione didattica degli organi collegiali della scuola.

La formazione orientativa mira ,dunque, alla sintesi e integrazione armonica delle esperienze curricolari ed extracurricolari, scolastiche ed extrascolastiche. A partire dall'anno scolastico 2023-2024, inoltre, sono stati introdotti moduli orientativi di 30 ore per anno sotto la guida di un docente *tutor*.

In tal modo, lo studente ha avuto la possibilità di elaborare nell'area riservata di UNICA, la piattaforma istituita dal MIM, un E-Portfolio digitale che documenti il suo percorso scolastico e lo aiuti a compiere scelte consapevoli.

Si conferma, quindi, il ruolo strategico della scuola (cfr.L.107/2015, art.1,c.1) perché i giovani possano acquisire e potenziare le competenze di base e trasversali per il loro orientamento, mediante sia la didattica orientativa/orientante (da realizzare nell'insegnamento/apprendimento disciplinare per tutti ) sia l'attività di accompagnamento e di consulenza orientativa.

Nell'ambito di quest'ultima si colloca, in primis, l'azione dei Consigli di Classe affinché, con interventi tempestivi e mirati supportino gli studenti nel percorso di consapevolezza dei propri punti di forza e di criticità. In secondo luogo, rileva l'attività dei referenti dell'Orientamento in uscita dei Licei che si propone di aiutare gli studenti del triennio dei

Licei interni a maturare una scelta consapevole degli studi post-diploma e, in prospettiva, a facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro. Infatti, di fronte alla vastità delle opzioni e ai mutamenti continui che investono il mondo della formazione e il mondo del lavoro è di fondamentale importanza "sapersi orientare" nella scelta degli studi universitari.

Lo studente che, anche attraverso la scuola, scopre le proprie attitudini e potenzialità, necessita di un'informazione corretta e il più possibile esaustiva delle opportunità di studio e di lavoro sia in Italia sia all'estero. In tal modo la scelta post-diploma potrà valorizzare il percorso fatto e permettere un'autentica realizzazione professionale. Sulla base dell'esperienza maturata nel corso degli anni, l'informazione e il tutoraggio vengono svolti secondo molteplici canali:

- modalità informale (colloqui, affissione materiale informativo nelle apposite bacheche dell'Istituto); - cicli di incontri formativi e orientativi con esperti dei diversi settori;
- *percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*;
- partecipazione alle summer school organizzate dai prestigiosi Atenei quali Luiss, Sant'Anna, Scuola Normale (Pisa), sezione Bachelor of Arts in Global Governance dell'Università di Tor Vergata.

Nella sezione apposita del sito web dell'Istituto, organizzata per aree tematiche e in continuo aggiornamento, sono divulgate le numerose informazioni da Atenei, Istituti, Scuole Militari, Associazioni. Infine, in virtù del processo di internazionalizzazione in atto, l'Istituto ha attivato anche un servizio di consulenza per l'orientamento e il supporto agli studenti che scelgono di proseguire gli studi universitari all'estero (College Counseling and University Admissions).

Di seguito i moduli orientativi realizzati.

## MODULO 1

### "ORIENTAMENTO: L'UNIVERSITA' VIENE A SCUOLA E INCONTRA GLI STUDENTI" (15 ore)

Il modulo ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a prendere coscienza delle loro attitudini e potenzialità, ad orientarsi nella scelta degli studi universitari, a conoscere i possibili sbocchi lavorativi e, quindi, iniziare a costruire un progetto professionale. La formazione è stata erogata dall'Università degli Studi di Roma "LUMSA". La formazione ha avuto la durata di 15 ore complessive e si è svolta nella settimana dal 26 febbraio all'1 marzo 2024, con un orario giornaliero di 3 ore ed è stata erogata per singola classe. Saranno sviluppati i seguenti moduli uno per ogni giornata:

<b>Modulo A.</b> L'Università nel presente e nel futuro del lavoro
<b>Modulo B.</b> Prepararsi per lo studio all'università: metodologie di apprendimento efficace
<b>Modulo C.</b> Prepararsi per lo studio all'università: conoscenze e competenze
<b>Modulo D.</b> Orientarsi al futuro
<b>Modulo E.</b> Conoscere le professioni

**MODULO 2****"IMPARO AD ESSERE UN CITTADINO CONSAPEVOLE" (8 ORE)**

<i>"C'è chi dice no: parlare di violenza...prevenire la violenza", circ. 146</i>	2
<i>4 Novembre-Giornata dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate, circ.105</i>	2
<i>Giornata della Memoria, incontro con la scrittrice Lia Levi, circ. 184</i>	2
<i>Giorno del Ricordo circ. 193</i>	2

**MODULO 3****"DIARIO DEL MIO PROGETTO" (7 ORE).**

Riflessione ed elaborazione individuale sotto la guida dei docenti tutor (Marsili e Sanna) in piattaforma Unica - Futura.

## 6.4 VISITE, VIAGGI, SCAMBI CULTURALI

### PRIMO ANNO

- Settimana Bianca a Passo del Tonale

### SECONDO ANNO

- *Giornata internazionale del Greco* - AICC antico e moderno (streaming) 8-9-10 febbraio 2021.
- PROGETTO BIBLION: prodotto multimediale (video fatto su costruzione preziosi) relativo all'evoluzione del libro, presentato il 10 febbraio 2021 durante la *Giornata internazionale del Greco 2021* - AICC antico e moderno, youtube. Progetto interdisciplinare Lingue Classiche e Storia.
- Convegno EPISTEMAI 2021 – *Ospitalità, accoglienza e cittadinanza in Grecia e a Roma*-AICC- Antico e Moderno (streaming) 26 marzo 2021:  
Manuela Mari, *Xenia, proxenia, philoxenia: i Greci e i 'forestieri'*  
Andrea Giardina, *Hostis hospes*
- *Giornata mondiale del LATINO*, AICC antico e moderno (streaming) 9 aprile 2021.

### TERZO ANNO

- *Giornata Mondiale della Lingua e della Cultura Greca 2022: I NOSTRI LUOGHI GRECI* -AICC antico e moderno (streaming) 8-9 febbraio 2022.
- *Giornata mondiale del LATINO 2022*, AICC antico e moderno (streaming) 8 aprile 2022.
- Gita a Firenze in giornata con visita ai luoghi più importanti della città.
- Gita a Napoli in 4 giorni.
- Mostra "Inferno" alle Scuderie del Quirinale.

### QUARTO ANNO

- Mobilità Francofona e Anglofona di tutta la classe.
- Settimana Bianca a Falcade.
- *Giornata Mondiale della Lingua e della Cultura Latina 2023: LATINO AL FEMMINILE* - AICC antico e moderno (streaming) 13-14 aprile 2023.

### QUINTO ANNO

- Settimana Bianca a Sestriere.
- Rappresentazioni di teatro classico presso il Teatro Arcobaleno - Roma: *Edipo a Colono* di Sofocle, *La Pace* di Aristofane (febbraio – marzo 2024).
- *Giornata Mondiale della Lingua e della Cultura Greca 2024: LE PAROLE DEI GRECI* - AICC antico e moderno (Villa Giulia e streaming) 8 -9 febbraio 2024.
- Spettacolo "L'uomo, la bestia e la virtù" Luigi Pirandello.
- Spettacolo "La Paris des années folles" Hélène Sandoval.
- Viaggio d'istruzione a Vienna (4 giorni).

## 7. SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA

---

CONVITTO NAZIONALE "Vittorio Emanuele II"

---

SIMULAZIONE ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO

DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

12/12/2023

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

---

**TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

**Giacomo Leopardi, testo tratto da "Zibaldone di pensieri", 2 maggio 1826.**

Niente infatti nella natura annunzia l'infinito, l'esistenza di alcuna cosa infinita. L'infinito è un parto della nostra immaginazione, della nostra piccolezza ad un tempo e della nostra superbia. Noi abbiām veduto delle cose inconcepibilmente maggiori di noi, del nostro mondo ec., delle forze inconcepibilmente maggiori delle nostre, dei mondi maggiori del nostro ec. Ciò non vuol dire che esse sieno grandi, ma che noi siamo minimi a rispetto loro. Or quelle grandezze (sia d'intelligenza, sia di forza, sia d'estensione ec.), che noi non possiamo concepire, noi le abbiām credute infinite; quello che era incomparabilmente maggior di noi e delle cose nostre, che sono minime, noi l'abbiām creduto infinito, quasi che al di sopra di noi non vi sia che l'infinito, questo solo non possa esser abbracciato dalla nostra concettiva, questo solo possa essere maggior di noi. Ma l'infinito è un'idea, un sogno, non una realtà: almeno niuna prova abbiām noi dell'esistenza di esso, neppur per analogia, e possiam dire di essere a un'infinita distanza dalla cognizione e dalla dimostrazione di tale esistenza: si potrebbe anche disputare non poco se l'infinito sia possibile (cosa che alcuni moderni hanno ben negato), e se questa idea, figlia della nostra immaginazione, non sia contraddittoria in se stessa, cioè falsa in metafisica. Certo secondo le leggi dell'esistenza che noi possiamo conoscere, cioè quelle dedotte dalle cose esistenti che noi conosciamo, o sappiamo che realmente esistono, l'infinito cioè una cosa senza limiti, non può esistere, non sarebbe cosa ec.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

---

1. Sintetizza il contenuto del brano.
  2. Spiega cosa intende l'autore con l'espressione "maggior di noi e delle cose nostre, che sono minime" (riga 7).
  3. Nel testo sono presenti numerose espressioni che afferiscono alla visione materialistica dell'autore. Scegli quelle che ritieni particolarmente significative in tal senso e chiarisci quali tesi vogliono supportare.
  4. Analizza il lessico utilizzato nel passo, che oscilla tra registro aulico e prosaico.
- 

### Interpretazione

Viene di seguito riportata la parte conclusiva di una nota lettera che Giacomo Leopardi scrive alla sorella: *"Che fa Carluccio? e perché non mi scrive mai mai? Luigietto? Pietruccio? Io sogno sempre di voi altri dormendo e vegliando: ho qui in Pisa una certa strada deliziosa, che io chiamo Via delle Rimembranze: là vo a passeggiare quando voglio sognare a occhi aperti. Vi assicuro che in materia d'immaginazioni, mi pare di esser tornato al mio buon tempo antico. Addio, Paolina mia."* (Dalle *Lettere, Alla sorella Paolina*, Pisa, 25 febbraio 1828.)

Utilizzando a supporto l'estratto della lettera qui riportato, individua il nucleo tematico del testo preso in esame. Come si colloca all'interno della poetica leopardiana? Sviluppa la tua riflessione facendo riferimento alla produzione poetica di Leopardi e/o ad opere letterarie e artistiche di varie epoche, inquadrando l'opera nel contesto storico-culturale in cui è stata scritta.

## **TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Tratto da Vera Gheno<sup>[1]</sup>, *Potere alle parole. Perché usarle meglio*, Einaudi, Torino 2019

La capacità di comunicare con le parole è davvero particolare. Da una parte, la lingua è una caratteristica centrale dell'essere umano; dall'altra, poiché impariamo a leggere e scrivere molto precocemente nella nostra vita, succede che finiamo per dare questa competenza un po' per scontata. Leggiamo poco, scriviamo come viene, riteniamo, sovente, di sapere quanto ci serve per cavarcela: in fondo, siamo tutti andati a scuola, e tanto basta! Poi, ci ritroviamo sotto il naso un testo un po' più complesso; niente di trascendentale, per esempio il modulo per sottoscrivere una nuova utenza

telefonica, una cartella esattoriale, le istruzioni per il montaggio di un elettrodomestico a incasso, e ci sentiamo smarriti. Oppure, ci capita di essere fermati per strada da una troupe televisiva per un'intervista e ci accorgiamo che non ci vengono le parole; dobbiamo dare una testimonianza in tribunale e finiamo per frustrarci perché non riusciamo a rispondere alle domande con la precisione che vorremmo. Tristemente, traumaticamente, scopriamo di avere delle lacune, di non saperne abbastanza.

Rispetto a competenze più pratiche, quella linguistica potrebbe sembrare meno rilevante. Magari si reputa più utile saper guidare bene, o essere bravo a fare i calcoli, o usare brillantemente il computer, o magari possedere tante nozioni, mentre non viene ritenuto altrettanto importante essere in grado di comunicarle agli altri.

Al contrario: nella società di oggi, definita non a caso società della comunicazione, la vita di ognuno di noi è piena di situazioni che richiedono di usare la lingua, e di usarla possibilmente bene. Lavorare, avere una relazione sentimentale, fare la spesa, viaggiare, curarsi, stare sui social network, crescere dei figli, sostenere un dibattito, ottenere un documento da una pubblica amministrazione, difendersi da un'accusa, comunicare agli altri una scoperta, studiare, insegnare, andare al cinema sono tutte incombenze quotidiane per le quali sarebbe bene riuscire a usare al meglio delle proprie possibilità quell'incredibile cassetta degli attrezzi di cui siamo stati dotati alla nascita. Quando non lo facciamo, rischiamo conseguenze spiacevoli di ogni sorta. Possiamo venire disprezzati, stigmatizzati come persone poco acculturate, rozze, soltanto perché non siamo stati in grado di scrivere una parola correttamente nel curriculum o perché abbiamo sbagliato un congiuntivo in una situazione professionale. Oppure possiamo perdere tempo, diventare vittime di un fraintendimento, non riuscire a dire la nostra su una questione per noi fondamentale. [...]

Rimettersi (o continuare) a studiare, soprattutto da adulti, non è semplice: spesso non ci sono i tempi, né i modi per farlo con agio. O almeno questo ci raccontiamo... Eppure, la competenza linguistica ha un valore inestimabile, perché è anche alla base della possibilità di essere a pieno titolo cittadini del proprio tempo. Lo sapeva bene Tullio De Mauro, che ha dedicato la vita all'educazione linguistica democratica, confidando nell'idea che il modo migliore per curare lo stato di salute dell'italiano e in contemporanea della cultura dei suoi parlanti fosse quello di far sì che tutti potessero accedere a una preparazione linguistica soddisfacente: la democrazia ha bisogno di persone che capiscano ciò che succede loro attorno, non di succubi che possono facilmente essere incantati dal primo imbonitore che sceglie oculatamente le parole per colpire alla pancia invece che alla testa. [...]

La nostra educazione linguistica è piena di falsi miti. Molte persone pensano che parlare dialetto sia disdicevole, o che usare i neologismi comporti dimenticarsi delle care, vecchie parole già esistenti. C'è chi afferma che se iniziamo a parlare inglese, finiremo per scordarci l'italiano, altri invece sono convinti al contrario che dobbiamo soppiantare l'italiano con l'inglese per restare «al passo con i tempi»; c'è poi chi ritiene che l'italiano venga corrotto da qualsiasi parola che acquisiamo da lingue diverse. Altri ancora sono convintissimi che esista una e una sola lingua «corretta», una norma immutabile nel tempo e nello spazio, e che ogni cambiamento a questo *Sfero parmenideo*<sup>[2]</sup>, come lo chiama De Mauro, non possa che essere negativo. Infine, per alcuni, preservare la lingua - possibilmente uguale a sé stessa (sí, con l'accento; poi vedremo perché), perfetta e pura - equivale a salvaguardare la nostra cultura e la nostra italianità<sup>[3]</sup>. [...]

Lo scrittore David Foster Wallace scrive: «Un collega snob di mia conoscenza ama dire che ascoltare

la gente parlare in pubblico di solito è come guardare qualcuno che usa uno Stradivari per battere chiodi»<sup>[4]</sup>. E davvero, ognuno di noi ha uno Stradivari (o più d'uno, se ha la fortuna di frequentare più lingue) a disposizione; dunque, usiamolo: facciamo lo sforzo di imparare a suonarlo in maniera decente. Ricordando che la vera libertà di una persona passa dalla conquista delle parole: più siamo competenti nel padroneggiarle, scegliendo quelle adatte al contesto in cui ci troviamo, più sarà completa e soddisfacente la nostra partecipazione alla società della comunicazione.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

---

1. Sintetizza il contenuto dell'estratto, individuando la tesi espressa dall'autrice con le argomentazioni a supporto.
  2. Perché, secondo te, vengono utilizzati numerosi esempi desunti dalla quotidianità?
  3. Cosa intende Vera Gheno con l'espressione "essere a pieno titolo cittadini del proprio tempo"?
  4. Nella parte conclusiva dell'estratto, l'autrice utilizza una citazione in cui i violini del celebre liutaio Stradivari sono utilizzati come termine di paragone all'interno di una similitudine. Spiegane il significato.
- 

## Produzione

A partire dalle tue riflessioni intorno al testo che hai letto, elabora le tue opinioni sull'uso consapevole della lingua, attingendo al tuo bagaglio culturale (filosofico, storico-sociale, letterario...) e sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **PROPOSTA B2**

Tratto da Yuval Noah Harari<sup>[5]</sup>, "Libertà" in *21 Lezioni per il XXI secolo*, Bompiani 2021<sup>[6]</sup>, pp.90-92.

Ogni anno milioni di giovani devono decidere che cosa studiare all'università. È una scelta fondamentale e molto difficile. Si subisce la pressione dei genitori, degli amici e degli insegnanti, che hanno tutti interessi e opinioni diverse. Ognuno ha poi le proprie paure e le proprie fantasie con cui fare i conti. La capacità di giudizio è offuscata e condizionata dai blockbuster di Hollywood, da romanzi trash, da sofisticate campagne pubblicitarie. È particolarmente complicato prendere una decisione saggia, perché non si sa davvero che cosa serva per avere successo nelle diverse professioni. E non si ha necessariamente un'immagine realistica dei propri punti forti e dei punti deboli. Che cosa

serve per essere un avvocato di successo? Come me la cavo sotto pressione? Lavoro bene in gruppo?

Una ragazza potrebbe iniziare gli studi di legge perché ha un'immagine falsata delle sue doti e una visione ancora più distorta di cosa vuol dire essere un'avvocata (non si passa tutto il giorno a fare arringhe appassionate o a gridare "Obiezione, vostro onore!"). Nel frattempo una sua amica decide di realizzare un sogno d'infanzia e diventare ballerina classica, anche se non possiede la giusta struttura ossea e la necessaria disciplina. Tutte e due dopo molti anni rimpiangeranno le loro scelte. In futuro potremo contare su Google per questo genere di decisioni. Google mi potrà dire che perderei tempo studiando legge o alla scuola di ballo - ma che potrei essere un ottimo e felice psicologo o idraulico.

Una volta che l'IA prenderà le decisioni sulle nostre carriere e magari anche sulle nostre relazioni, anche le nostre idee di umanità e di vita dovranno cambiare. Gli esseri umani sono abituati a pensare alla vita come a un dramma decisionale. La democrazia liberale e il capitalismo del libero mercato vedono l'individuo come un agente autonomo sempre impegnato a prendere decisioni sul mondo. Le opere d'arte - che si tratti delle opere di Shakespeare, dei romanzi di Jane Austen o di scadenti commedie di Hollywood - riguardano di solito un eroe che deve prendere qualche decisione cruciale. Essere o non essere? Ascoltare mia moglie e uccidere re Duncan, o ascoltare la mia coscienza e risparmiarlo? Sposare Mr Collins o Mr Darcy? La teologia cristiana e quella musulmana si concentrano sul dramma di decidere, con la certezza che la salvezza o la dannazione eterna dipendano dal fare la scelta giusta.

Che cosa accadrà a questa visione della vita quando lasceremo sempre di più all'IA il compito di stabilire cosa fare al posto nostro? Oggi ci fidiamo dei film consigliati da Netflix, e Google Maps decide se girare a destra o a sinistra. Ma una volta che contiamo sull'IA per scegliere cosa studiare, dove lavorare e chi sposare, la nostra vita cesserà di essere un dramma decisionale. Le elezioni democratiche e il libero mercato avranno poco senso. E lo stesso accadrà a molte religioni o opere d'arte. Immaginate Anna Karenina che prende uno smartphone e chiede all'algoritmo di Facebook se deve rimanere sposata a Karenin o scappare con l'affascinante Vronskij. Oppure immaginate la vostra opera preferita di Shakespeare con tutte le decisioni cruciali prese dall'algoritmo di Google. Amleto e Macbeth avrebbero vita molto più facile, ma che genere di vita sarebbe, esattamente? Abbiamo modelli che ci diano un senso per una vita simile? [...]

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

---

1. Sintetizza il contenuto dell'estratto, individuando la tesi espressa dall'autore con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende l'autore quando afferma che "gli esseri umani sono abituati a pensare alla vita come a un dramma decisionale? Egli parla, a tuo avviso, solo dell'uomo di oggi?
3. Perché, secondo te, Harari chiama a sostegno del proprio discorso fattori culturali tanto distanti tra loro (letteratura, cinema, religione)?

4. Cosa intende l'autore quando afferma che, con una maggiore influenza dell'IA nella nostra vita, le "elezioni democratiche e il libero mercato avranno poco senso"?

---

5. Perché, dunque, il sottotitolo di questa sezione: "Libertà"?

---

### **Produzione**

---

Partendo da quanto afferma l'autore, intraprendi una riflessione sul dialogo - o, se vuoi, sul conflitto - che può nascere, già oggi o in un futuro prossimo, tra libero arbitrio e IA nella gestione delle decisioni umane, su piccola e/o larga scala. Soffermati sui concetti a tuo avviso più rilevanti attingendo al tuo bagaglio culturale (filosofico, storico-sociale, letterario...) ma anche alle tue (eventuali) conoscenze riguardo tali nuove tecnologie in così rapido sviluppo.

### **TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

Nel capitolo del suo saggio "Vita segreta delle emozioni"<sup>[7]</sup> dedicato al concetto di *compassione*, la filosofa Ilaria Gaspari traccia una storia del termine sin dalle origini greche ("συνπάθεια, *sympàtheia*, composto esattamente degli stessi elementi dell'equivalente latino, *syn*, *syn*, che vuol dire 'insieme', e *πάθος*, *pàthos*, che significa 'affezione', nel senso di qualcosa che si patisce") e giunge ad esporre opinioni illustri al riguardo. Tra queste, quella di Giacomo Leopardi, che l'autrice annovera tra coloro i quali si unirono a "una lunga parabola di diffidenza, che mette in guardia dai rischi che insorgono quando il sentire si sovrappone al sentire di un altro". In sintesi: quale sentimento di compassione può ritenersi veramente tale? Scrive la filosofa:

---

*Una diffidenza altrettanto arguta e potente si infiltra nello Zibaldone di Leopardi, che sulla compassione si interrogò senza concedersi tregua, in cerca del segno che la distingue - in quanto espressione di una singolarità disinteressata - dalle altre passioni. Ma, si chiede Leopardi, dato che "l'amor proprio è sottilissimo, e s'insinua da per tutto", potrà mai esistere una forma di compassione che non ne sia contaminata, che non si radichi soltanto nel timore, tutto egoriferito, "di provar noi medesimi un male simile a quello che vediamo"?*<sup>[8]</sup>

---

Sulla base della tua sensibilità e attingendo al tuo bagaglio culturale, struttura una riflessione sulla questione sollevata dalla scrittrice e, prima di lei, da Leopardi, evidenziandone la spendibilità nel nostro presente e, se lo ritieni opportuno, nel mondo dei ragazzi della tua generazione.

**Parametro di correzione: griglia del Dipartimento umanistico**

---

**CONVITTO NAZIONALE "Vittorio Emanuele II"**

---

**SIMULAZIONE ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO****DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO****02/05/2024**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

---

**TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

---

**PROPOSTA A1**

**Umberto Saba, *Tre poesie alla mia balia. III* in *Canzoniere*, "Il piccolo Berto" (U. Saba, *Tutte le poesie*, Mondadori, Milano 1988).**

---

**Un grido**

---

s'alza di bimbo sulle scale. E piange

anche la donna che va via. Si frange<sup>[9]</sup>

per sempre un cuore in quel momento.

5

Adesso

sono passati quarant'anni.

Il bimbo

è un uomo adesso, quasi un vecchio, esperto

di molti beni e molti mali. È Umberto

10

Saba quel bimbo. E va, di pace in cerca,

a conversare colla sua nutrice;

che anch'ella fu di lasciarlo infelice,

non volontaria lo lasciava. Il mondo  
fu a lui sospetto<sup>[10]</sup> d'allora<sup>[11]</sup>, fu sempre  
15 (o tale almeno gli parve) nemico.

Appeso al muro è un orologio antico  
così che manda un suono quasi morto.  
Lo regolava nel tempo felice  
il dolce balio<sup>[12]</sup>; è un caro a lui<sup>[13]</sup> conforto  
20 regolarlo in suo luogo<sup>[14]</sup>. Anche gli piace  
a sera accendere il lume, restare  
da lei gli piace, fin ch'ella gli dice:  
«È tardi. Torna da tua moglie, Berto».

*Questa lirica (Trieste, 1929) è l'ultima di tre poesie che Saba dedica alla sua balia, Peppa Sabaz. Il poeta aveva vissuto con lei i primi tre anni della sua vita, poi la madre naturale lo aveva ripreso con sé. Nelle prime due liriche il poeta descrive il tentativo di recuperare nel sogno la figura dolce e protettiva della balia, quindi esprime il desiderio di recarsi materialmente a vederla. Nella poesia che segue, Saba unisce il ricordo della separazione dalla balia a esperienze del presente.*

### Comprensione e Analisi

*Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.*

- 
1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo.
  2. Quali elementi del testo indicano che la separazione di Saba dalla balia è stata traumatica per entrambi?
  3. Quale immagine di se stesso adulto delinea Saba in questa poesia?
  4. Che cosa rappresenta il gesto di "regolare l'orologio" (v. 20) da parte del poeta? Quale valore simbolico assume?
  5. La poesia si chiude con una nuova separazione. Come viene vissuta dai protagonisti?
  6. Il testo è ricco di *enjambement*. Particolarmente significativi sono quelli tra i versi 7-8 e 9-10. Perché? Quale valore simbolico assumono?

## 7. Considera l'uso dei tempi verbali. Come si spiega la scelta del presente nei versi 1-3?

---

### Interpretazione

La poesia può offrire l'occasione di dare uno sguardo allo scorrere del tempo, facendo il bilancio di un'esistenza. A volte basta un solo avvenimento, anche apparentemente minimo, a dare un'impronta a un'intera vita. Prova a commentare il modo in cui Saba, in questo testo, getta uno sguardo sul proprio percorso svolto, sul rapporto tra infanzia ed età adulta, su cosa vale la pena conservare - di questo viaggio - e cosa lasciar andare. Apporta, se vuoi, confronti con altri testi letti nel tuo percorso di studio, dello stesso o di altri autori.

### **PROPOSTA A2**

#### **Beppe Fenoglio, *Il partigiano Johnny*, 1968.**

*Il partigiano Johnny* è il romanzo il cui protagonista è il giovane studente Johnny, cresciuto nel mito della letteratura e del mondo inglese, che dopo l'8 settembre 1943 decide di rompere con la propria vita e di andare in collina a combattere con i partigiani. L'opera fu pubblicata postuma (l'autore era morto nel 1963) e senza una revisione definitiva.

“Il batticuore in Johnny lasciò il posto ad una normale accelerazione, soltanto la lingua gli si era fulmineamente e tutta essiccata. Si ritirò dietro una duna di neve, le spalle al bosco e aspettò. L'uomo sarebbe passato tra cinque minuti. Roteò la testa per ispirare il massimo d'aria e prese coscienza del perfetto silenzio e dell'assoluta desertità<sup>[15]</sup> tutt'intorno. Estrasse lo sten<sup>[16]</sup> da sotto la mantella e lo armò con millimetrica lentezza. Ma quando fu armato, il dubbio lo possedé. Non poteva sparare su pura presunzione, dopo tante macchie non poteva scordarsi del fair play<sup>[17]</sup>: così si nasce. Se non fosse una spia, fosse realmente, per quanto scarsamente plausibile, un negoziante di pelli? [...]

Poi l'uomo apparve sulla cresta e sostò in riposo, con un gomito appoggiato alla sella. [...] L'uomo sussultò, poi lentamente si alzò, lo salutò chiamandolo partigiano, e la sorpresa dava alla sua voce un tono sarcastico. Johnny gli mostrò la sinistra che impugnava lassamente<sup>[18]</sup> la pistola e gli ordinò di tirarsi sulla nuca il mefisto<sup>[19]</sup>.

– Perché? – domandò in italiano, con una voce raschiante.

Johnny lo mirò al petto. – Tiratelo indietro. La striscia bianca brillò nel letto di ricca, splendida chioma corvina. – Adesso sorridi. – Che cosa vuoi che faccia? – Sorridere. Sorridi.

L'uomo sorrise ma insieme parlò, un flusso di parole di cui Johnny non ne colse nemmeno una. – Sta' zitto. Sorridi soltanto. L'uomo gli disse che non gli veniva fatto. – Non mi viene fatto<sup>[20]</sup>. Hai una faccia... – Sorridi! Allora sorrise, un largo sorriso che gli denudava tutti i denti, ghiacciato e ghiacciante.

Allora Johnny sorrise a lui, e l'uomo respirò più liberamente e con tono amichevole gli domandò perché gli facesse tanti esperimenti. – Come vedi, sono un negoziante. Commercio in pelli di coniglio ed anche di scoiattolo quando ne trovo. Ora ti faccio vedere, – e tese una mano verso il portapacchi, ma Johnny gli gettò un tale sguardo che l'altro subito ritrasse la mano. – Dimmi piuttosto, per che ora hai lasciato detto che torni in caserma? Sorrise blankly<sup>[21]</sup>. – La caserma. Che caserma? A cosa vuoi alludere, partigiano? – Alla tua caserma. – Ma che caserma!? Grazie a Dio, io sono fuori e lontano dalle caserme! Che caserma dici?

Johnny ebbe una lievitante sensazione che Anselmo fosse nascosto abbastanza vicino ed un incredibile pudore s'impadronì di lui, gli fece abbassare la voce. – Sappi che non tornerai in caserma. E con la sinistra rimise fuori la pistola, ma con una tenuta lassa e goffa. E l'uomo sbirciava la bocca oscillante dell'arma e studiava la distanza, 15 passi e la probabilità. – Calcola, calcola e decidi, – lo implorava in cuor suo, poi disse forte: – Tu sei una spia. Prega se ti pare –. La mano dell'uomo si tuffò voracemente nel portapacchi, blowing<sup>[22]</sup> le pelli, Johnny toccò lo sten sotto la mantella e udì il suo crosciare lunghissimo, fedele. L'uomo si piegò sulla bicicletta, il caricatore si era già esaurito, poi piombò a terra aggrovigliato alla bici, scalciano i suoi ultimi calci nelle ruote. L'eco della raffica galoppava ancora nelle profondità di Valle Belbo. Johnny corse a quel mucchio, districò l'uomo dalla macchina e lo rotolò al ciglione<sup>[23]</sup> e poi giù per la scarpata verso il bosco, freneticamente. Il corpo rotolava liscio sulla neve dura, sobbalzò ad un risalto<sup>[24]</sup>, poi sparì in una depressione.

Johnny tornò dalla bicicletta e affondò le mani nel portapacchi esumandone una P38 e tre caricatori pieni e bene oleati. Si sistemò tutto al cinturone e sospirò di liberazione e sollievo. Poi guardò e origliò intorno, ma nulla era coglibile. [...] Non aveva mai ucciso un uomo a quel modo e ora doveva seppellirlo, altra cosa che mai aveva fatto. La neve crocchiò dietro di lui, ma nemmeno si volse, tanto certo della presenza di Anselmo. Il contadino si inginocchiò sul risalto guardando al cadavere con occhi disorbitati<sup>[25]</sup>. Con voce calma e grata Johnny disse: – Era proprio quel che voi dicevate. – E che? E tu dubitavi che fosse una spia. E tu eri l'uomo giusto per eliminarlo ed io di questo non avevo mai dubitato. Hai fatto un lavoro pulito. Debbo dirti che stavo male per te, Johnny, ma quando ho sentito la raffica ho capito che tu vincevi e lui moriva. Come stai adesso? – Bene, bene sto. – Stava tranquillo e sudato. – Sai, è il primo uomo che uccido guardandolo in faccia. [...]

Anselmo si caricò la bicicletta sulle spalle poi partì di corsa per il pendio. E Johnny si rivolse a vegliare quel suo proprio cadavere. Faceva molto freddo, ma gli pareva che l'inverno (e forse anche la sua guerra) fosse passato e finito”.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo.
2. Chi è l'uomo che Johnny uccide? Perché lo fa? Che cosa voleva dire essere una spia fascista negli anni della guerra civile (1943-1945)?
3. Nel brano Fenoglio dà grande rilievo alla dimensione fisica dell'impresa e a sensazioni come la fatica, il freddo, l'ansia. Individua nel testo i passaggi in cui ciò accade in maniera più evidente e con i migliori risultati dal punto di vista espressivo.
4. Perché Johnny "sospirò di liberazione e sollievo" dopo aver aperto il portapacchi della bicicletta?
5. «Vegliare quel suo proprio cadavere»: qual è il valore del gesto di Johnny? Argomenta la tua risposta.
6. La lingua del romanzo è molto originale: parole inglesi, anglismi, neologismi, forme letterarie o dialettali. Cita qualche esempio e spiega perché Fenoglio adopera una prosa caratterizzata dal plurilinguismo.

### Interpretazione

Nel *Partigiano Johnny* Fenoglio evoca molti episodi della Resistenza piemontese che egli stesso ha vissuto in prima persona.

L'originalità (e la grandezza) del *Partigiano Johnny* sta nel linguaggio adoperato dall'autore e soprattutto nello "stile epico" della narrazione, sebbene il protagonista, come già si può cogliere nel brano proposto, si presenti come figura più complessa e moderna rispetto a molti cliché e/o personaggi eroici del mondo classico. Rispecchia tale personaggio l'idea che ti sei fatto, studiando la Resistenza italiana, dei partigiani? Può, in questo senso, la letteratura - e, in particolare, quella che rielabora esperienze autobiografiche - offrire un contributo di verità alla lettura storica dei fatti?

Approfondisci gli spunti proposti in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

## **TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

**Tratto da: Marcello Veneziani, *La rivoluzione necessaria: da individui a comunità*, 07 marzo 2022, [www.marcelloveneziani.com](http://www.marcelloveneziani.com)**

Ma qual è alla fine il primo problema del nostro paese per riconoscersi e farsi valere come popolo,

come nazione, come società, come Stato? Non riusciamo ad essere una comunità e abbiamo mortificato, a ogni livello e in ogni campo, il senso della comunità.

Alziamo gli occhi dalla quotidianità e proviamo a scendere più in profondità dei temi politici e sociali di ogni giorno. Ci troviamo davanti a questo tema enorme, basilare, che non riguarda solo la sfera della politica e del vivere civile, perché tocca anche la vita privata, la famiglia, il paese o il quartiere, il mondo del lavoro. E investe anche l'Europa. Non riusciamo ad essere e a vivere come una comunità. Riusciamo a pensarci e a comportarci solo da individui, separati da ogni contesto civile e da ogni legame sociale. Individui nella solitudine globale. La malattia mortale delle moderne società occidentali è proprio in quella riduzione individualistica della vita e nelle sue conseguenze in tutti i campi: la solitudine e anzi l'isolamento, come tratto primario della nostra esistenza; l'egoismo e l'egocentrismo nel rapporto col mondo; la soggettività come criterio di giudizio e orizzonte di vita; il narcisismo come amore malato di sé e impossibilità di amare gli altri. L'unica, ossessiva raccomandazione che viene ripetuta nei rapporti sociali, nei legami di coppia, nella psicanalisi, è star bene con se stessi. È il paradigma dell'individualismo assoluto, ciò che conta è solo quello, il resto può crollare, i legami si possono revocare se viene messo a rischio questo imperativo categorico. Sii te stesso è il mantra della nostra epoca, nota il filosofo e sociologo francese Gilles Lipovetsky nel ponderoso saggio *La fiera dell'autenticità* (uscito ora da Marsilio). Essere se stessi è un valore di culto fino a diventare un feticcio. Ma dietro questa nuova idolatria c'è ancora l'individualismo, e la sua versione riflessa e vanesia, il narcisismo. Non ci può essere amore né legami duraturi in una società in cui il narcisismo si è fatto patologico e di massa: si ama troppo se stessi per prendersi cura dell'altro, per accettare il prossimo con tutti i suoi limiti e differenze e per sopportarsi nel corso del tempo. Il primato di "star bene con se stessi" supera ogni fedeltà, anzi tutto si fa fluido e reversibile; l'unica cosa che resta e che vale è l'io e l'unica preoccupazione è il suo benessere.

Con queste premesse non è possibile alcun orizzonte comunitario, alcuna connessione sociale, alcuna appartenenza politica, alcun legame di gruppo e di coppia. L'idea stessa di famiglia cede al primato assoluto dell'individuo.

Senza comunità non è possibile alcuna società ma solo un frigido e mercantile contratto sociale, fondato sulla momentanea e reciproca utilità. Non è possibile riconoscere una comune appartenenza ma solo una comune utenza o, peggio, una transitoria convergenza verso gli stessi consumi, guidati dal trend e dalle mode. Nessun "noi" è pensabile, perché siamo mutanti in base ai nostri desideri individuali, e dunque cambiamo partner e gestore, compagno di avventura e d'esperienza.

Un tempo i progressisti opponevano la comunità intesa come un insieme chiuso alla società intesa come un insieme aperto. Ma da qualche tempo viviamo in una società coperta, sempre più sorvegliata e controllata; abbiamo limitazioni e controlli impensabili pure in una vita comunitaria, senza peraltro avere i vantaggi e le motivazioni forti di tipo comunitario.

Se un progetto di vita ci aspetta al largo nell'avvenire, quel programma è la comunità o la sua cancellazione. Si vive male e si muore peggio da soli; abbiamo bisogno di proiettarci in una comunità per dare un senso, un orizzonte e un destino alla nostra presenza nel mondo e nel tempo. Non c'è altra possibilità di rigenerare l'Italia e rifondare lo spirito di comune appartenenza, senza riconoscerci in una comunità. Sarebbe la vera rivoluzione, la vera trasgressione, il vero punto di svolta e il vero cambio di paradigma: pensare e vivere la comunità. In famiglia, in patria, nella nostra città e nella nostra civiltà.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- 
1. Riassumi il contenuto del testo ripercorrendo gli snodi del ragionamento seguito dall' autore, giornalista e scrittore contemporaneo.
  2. Nel testo ricorrono alcuni riferimenti concreti alle odierne modalità relazionali che vengono rimarcate dall'autore con varianti semantiche. Rintracciali e spiega perché sono funzionali al ragionamento.
  3. Cosa intende l'autore quando parla di "società coperta"?
  4. Esamina lo stile: il testo si rivolge ai lettori con una ben chiara cifra stilistica. Quali effetti produce questa scelta?
- 

## Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'individualismo nella società globale e di massa. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Tratto da Chiara Giaccardi, Mauro Magatti<sup>[26]</sup>, *Generare libertà: Accrescere la vita senza distruggere il mondo*, Il Mulino, Bologna 2024.

Siamo in un interregno. Proprio come scriveva Antonio Gramsci un secolo fa: «La crisi consiste nel fatto che il vecchio muore e il nuovo non può nascere. E in questo chiaroscuro nascono i mostri».

Dopo la caduta del Muro di Berlino è giunto a pieno compimento il disegno formulato nel 1927 da Paul Mazur, co-fondatore della Lehman Brothers<sup>[27]</sup>: «Dobbiamo cambiare l'America da una cultura del bisogno a una del desiderio. Le persone devono essere educate a desiderare, a volere nuove cose persino prima che le vecchie siano state completamente consumate [...]. Il desiderio deve sovrastare il bisogno».

Progetto abbandonato a causa della crisi del '29, del nazismo e della Seconda guerra mondiale. Ma ripreso e realizzato nella seconda metà del Novecento, con la liberazione del desiderio individuale, reso energia di una crescita economica trainata dai consumi.

La fase della globalizzazione espansiva (1989-2008) è il culmine di quel processo che ha poi travalicato i confini dell'Occidente, rendendo possibile una crescita planetaria inaudita: il Pil del mondo è raddoppiato tra il 1990 e il 2010, e poi ancora cresciuto molto velocemente tra il 2010 e il 2023. Le tante crisi che ci stanno colpendo altro non sono che un effetto collaterale del successo di quella fase storica.

La parola sintetica per rispondere alle difficoltà che queste crisi determinano è sostenibilità. Sempre più chiaramente ci rendiamo conto che la liberazione del desiderio e la crescita economica che ne segue non reggono se non impariamo a prenderci cura delle condizioni per la loro rigenerazione. Condizioni che riguardano il rapporto con l'ambiente, ma anche gli assetti geopolitici, gli investimenti nell'educazione, il contrasto delle disuguaglianze, il riequilibrio demografico, la gestione delle migrazioni.

Il passaggio da realizzare è quello da un capitalismo della crescita a un capitalismo della sostenibilità. [...]

Per realizzare un mondo sostenibile è necessario un nuovo salto tecnologico: dobbiamo imparare a impiegare energie che non distruggano il pianeta, a usare meglio le risorse, a favorire un'economia circolare. Semplicemente perché la terra non può più sostenere il modello economico che abbiamo costruito alla fine del XX secolo.

Ma non si tratta solo di questo. Anzi. Se non cominciamo a mettere in discussione le premesse su cui la crescita si basa, il rischio è che la risposta alla crisi in corso sia destinata a peggiorare la situazione.

«Al fondo di tutta l'epoca moderna, sembra risiedere una sola parola, una sola aspirazione: voler essere<sup>[28]</sup>». Liberare la vita è la mira appassionata di noi moderni. L'idea è potente e tocca corde profonde: aumentare le possibilità di vita per ogni singolo individuo è qualcosa su cui è impossibile non essere d'accordo.

E, in effetti, a partire dalla rivoluzione industriale, le condizioni di vita hanno fatto registrare uno strabiliante balzo in avanti. I risultati sono sotto gli occhi di tutti e sono incontestabili. Siamo molti di più: la popolazione mondiale è passata, dall'inizio del Novecento a oggi, da 1 a 8 miliardi di persone. Viviamo più a lungo. Grazie al miglioramento della dieta alimentare, delle condizioni abitative, delle cure mediche, degli stili di vita, l'aspettativa di vita a livello mondiale ha raggiunto i 72 anni, 9 in più rispetto al 1990. Le disuguaglianze si sono attenuate. E viviamo meglio: con più comfort, più sicurezza e una varietà quasi infinita di attività quotidiane da poter svolgere. Possiamo comunicare, viaggiare, conoscere in una misura impensabile anche solo a metà del Novecento. Incontestabilmente, la crescita degli ultimi due secoli si è tradotta in «più vita» per diversi miliardi di singoli esseri umani in tutto il mondo.

Di che cosa ci possiamo lamentare? Eppure, per dirla con Johan Huizinga<sup>[29]</sup>, nella società del benessere «la fiamma vitale è bassa». Al di là dei tanti sintomi (dipendenze, depressioni, povertà relazionali ecc.), per rendersene conto è sufficiente passare un po' di tempo in qualche Paese del Sud del mondo: le tante criticità, che rendono questi luoghi tutt'altro che desiderabili, non riescono a cancellare una vitalità che non si trova più nei paesi ricchi. Quasi fossimo «stanchi del mondo che abbiamo contribuito a creare». Perché? [...]

Dalla ricerca del «bene» si è passati al perseguimento dei «beni», e di conseguenza della massimizzazione: del profitto, del benessere, del godimento della vita. Per essere felici, bisogna avere di più, godere di più, sapere di più.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- 
1. Sintetizza il contenuto dell'estratto, individuando la tesi espressa dagli autori.
  2. Perché, secondo te, l'incipit del testo è affidato alla citazione di Gramsci?
  3. Cosa si intende quando si afferma che "la liberazione del desiderio e la crescita economica che ne segue non reggono se non impariamo a prenderci cura delle condizioni per la loro rigenerazione"?
  4. Cosa può indicare l'espressione metaforica "la fiamma vitale è bassa"?
  5. Perché, dunque, il titolo del saggio "*Generare libertà: Accrescere la vita senza distruggere il mondo*"?
- 

### Produzione

Partendo da quanto affermano gli autori, intraprendi una riflessione sul rapporto tra la libertà di ciascuno, i modelli di sviluppo, la società e l'ambiente in chiave sostenibile.

Soffermati sui concetti a tuo avviso più rilevanti attingendo dal tuo bagaglio culturale filosofico, storico-sociale, letterario, ma anche dalle tue eventuali conoscenze specifiche a riguardo.

### **PROPOSTA B3**

**Tratto da Eugenio Montale, *È ancora possibile la poesia? Discorso tenuto all'Accademia di Svezia il 12 dicembre 1975. The Nobel Lecture*, Editrice Italice, Milano 1975.**

Ho scritto poesie e per queste sono stato premiato, ma sono stato anche bibliotecario, traduttore, critico letterario e musicale e persino disoccupato per riconosciuta insufficienza di fedeltà a un regime che non potevo amare. Pochi giorni fa è venuta a trovarmi una giornalista straniera e mi ha chiesto: come ha distribuito tante attività così diverse? Tante ore alla poesia, tante alle traduzioni, tante all'attività impiegate e tante alla vita? Ho cercato di spiegarle che non si può pianificare una vita come si fa con un progetto industriale. Nel mondo c'è un largo spazio per l'inutile, e anzi uno dei pericoli del nostro tempo è quella mercificazione dell'inutile alla quale sono sensibili particolarmente

i giovanissimi. In ogni modo io sono qui perché ho scritto poesie, un prodotto assolutamente inutile, ma quasi mai nocivo e questo è uno dei suoi titoli di nobiltà. Ma non è il solo, essendo la poesia una produzione o una malattia assolutamente endemica e incurabile.

Sono qui perché ho scritto poesie: sei volumi, oltre innumerevoli traduzioni e saggi critici. Hanno detto che è una produzione scarsa, forse supponendo che il poeta sia un produttore di mercanzie; le macchine debbono essere impiegate al massimo. Per fortuna la poesia non è una merce. [...] Ma fa impressione il fatto che una sorta di generale millenarismo<sup>[30]</sup> si accompagni a un sempre più diffuso comfort, il fatto che il benessere (là dove esiste, cioè in limitati spazi della terra) abbia i lividi connotati della disperazione. Sotto lo sfondo così cupo dell'attuale civiltà del benessere anche le arti tendono a confondersi, a smarrire la loro identità. Le comunicazioni di massa, la radio e soprattutto la televisione, hanno tentato non senza successo di annientare ogni possibilità di solitudine e di riflessione. Il tempo si fa più veloce, opere di pochi anni fa sembrano "datate" e il bisogno che l'artista ha di farsi ascoltare prima o poi diventa bisogno spasmodico dell'attuale, dell'immediato. [...]

In tale paesaggio di esibizionismo isterico, quale può essere il posto della più discreta delle arti, la poesia? La poesia cosiddetta lirica è opera, frutto di solitudine e di accumulazione. Lo è ancora oggi ma in casi piuttosto limitati. Abbiamo però casi più numerosi in cui il sedicente poeta si mette al passo coi nuovi tempi. La poesia si fa allora acustica e visiva. Le parole schizzano in tutte le direzioni come l'esplosione di una granata, non esiste un vero significato, ma un terremoto verbale con molti epicentri. La decifrazione non è necessaria, in molti casi può soccorrere l'aiuto dello psicanalista. Prevalendo l'aspetto visivo la poesia è anche traducibile e questo è un fatto nuovo nella storia dell'estetica. [...]

Il mondo è in crescita, quale sarà il suo avvenire non può dirlo nessuno. Ma non è credibile che la cultura di massa per il suo carattere effimero e fatiscente non produca, per necessario contraccolpo, una cultura che sia anche argine e riflessione. Possiamo tutti collaborare a questo futuro. Ma la vita dell'uomo è breve e la vita del mondo può essere quasi infinitamente lunga.

Avevo pensato di dare al mio breve discorso questo titolo: potrà sopravvivere la poesia nell'universo delle comunicazioni di massa? È ciò che molti si chiedono, ma a ben riflettere la risposta non può essere che affermativa. Se s'intende per la così detta belletristica<sup>[31]</sup> è chiaro che la produzione mondiale andrà crescendo a dismisura. Se invece ci limitiamo a quella che rifiuta con orrore il termine di produzione, quella che sorge quasi per miracolo e sembra imbalsamare tutta un'epoca e tutta una situazione linguistica e culturale, allora bisogna dire che non c'è morte possibile per la poesia.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- 
1. Sintetizza il contenuto dell'estratto, individuando la tesi espressa dall'autore.
  2. Per quale motivo Montale domanda se "*È ancora possibile la poesia*" nella società a lui

contemporanea?

3. Che cosa intende l'autore con l'espressione "mercificazione dell'inutile"?
  4. Quali sono gli aspetti contraddittori della "civiltà del benessere" identificati da Montale?
  5. Nella parte conclusiva dell'estratto, si parla di una poesia che "sembra imbalsamare tutta un'epoca e tutta una situazione linguistica e culturale". Spiega il significato di questa espressione.
- 

## **Produzione**

Partendo da quanto afferma l'autore, intraprendi una riflessione sul valore della poesia. Quale specificità la caratterizza rispetto ad altre forme di espressione letteraria? Il linguaggio è lo strumento di cui la poesia si serve, eppure la poesia sembra andare oltre il proprio strumento, travalicandone i limiti nelle potenzialità espressive. Che cosa, in definitiva, ci è possibile dire con il linguaggio poetico che con quello ordinario non possiamo dire? Riuscirà la poesia a salvaguardare questo suo potere nell'età della comunicazione digitale, della globalizzazione e delle intelligenze artificiali? Soffermati sui concetti a tuo avviso più rilevanti, attingendo dal tuo bagaglio culturale (filosofico, storico-sociale, letterario), sviluppandoli in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

### **PROPOSTA C1**

**Tratto da Vittorio Foa, *Questo Novecento. Un secolo di passione civile. La politica come responsabilità*. Einaudi, Torino, 1997.**

*Fin dall'adolescenza mi chiesi come fosse possibile: il soggetto era sempre lo stesso, era la nazione, come poteva cambiare così? Nazione erano per me gli italiani in mezzo ai quali vivevo, ognuno diverso dagli altri ma tutti parlavamo la stessa lingua, e di fronte alle scelte importanti della vita ci comportavamo più o meno nello stesso modo. Solo più tardi avrei capito (o creduto di capire) che ogni comunità (e quindi anche una nazione) cerca la sua identità nella differenza dalle altre comunità e che il punto essenziale della convivenza (e quindi della politica) sta in quella differenza: l'identità passa attraverso la negazione degli altri, come distruzione o sottomissione o assimilazione, o invece è ricerca di convivenza civile e solidale?*

*In un adolescente che si affacciava alla politica le domande erano confuse ma erano pur sempre quelle: perché i movimenti nazionali liberali e democratici diventavano nazionalismi aggressivi? E cosa si poteva fare per contrastarli?*

**Partendo da un famoso testo di Vittorio Foa, che nasce da riflessioni critiche sui conflitti del Novecento ma è riconducibile alla complessità del concetto di identità culturale e le sue relazioni con il contesto storico e sociale, esponi le tue considerazioni confrontandoti con il testo proposto, riservando anche uno spazio al ruolo che, in riferimento a questo tema, hanno avuto i tuoi studi.**

**Puoi articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.**

### **PROPOSTA C2**

**Il 19 gennaio 1975 lo scrittore Pier Paolo Pasolini pubblicava sul *Corriere della Sera* un articolo controverso e provocatorio dal titolo "Sono contro l'aborto"<sup>[32]</sup>.**

Il dibattito che porterà alla promulgazione della L.194/1978 (poi confermata dal referendum del 1981) divampava già tra le forze politiche e gli intellettuali: Pasolini, pur vicino alle idee politiche dei progressisti fautori dell'aborto legale, se ne dichiarò fermamente contrario considerando già vita la fase prenatale sin dal concepimento e ritenendo la legalizzazione dell'aborto una pratica figlia di quel "potere dei consumi" cui "non interessa una coppia creatrice di prole (proletaria) ma consumatrice (piccolo borghese)" e che impone i propri schemi di comportamento reprimendo tutto ciò che ne esuli (su tutto, l'omosessualità). Pasolini proponeva come alternativa una diffusione ampia e democratica di una educazione sessuale ("anticoncezionali, pillole, tecniche amatorie diverse, una moderna moralità dell'onore sessuale ecc ecc") ai suoi tempi carente, se non addirittura ostacolata dalle forze conservatrici: grazie a essa "il problema dell'aborto verrebbe in sostanza vanificato pur restando, come deve essere, una colpa, e quindi un problema della coscienza".

**Da questo articolo sono passati alcuni decenni, ma della L.194/78 ancora si parla, soprattutto in tempi molto recenti. Il "problema della coscienza" evocato da Pasolini si scontra con quello dei diritti della donna nella gestione della propria vita e del proprio corpo e, più in generale, nel suo processo di emancipazione. Chi ha, dunque, il diritto di decidere? Sulla base di quali principi? Sta compiendo, lo Stato, quell'opera di informazione auspicata da Pasolini (rivolta soprattutto ai giovanissimi, a partire dalle scuole) per sventare il pericolo di una scelta tanto dolorosa? Sta trovando, oggi, la donna quegli spazi di autodeterminazione per cui lottava già decenni fa?**

**Sulla base della tua sensibilità e attingendo al tuo bagaglio culturale, struttura una riflessione sugli argomenti proposti.**

**Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.**

- 
- [1] Sociolinguista specializzata in comunicazione digitale, ha collaborato per vent'anni con l'Accademia della Crusca lavorando nella redazione della consulenza linguistica e gestendo l'account Twitter dell'istituzione. Insegna all'Università di Firenze, dove tiene da molti anni il Laboratorio di italiano scritto per Scienze Umanistiche per la Comunicazione.
- [2] De Mauro utilizzò questa espressione per indicare un approccio alla lingua come a qualcosa di im-moto e perfetto in se stesso.
- [3] Cfr. Tullio De Mauro, *Monolinguisma addio*, in Id., *L'educazione linguistica democratica*, a cura di S. Loiero e M. A. Marchese, Laterza, Roma-Bari 2018, pp. 98-111.
- [4] David Foster Wallace, *Considera l'aragosta*, Einaudi, Torino 2014, p. 76.
- [5] Storico, filosofo e saggista israeliano, nato nel 1976.
- [6] La prima edizione di questo saggio è del 2018; quella del 2021 è un'edizione aggiornata.
- [7] Ilaria Gaspari, "Compassione, ovvero: sentirsi umani" in *Vita segreta delle emozioni*, Torino, Einaudi 2021, pp. 50-51
- [8] G. Leopardi, *Zibaldone di pensieri*, 108.
- [9] Si frange: si spezza.
- [10] sospetto: ostile.
- [11] d'allora: da allora.
- [12] il dolce balio: il marito della balia, buon uomo.
- [13] a lui: al poeta.
- [14] in suo luogo: al posto del marito della balia.
- [15] desertità: sostantivo astratto coniato dall'autore a partire dall'aggettivo "deserto".
- [16] sten: il modello del fucile di Johnny.
- [17] fair play: espressione inglese che indica il gioco corretto, la sportività.
- [18] lassamente: stancamente; avverbio inventato da Fenoglio a partire dall'aggettivo "lasso".
- [19] mefisto: berretto aderente di maglia di lana.

- [20] Non mi viene fatto: non ci riesco (espressione che ricalca il linguaggio parlato).
- [21] blankly: con lo sguardo assente (altro termine inglese, come il successivo blowing).
- [22] blowing: buttando per aria; la spia sta cercando di sfoderare la pistola nascosta dentro lo zaino.
- [23] lo rotolò al ciglione: lo spinse verso il ciglione; da notare l'uso transitivo del verbo "rotolare".
- [24] risalto: un gradino, una sporgenza rocciosa su una parete.
- [25] disorbitati: fuori dalle orbite, per lo stupore.
- [26] Chiara Giaccardi insegna Sociologia e antropologia dei media presso l'Università Cattolica di Milano. Mauro Magatti è sociologo ed economista. È stato preside della facoltà di Sociologia presso l'Università Cattolica di Milano, dove insegna Sociologia e Analisi e istituzioni del capitalismo contemporaneo.
- [27] Lehman Brothers Holdings Inc., fondata nel 1850, è stata una società attiva nei servizi finanziari a livello globale.
- [28] M. Zambrano, *Filosofia e poesia*, Pendragon 2010, p. 92.
- [29] Considerato uno degli storici più importanti del XX secolo, Huizinga ha svolto studi sul Medioevo e la storia moderna, lasciando contributi anche alla linguistica, all'estetica e ad altri ambiti del sapere umano.
- [30] millenarismo: attesa di una imminente e radicale trasformazione della società.
- [31] belletristica: letteratura di largo consumo ma di poca qualità.
- [32] <https://www.cittapasolini.com/post/contro-1-aborto-pasolini>

---

Parametro di correzione: griglia del Dipartimento umanistico

---

Pag. 1/2

**Simulata di Seconda prova scritta del 19/12/2023****Convitto Nazionale "V. Emanuele II" di Roma****CN01 - ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****Indirizzi: LIE1, EA04 - LICEO CLASSICO EUROPEO  
(Testo valevole anche per gli indirizzi LID1 e LIE2)****Tema di: LINGUA E LETTERATURA CLASSICA****Testo n° 1**

ἔνθα δὴ βαρέως φέρων ὁ Θεμιστοκλῆς εἰ τὴν ἀπὸ τοῦ τόπου καὶ τῶν στενῶν προέμενοι βοήθειαν οἱ Ἕλληνες διαλυθήσονται κατὰ πόλεις, ἐβουλεύετο καὶ συνετίθει τὴν περὶ τὸν Σίκιννον πραγματείαν. ἦν δὲ τῷ μὲν γένει Πέρσης ὁ Σίκιννος αἰχμάλωτος, εὖνους δὲ τῷ Θεμιστοκλεΐ καὶ τῶν τέκνων αὐτοῦ παιδαγωγός. ὃν ἐκπέμπει πρὸς τὸν Ξέρξην κρύφα, κελεύσας λέγειν ὅτι Θεμιστοκλῆς ὁ τῶν Ἀθηναίων στρατηγὸς αἰρούμενος τὰ βασιλέως ἐξαγγέλλει πρῶτος αὐτῷ τοὺς Ἕλληνας ἀποδιδράσκοντας, καὶ διακελεύεται μὴ παρεῖναι φυγεῖν αὐτοῖς, ἀλλ' ἐν ᾧ ταράττονται τῶν πεζῶν χωρὶς ὄντες ἐπιθέσθαι καὶ διαφθεῖραι τὴν ναυτικὴν δύναμιν. ταῦτα δ' ὁ Ξέρξης ὡς ἀπ' εὐνοίας λελεγμένα δεξάμενος, ἐξέφερε πρὸς τοὺς ἡγεμόνας τῶν νεῶν, τὰς μὲν ἄλλας πληροῦν καθ' ἡσυχίαν, διακοσίαις δ' ἀναχθέντας ἤδη περιβαλέσθαι τὸν πόρον ἐν κύκλῳ πάντα, ὅπως ἐκφύγοι μηδεὶς τῶν πολεμίων.

Plutarco

**Testo n° 2**

At Xerxes Thermopylis expugnatis protinus accessit astu idque nullis defendentibus, interfectis sacerdotibus, quos in arce invenerat, incendio delevit. Cuius flamma perterriti classiarii cum manere non auderent et plurimi hortarentur, ut domos suas discederent moenibusque se defenderent, Themistocles unus restitit et universos pares esse posse aiebat, dispersos testabatur perituros, idque Eurybiadi, regi Lacedaemoniorum, qui tum summae imperii praeerat, fore affirmabat. Quem cum minus quam vellet moveret, noctu de servis suis quem habuit fidelissimum ad regem misit, ut ei nuntiaret suis verbis, adversarios eius in fuga esse: qui si discessissent, maiore cum labore et longinquo tempore bellum confecturum, cum singulos consecrari cogeretur: quos si statim aggrederetur, brevi universos oppressurum. Hoc eo valebat, ut ingratis ad depugnandum omnes cogerentur. Hac re audita barbarus, nihil doli subesse credens, postridie alienissimo sibi loco, contra opportunissimo hostibus adeo angusto mari conflixit, ut eius multitudo navium explicari non potuerit.

Cornelio Nepote

**Simulata di Seconda prova scritta del 19/12/2023**  
**Convitto Nazionale "V. Emanuele II" di Roma**

**CN01 - ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Indirizzi: LIE1, EA04 - LICEO CLASSICO EUROPEO  
 (Testo valevole anche per gli indirizzi LID1 e LIE2)  
 Tema di: LINGUA E LETTERATURA CLASSICA

Nel 480 a.C. presso Salamina, si svolge il primo grande scontro navale ampiamente documentato della storia: la vittoria della Lega panellenica sull'impero achemenide, comandato da Serse I di Persia.

La battaglia, descritta da Erodoto e cantata da Eschilo, è stata determinante per la politica e la cultura greca tutta, più volte raccontata dagli storici antichi.

Serse, per vendicare la sconfitta inflitta dai Greci al padre Dario a Maratona, aveva organizzato una grande spedizione militare per terra e per mare: l'armata persiana, attraversato l'Ellesponto, marcia in direzione della Tessaglia ma viene bloccata presso il passo delle Termopili da un piccolo esercito guidato dal re spartano Leonida, che però viene annientato; la flotta persiana lascia il Capo Artemisio e si dirige verso Atene; la popolazione ateniese, su consiglio di Temistocle, viene trasferita in fretta sulle isole di Salamina e di Egina; Serse, devasta la città quasi deserta. Temistocle convince i Greci a schierare la flotta, comandata dallo spartano Euribiade, tra l'isola di Salamina e la costa dell'Attica. I Persiani, confidando nella propria superiorità numerica, affrontano le agili navi elleniche, ma vengono sconfitti.

**Si traduca in lingua italiana uno dei testi proposti.**

**Se hai scelto di tradurre il testo greco, rispondi alle seguenti domande:**

1. La discesa di Serse con tutte le truppe di terra e di mare determina sconforto nei Greci che stanno per far salpare le navi: come reagisce Temistocle?
2. In cosa consiste l'*astuzia* di Temistocle?
3. Chi è Sicinno?
4. Quali operazioni ordina di fare Serse?
5. Quante navi vengono mobilitate dai Persiani?

**Se hai scelto di tradurre il testo latino, rispondi alle seguenti domande:**

1. Cosa fa Serse avvicinandosi ad Atene?
2. Temistocle come si comporta?
3. Chi è Euribiade e che ruolo ricopre?
4. Chi viene inviato da Temistocle al Gran Re?
5. Serse crede a quanto gli viene riferito?

**Esponi valutazioni e osservazioni che ricavi dal confronto tra i seguenti passi:**

<b>1</b>	ἔνθα δὴ βαρέως φέρων ὁ Θεμιστοκλῆς εἰ τὴν ἀπὸ τοῦ τόπου καὶ τῶν στενῶν προέμενοι βοήθειαν οἱ Ἕλληνας διαλυθήσονται κατὰ πόλεις, ἐβουλεύετο καὶ συνετίθει τὴν περὶ τὸν Σίκιννον πραγματείαν.	Themistocles unus restitit et universos pares esse posse aiebat, dispersos testabatur perituros, idque Eurybiadi, regi Lacedaemoniorum, qui tum summae imperii praeerat, fore affirmabat.
<b>2</b>	ἦν δὲ τῷ μὲν γένει Πέρσης ὁ Σίκιννος αιχμάλωτος, εὐνους δὲ τῷ Θεμιστοκλεῖ καὶ τῶν τέκνων αὐτοῦ παιδαγωγός. ὃν ἐκπέμπει πρὸς τὸν Ξέρξην κρύφα,	Quem cum minus quam vellet moveret, noctu de servis suis quem habuit fidelissimum ad regem misit, ut ei nuntiaret suis verbis, adversarios eius in fuga esse:
<b>3</b>	ταῦτα δ' ὁ Ξέρξης ὡς ἀπ' εὐνοίας λελεγμένα δεξάμενος, ἐξέφερε πρὸς τοὺς ἡγεμόνας τῶν νεῶν, τὰς μὲν ἄλλας πληροῦν καθ' ἡσυχίαν, διακοσίαις δ' ἀναχθέντας ἤδη περιβαλέσθαι τὸν πόρον ἐν κύκλῳ πάντα, ὅπως ἐκφύγοι μηδεὶς τῶν πολεμίων.	Hac re audita barbarus, nihil doli subesse credens, postridie alienissimo sibi loco, contra opportunissimo hostibus, adeo angusto mari conflictit ut eius multitudo navium explicari non potuerit.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di: italiano, greco e latino.

Non è consentito lasciare l'Istituto (la classe) prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Pag. 1/2

Simulata di Seconda prova scritta del 09/05/2024

Convitto Nazionale "V. Emanuele II" di Roma

CN01 - ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: LIE1, EA04 - LICEO CLASSICO EUROPEO  
(Testo valevole anche per gli indirizzi LID1 e LIE2)

Tema di: LINGUA E LETTERATURA CLASSICA

**Testo n° 1**

έν τούτω δέ άπαγγέλλεται Καΐσαρ Άρίμινον, πόλιν μεγάλην τής Ίταλίας, κατειληφώς και βαδίζων άντικρυς επί τήν Ρώμην μετά πάσης τής δυνάμεως, τοϋτο δέ ήν ψευδος, έβάδιζε γάρ ου πλείονας έχων ίππέων τριακοσίων και πεντακισχιλίων όπλιτών: τήν δέ άλλην δύναμιν επέκεινα τών Άλπεων οΐσαν ου περιέμενεν, έμπεισεΐν άφνω τεταραγμένοις και μη προσδοκώσι βουλόμενος μάλλον ή χρόνον δους έκ παρασκευής μάχεσθαι. και γάρ επί τόν Ρουβίκωνα ποταμόν έλθών, ός άφώριζεν αύτῶ τήν δεδομένην έπαρχίαν, έστη σιωπή και διεμέλλησεν, αύτός άρα προς έαυτόν συλλογιζόμενος τó μέγεθος τοϋ τολμήματος, είτα, ώσπερ οί προς βάθος άφιέντες άχανές από κρημοϋ τινος έαυτούς, μύσας τῶ λογισμῶ και παρακαλυψάμενος προς τó δεινόν, και τοσοϋτον μόνον Έλληνιστι προς τούς παρόντας έκβοήσας, "άνερρίφθω κύβος," διεβίβαζε τόν στρατόν.

Plutarco

**Testo n° 2**

Cum ergo sublatam tribunorum intercessionem ipsosque urbe cessisse nuntiatum esset, praemissis confestim clam cohortibus, ne qua suspicio moveretur, et spectaculo publico per dissimulationem interfuit et formam, qua ludum gladiatorium erat aedificaturus, consideravit et ex consuetudine convivio se frequenti dedit. Dein post solis occasum mulis e proximo pistrino ad vehiculum iunctis occultissimum iter modico comitatu ingressus est; et cum luminibus extinctis decessisset via, diu errabundus tandem ad lucem duce reperto per angustissimos tramites pedibus evasit. Consecutusque cohortis ad Rubiconem flumen, qui provinciae eius finis erat, paulum constitit, ac reputans quantum moliretur, conversus ad proximos: "etiam nunc," inquit, "regredi possumus; quod si ponticulum transierimus, omnia armis agenda erunt." Cunctanti ostentum tale factum est. Quidam eximia magnitudine et forma in proximo sedens repente apparuit harundine canens; ad quem audiendum cum praeter pastores plurimi etiam ex stationibus milites concurrissent interque eos et aeneatores, rapta ab uno tuba prosilivit ad flumen et ingenti spiritu classicum exorsus pertendit ad alteram ripam. Tunc Caesar: "eatur," inquit, "quo deorum ostenta et inimicorum iniquitas vocat. Iacta alea est," inquit.

Suetonio

**CN01 - ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****Indirizzi: LIE1, EA04 - LICEO CLASSICO EUROPEO****(Testo valevole anche per gli indirizzi LID1 e LIE2)****Tema di: LINGUA E LETTERATURA CLASSICA**

Le "Vite dei Cesari" composte da Svetonio – funzionario della corte imperiale di Adriano - non seguono un modello cronologico, ma una classificazione appresa dai biografi ellenistici: dopo la nascita e la stirpe familiare, si passa all'educazione, per poi organizzare in categorie la fase pubblica. Egli poté attingere agli archivi imperiali, prediligendo, tuttavia, un gusto anedddotico a tratti dispersivo.

Contemporaneo di Svetonio, Plutarco ci spiega nel primo capitolo della "Vita di Alessandro" la sua impostazione di biografo, mostrandosi interessato, più che alle dinamiche della storia, all'influsso che i caratteri e le inclinazioni ebbero sulle vite degli uomini celebri. È nella "Vita di Pompeo" che egli ricrea il *pathos* della celebre decisione di Cesare, sintetizzata da un motto destinato a diventare proverbiale.

**Traduci in italiano uno dei testi proposti.****Se hai scelto di tradurre il testo greco, rispondi alle seguenti domande:**

1. Che cosa rappresenta il fiume Rubicone dal punto di vista politico e militare?
2. Qual era la grandezza del contingente di Cesare? Che osservazione fa Plutarco sull'esattezza delle informazioni in merito?
3. Quali diverse riflessioni fa Cesare prima di agire? Che opzione prevale?
4. Dopo aver deciso, Cesare pronuncia poche parole con valore metaforico: quali? Che cosa intende dire?
5. Di quale lingua si serve Cesare per la sua celebre frase? A tuo avviso, perché sceglie questa lingua?

**Se hai scelto di tradurre il testo latino, rispondi alle seguenti domande:**

1. Che cosa rappresenta il fiume Rubicone dal punto di vista politico e militare?
2. Qual è la condizione psicologica di Cesare? Quali parole latine ti sembrano particolarmente espressive a questo proposito?
3. Che interazione c'è tra Cesare e i suoi uomini?
4. Che segnale prodigioso viene narrato?
5. Quali motivazioni fornisce Cesare per la sua decisione?

**Esponi valutazioni e osservazioni che ricavi dal confronto tra i seguenti passi:**

<b>1</b>	ἔστι σιωπῆ καὶ διεμέλλησεν, αὐτὸς ἄρα πρὸς ἑαυτὸν συλλογιζόμενος τὸ μέγεθος τοῦ τολμήματος.	paulum constitit, ac reputans quantum moliretur, conversus ad proximos: "etiam nunc," inquit, "regredi possumus; quod si ponticulum transierimus, omnia armis agenda erunt."
<b>2</b>	καὶ τοσοῦτον μόνον Ἑλληνιστὶ πρὸς τοὺς παρόντας ἐκβοήσας, "ἀνερρίφθω κύβος," διεβίβαζε τὸν στρατόν.	Tunc Caesar: "eatur," inquit, "quo deorum ostenta et inimicorum iniquitas vocat. Iacta alea est," inquit.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di: italiano, greco e latino.

Non è consentito lasciare l'Istituto (la classe) prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

## 8 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI STATO

## 8.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE PER L'ESAME DI STATO

Allegato A - O.M. 55 del 22 marzo 2024

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, ricorrendo a contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta ricorrenza dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo efficacemente a contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo con originalità a contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## **8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (proposta)**

---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA –		STUDENTE/SSA								PUNTI
INDICATORI GENERALI (G)		DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZE (MAX 60 pt)								
		ASSENTE	NON RAGGIUNTO		INADEGUATO	BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4	Grav. insuf. 6	Insuf. 8	Mediocre 10	Sufficiente 12	Discreto 14	Buono 16	Ottimo 18	Eccellente 20
G1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.									G1__
G2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. - Ricchezza e padronanza lessicale.									G2__
G3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti cultura. - Espressione di giudizi critici e valutazione personale.									G3__
SOMMA PUNTEGGIO PARTE GENERALE G__										__/60
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZE (MAX 40 pt)								PUNTI
		ASSENTE	NON RAGGIUNTO		INADEGUATO	BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4	Grav. insuf. 6	Insuf. 8	Mediocre 10	Suff. 12	Discreto 14	Buono 16	Ottimo 18	
(A) ANALISI DEL TESTO	1 Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei temi e nello stile; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.									A1__
	2 Interpretazione corretta e articolata del testo.									A2__
(B) TESTO ARGOMENTATIVO	1 Rispetto dei vincoli dati dalla consegna; individuazione corretta di tesi e antitesi; capacità di sostenere un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.									B1__
	2 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.									B2__
(C) TESTO ESPOSITIVO	1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.									C1__
	2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.									C2__
NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Per ottenere quello in decimi, dividere il voto finale per 10.								SOMMA PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		__/40
punteggio G__ + punteggio parte specifica__ = __/100										
__/20										
__/10										

**8.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (proposta)****LICEO EUROPEO: PROVA SCRITTA di LINGUE CLASSICHE****TRIENNIO****/10 /20\*\*\***

PROVA (ambito)	FATTORI	ELEMENTI DA VALUTARE	INDICATORI	PUNTI	VOTO Parziale*
TRADUZIONE Greco/Latino	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Grammaticali.</li> <li>– Morfologiche.</li> <li>– Sintattiche.</li> </ul>	Gravemente insufficienti	1	
			Insufficienti	2	
			Sufficienti	3	
			Buone	4	
			Ottime	5	
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Decodifica del testo.</li> <li>– Organizzazione coerente e coesa del testo tradotto.</li> <li>– Scelta del registro ed efficacia traduttiva.</li> <li>○ <i>DSA : non verranno considerati gli errori di disortografia e disgrafia</i></li> </ul>	Gravemente insufficienti	1	
			Insufficienti	2	
			Sufficienti	3	
			Buone	4	
			Ottime	5	
ANALISI DEL TESTO Greco/Latino	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Analisi morfologico-sintattica.</li> <li>– Genere letterario.</li> <li>– Autore e contenuto.</li> </ul>	Gravemente insufficienti	1	
			Insufficienti	2	
			Sufficienti	3	
			Buone	4	
			Ottime	5	
	Capacità	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Completezza e pertinenza.</li> <li>– Contestualizzazione.</li> <li>– Capacità interpretativa.</li> <li>– Raccordo interdisciplinare.</li> <li>○ <i>DSA : non verranno considerati gli errori di disortografia e disgrafia.</i></li> </ul>	Gravemente insufficienti	1	
			Insufficienti	2	
			Sufficienti	3	
			Buone	4	
			Ottime	5	
<b>VOTO finale**</b>					

\*Se la prova prevede un solo ambito (analisi o traduzione), il voto corrisponde alla somma degli indicatori dell'ambito; il peso di tale valutazione parziale può essere considerato del 50% sul registro elettronico.

\*\*Se la prova comprende sia analisi che traduzione, il voto finale si ottiene dividendo per due la somma di tutti gli indicatori.

\*\*\*Nella valutazione in ventesimi ( /20) del nuovo Esame di Stato il voto finale si ottiene semplicemente sommando **tutti** gli indicatori.

**NB. Per gli studenti con DSA è prevista la concessione di tempo aggiuntivo per il completamento della prova scritta.**